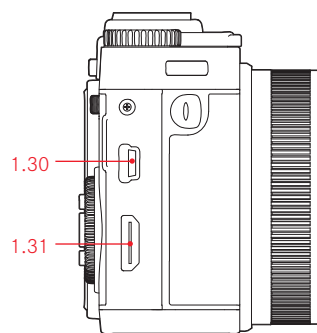
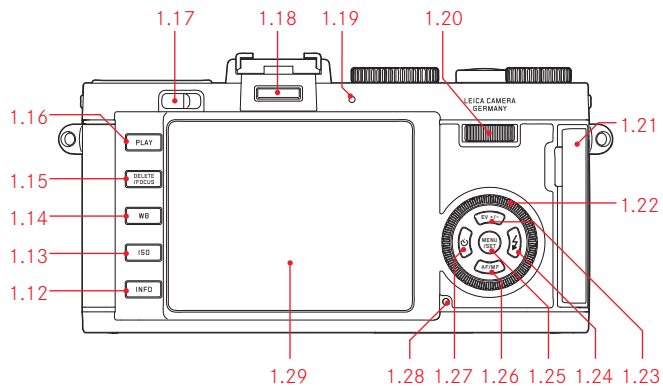
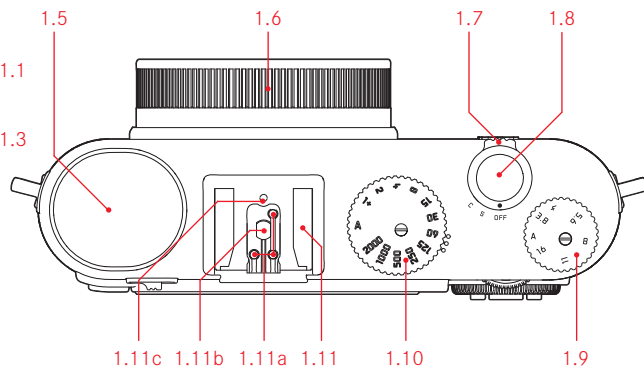
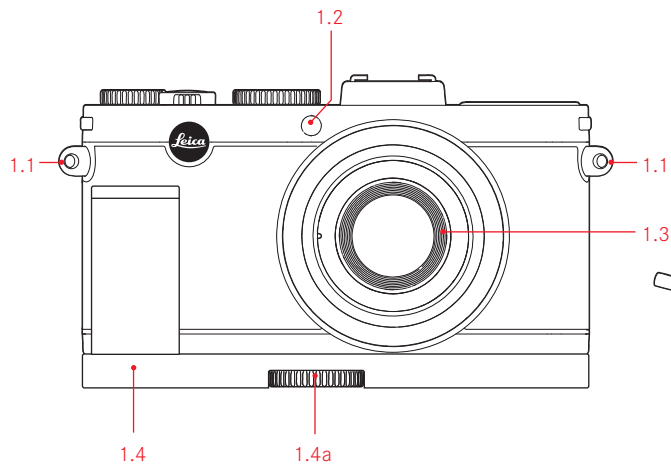
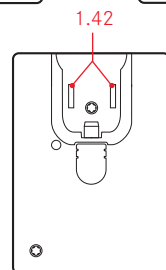
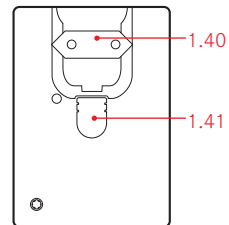
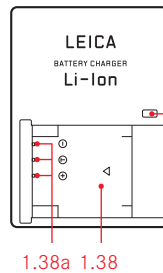
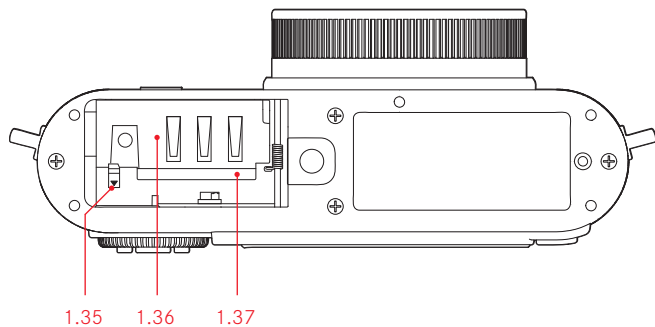
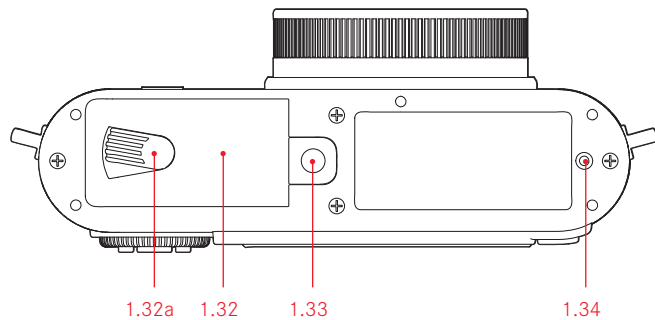




LEICA X-E

Istruzioni | Instrucciones







LEICA X-E

Istruzioni



INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

le auguriamo di utilizzare in modo divertente e proficuo la sua nuova Leica X-E. L'obiettivo ad elevate prestazioni Leica DC Elmarit 24mm f/2.8 Asph. le garantirà immagini di qualità eccellente.

Grazie alla modalità di controllo dell'esposizione programmata interamente automatica e alla funzione di flash automatico, fotografare con la fotocamera Leica X-E è semplicissimo. In alternativa potrà intervenire in qualsiasi momento sulla composizione delle immagini utilizzando le impostazioni manuali. Per migliorare la qualità dell'immagine anche in condizioni di esposizione molto difficili sono disponibili numerose funzioni speciali.

Per poter sfruttare al meglio le funzioni della fotocamera Leica X-E la invitiamo a leggere attentamente le presenti istruzioni.

Le presenti istruzioni sono state stampate su carta sbiancata senza cloro al 100% con un processo produttivo di alta qualità che non inquina le acque e rispetta l'ambiente.

CONSEGNA

Prima di utilizzare la fotocamera Leica X-E per la prima volta verificare la completezza di tutti gli accessori in dotazione.

- A. Batteria Leica BP-DC 8
(n. ordine 18 706)
- B. Portabatterie
(n. ordine 423-089.003-012)
- C. Caricabatterie Leica BC-DC8 con spinotti intercambiabili
(n. ordine 423-089.003-008)
- D. Cavo USB
(n. ordine 423-089.003-022)
- E. Tracolla in pelle
(n. ordine 439-612.060-000)
- F. Copriobiettivo
(n. ordine 423-097.001-024)
- G. Copertura ingresso slitta/mirino
(n. ordine 439-097.001-026)

La data di produzione della fotocamera è posta sulle etichette nei tagliandi di garanzia oppure sulla confezione. La denominazione è: anno/mese/giorno.

La marcatura CE dei nostri prodotti ne certifica la conformità ai requisiti fondamentali sanciti dalle linee guida UE vigenti.

MESSAGGI DI AVVERTENZA

- I moderni componenti elettronici reagiscono in modo sensibile alle cariche elettrostatiche. Dal momento che è facile per le persone essere colpite da scariche di decine di migliaia di volt, ad esempio quando si cammina su tappeti sintetici, lo stesso può accadere toccando la fotocamera Leica X-E, specialmente quando appoggiata su una superficie conduttiva. Se è solo l'alloggiamento della fotocamera ad essere colpito, la scarica danneggia i componenti elettronici. Tuttavia, nonostante i circuiti di sicurezza incorporati, per motivi di sicurezza si consiglia di non toccare affatto i contatti esterni, come quelli presenti nella base della fotocamera. Per la pulizia dei contatti non utilizzare un panno in microfibra ottica (sintetico) bensì un panno in lino o cotone. Prima di toccare i contatti scaricare eventuali cariche elettrostatiche toccando deliberatamente un tubo di riscaldamento o dell'acqua (in materiale conduttivo dotato di messa a terra). Per evitare l'accumulo di residui di sporco o l'ossidazione dei contatti conservare la fotocamera Leica X-E in un luogo asciutto con il copriobiettivo in posizione.
- Onde evitare anomalie, corto circuiti o scosse elettriche si consiglia di utilizzare esclusivamente gli accessori raccomandati.
- Non tentare di rimuovere parti del corpo (coperture); le riparazioni specifiche possono essere effettuate solo presso centri di assistenza autorizzati.

NOTE LEGALI

- Attenersi scrupolosamente alle leggi sul copyright. La registrazione e la pubblicazione di supporti pre-registrati quali nastri, CD o altro materiale già pubblicato o trasmesso può violare le leggi sul copyright.
- Lo stesso dicasi per qualsiasi software in dotazione.
- I loghi SD, HDMI e USB sono marchi registrati.
- Altri nomi, ragioni sociali o nomi di prodotti riportati nel presente manuale sono marchi o marchi registrati delle relative società.



SMALTIMENTO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

(Valido nella CE e in tutti gli altri paesi europei con sistemi di raccolta dei rifiuti segregati)

Il presente dispositivo contiene componenti elettrici e/o elettronici e pertanto non va smaltito nei normali rifiuti domestici! Ai fini dello smaltimento è invece necessario riconsegnarlo in un centro di raccolta e riciclo predisposto dall'autorità locale. Nessuna spesa è a carico dell'utente. Se il dispositivo contiene batterie sostituibili (ricaricabili) rimuoverle innanzitutto e, se necessario, smaltirle conformemente alle normative vigenti. L'autorità locale o l'ente predisposto allo smaltimento dei rifiuti, oppure il negozio presso il quale è stato acquistato il presente dispositivo, potranno fornirvi ulteriori informazioni a riguardo.

INDICE

Introduzione.....	4
Consegna	4
Messaggi di avvertenza	5
Note legali	5
Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche	5
Denominazione dei componenti	8
Visualizzazioni.....	10
In modalità registrazione	10
In modalità riproduzione.....	13
Voci di menu.....	14
Guida rapida	15
Istruzioni dettagliate	
Preparativi	
Fissaggio della tracolla	16
Caricamento della batteria	16
Inserimento e rimozione della batteria / della memory card	20
Impostazioni / comandi più importanti	22
Accensione/Spengimento della fotocamera / Selezione della frequenza di esposizione	24
Selezione delle modalità di registrazione e riproduzione	25
Pulsante di rilascio dell'otturatore.....	27
Comando di menu.....	28

Operazioni preliminari	
Impostazioni base della fotocamera	32
Lingua dei menu.....	32
Data	32
Ora	32
Modalità stand-by automatica.....	33
Toni di conferma (risposta) dei tasti e dell'otturatore	33
Impostazioni del monitor e del mirino elettronico	34
Alternanza delle modalità di visualizzazione.....	34
Determinazione del monitor come visualizzazione unica per la riproduzione delle immagini	34
Spegnimento del monitor.....	35
Luminosità e resa dei colori	35
Modalità Timeout	35
Impostazioni base dell'immagine	
Risoluzione JPEG	36
Formato file / tasso di compressione	36
Bilanciamento del bianco	36
Operazioni preliminari fisse.....	36
Impostazione manuale mediante misurazione.....	37
Impostazione diretta della temperatura di colore	37
Messa a punto delle impostazioni relative al bilanciamento del bianco	37
Sensibilità ISO.....	38
Proprietà dell'immagine / contrasto, nitidezza, saturazione del colore	38
Resa dei colori	39

Modalità registrazione	
Messa a fuoco	40
Autofocus	41
AF Assist Lamp	41
Modalità di misurazione dell'AF	42
Modalità a 1 punto	42
Modalità a 11 punti	43
Modalità Spot.....	43
Modalità Face detection	44
Messa a fuoco manuale.....	44
Funzione "assist" della messa a fuoco manuale	45
Controllo e misurazione dell'esposizione	
Modalità di misurazione dell'esposizione.....	46
Misurazione multicampo.....	46
Misurazione centrale ponderata.....	46
Misurazione spot.....	46
Istogramma	46
Controllo dell'esposizione.....	47
Modalità esposizione automatica programmata.....	48
Modalità di shifting del programma	48
Modalità Priorità alla velocità	49
Modalità Priorità al diaframma	49
Modalità manuale.....	50
Memorizzazione dei valori di misurazione	50
Compensazione esposimetrica	51
Bracketing automatico dell'esposizione....	52

Fotografia con il flash	
Fotografare con il flash incorporato	54
Modalità Flash.....	54
Attivazione automatica del flash	54
Attivazione automatica del flash e pre-flash	54
Attivazione manuale del flash	54
Attivazione manuale del flash e del pre-flash	55
Attivazione automatica del flash con velocità inferiori dell'otturatore.....	55
Attivazione automatica del flash e del pre-flash con velocità inferiori dell'otturatore	55
Modalità Studio.....	56
Range del flash	56
Sincronizzazione alla fine dell'esposizione.....	56
Compensazione dell'esposizione flash	57
Uso di flash esterni	57
Funzioni supplementari	
Autoscatto	58
Formattazione della memory card.....	59
Spazio cromatico operativo	60
Copia di dati dell'immagine dalla memoria interna ad una memory card.....	60
Creazione di nuovi numeri di cartella	60
Profilo utente	61
Stabilizzazione dell'immagine	61

Modalità riproduzione	
Selezione delle modalità riproduzione.....	62
Selezione delle immagini	63
Ingrandimento dell'immagine / riproduzione simultanea di 16 immagini.....	63
Selezione dell'inquadratura	64
Cancellazione di immagini	65
Protezione/ non protezione delle immagini	66
Riproduzione delle immagini formato ritratto	68
Riproduzione con apparecchiature HDMI	68
Varie	
Trasferimento di dati su un computer	69
Collegamento e trasferimento di dati utilizzando la fotocamera come un drive esterno.....	69
Collegamento e trasferimento di dati utilizzando dei card reader.....	70
Gestione di dati DNG non elaborati.....	70
Installazione di aggiornamenti firmware	71

Accessori	
Custodia in pelle X	72
Protezione fotocamera X	72
Custodia ever-ready X	72
Piccola system bag	72
Fascia da polso X.....	72
Bright Line Finder da 36 mm	72
Mirino elettronico EVF 2.....	72
Impugnatura X	73
Flash	73
Cavo HDMI	73
Ricambi	73
Precauzioni e manutenzione	
Precauzioni di carattere generale.....	74
Manutenzione	75
Fotocamera.....	75
Obiettivo	75
Batteria.....	75
Caricatore.....	76
Memory card	76
Conservazione	77
Dati tecnici	78
Servizio informazioni Leica	81
Assistenza clienti Leica	81

DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI

VISTA FRONTALE (Impugnatura opzionale in posizione, flash retractor)

- 1.1 Occhielli per tracolla
- 1.2 LED autoscatto / Luce ausiliaria autofocus
- 1.3 Obiettivo
- 1.4 Impugnatura con
 - a. Vite di fissaggio

VISTA DALL'ALTO

- 1.5 Flash
- 1.6 Anello di protezione della filettatura d'attacco
- 1.7 Interruttore principale con posizioni d'arresto per
 - **OFF** (fotocamera spenta)
 - **S** (scatto singolo)
 - **C** (scatto continuo)
- 1.8 Pulsante di rilascio dell'otturatore
- 1.9 Dispositivo di regolazione del diaframma con
 - **A** Posizione d'arresto per controllo automatico del diaframma (priorità alla velocità - / modalità di programmazione)
- 1.10 Dispositivo di regolazione della velocità dell'otturatore con
 - **A** Posizione d'arresto per controllo automatico della velocità dell'otturatore (priorità al diaframma - / modalità di programmazione)
- 1.11 Slitta portaflash con
 - a. Contatto centrale (di accensione)
 - b. Contatti di comando
 - c. Foro per spina di sicurezza

VISTA DA DIETRO

- 1.12 Pulsante **INFO** per
 - la selezione delle visualizzazioni del monitor nelle modalità registrazione e riproduzione
 - il reset manuale di riquadri di misurazione AF spostati rispetto al centro
 - il richiamo di display relativi a risoluzione, compressione, bilanciamento del bianco e stato di stabilizzazione dell'immagine (dopo averlo premuto per ≥1s, scompare dopo circa 5s)
- 1.13 Pulsante **ISO** per il richiamo del menu relativo alla sensibilità
- 1.14 Pulsante **WB** per il richiamo del menu relativo al bilanciamento del bianco
- 1.15 Pulsante **DELETE / FOCUS** per
 - il richiamo del menu di cancellazione
 - il richiamo del menu relativo alla modalità di misurazione della messa a fuoco
 - l'attivazione del riquadro dell'area di misurazione AF
- 1.16 Pulsante **PLAY** per
 - l'attivazione della modalità di riproduzione (continua)
 - il ripristino della visualizzazione delle immagini 1:1
- 1.17 Pulsante di rilascio del flash
- 1.18 Ingresso per mirino elettronico esterno (copertura rimossa)¹
- 1.19 LED di stato della messa a fuoco/esposizione (si accende solo quando si preme il pulsante di rilascio dell'otturatore e non nella messa a fuoco manuale)
 - a. Lampeggiante: messa a fuoco impossibile
 - b. Acceso in modo fisso: Messa a fuoco ed esposizione impostate e bloccate
- 1.20 Manopola di regolazione per
 - la messa a fuoco manuale
 - lo scorrimento degli elenchi di menu
 - lo scorrimento della memoria immagini

¹ Per l'uso esclusivo su Leica EVF2 (ved. anche pag. 72)

1.21 Sportellino su prese USB e HDMI

1.22 Anello di regolazione per

- lo scorrimento degli elenchi delle voci di menu e sottomenu
- l'impostazione di compensazione esposimetrica, bracketing dell'esposizione, valore di bracketing dell'esposizione flash
- lo scorrimento della memoria immagini
- l'ingrandimento/il rimpicciolimento delle immagini visualizzate

1.23 **EV+/-** Pulsante direzionale per

- il richiamo di menu di compensazione esposimetrica, di bracketing dell'esposizione e di menu di compensazione dell'esposizione flash
- lo scorrimento degli elenchi delle voci di menu e sottomenu
- lo scorrimento della memoria immagini
- lo spostamento dell'area di misurazione AF

1.24  Pulsante direzionale per

- il richiamo / l'impostazione del menu relativo alla modalità flash
- l'accesso ai sottomenu
- lo scorrimento della memoria immagini
- lo spostamento dell'area di misurazione AF

1.25 Pulsante **MENU/SET** per

- il richiamo del menu
- il salvataggio di impostazioni dei menu e la chiusura di sottomenu e menu

1.26 **AF/MF** Pulsante direzionale per

- il richiamo del menu relativo alla modalità messa a fuoco
- lo scorrimento degli elenchi delle voci di menu e sottomenu
- lo scorrimento della memoria immagini
- lo spostamento dell'area di misurazione AF

1.27  Pulsante direzionale per

- il richiamo / l'impostazione del menu autoscatto
- la chiusura dei sottomenu e dei menu senza salvataggio delle impostazioni dei menu
- lo spostamento dell'area di misurazione AF

1.28 LED indicante il caricamento dati per la modalità riproduzione /

la registrazione di dati immagine

(appare solo brevemente in tutte le modalità, mentre è sempre acceso quando il monitor è spento)

1.29 Monitor

VISTA DA DESTRA (sportellino aperto)

1.30 Presa USB

1.31 Presa HDMI

VISTA DAL BASSO

1.32 Vano batteria / Sportellino dello slot per memory card con

a. Leva di bloccaggio

1.33 Filettatura per cavalletto A¹/₄" DIN 4503 (1¹/₄"

1.34 Foro per l'inserimento del perno guida dell'impugnatura (sportellino aperto)

1.35 cursore di bloccaggio della batteria

1.36 Vano batteria

1.37 Slot per memory card

CARICATORE

1.38 Vano batteria con

a. Contatti

1.39 LED di stato

1.40 Spinotto di alimentazione intercambiabile

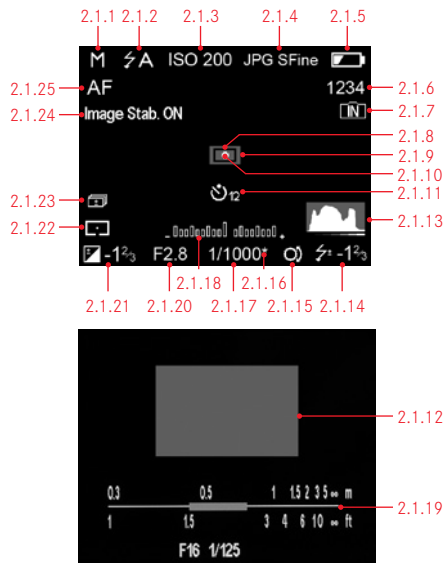
1.41 Pulsante di rilascio dello spinotto

(spinotto di alimentazione intercambiabile rimosso)

1.42 Pin di contatto

VISUALIZZAZIONI

2.1 IN MODALITÀ REGISTRAZIONE



Nota:

Le visualizzazioni qui elencate e menzionate all'interno di queste istruzioni appaiono o sul monitor o sul mirino elettronico esterno opzionale a seconda di quale elemento è stato acceso o spento per ultimo con il rispettivo pulsante. Tuttavia queste istruzioni si riferiscono esclusivamente al monitor.

Per maggiori informazioni su Leica EVF 2, ved. pagina 72 e le istruzioni relative al mirino.

2.1.1 Modalità Esposizione

- a. **P**: modalità esposizione automatica programmata
- b. **A**: modalità Priorità al diaframma
- c. **T**: modalità Priorità alla velocità
- d. **M**: Impostazione manuale della velocità otturatore e diaframma

2.1.2 Modalità Flash

(per unità flash esterne e incorporate, lampeggia in rosso se il flash non è pronto altrimenti in bianco)

- a. **SA**: Attivazione automatica del flash
- b. **SA** : Attivazione automatica del flash con pre-flash
- c. **S**: Attivazione manuale del flash
- d. **S** : Attivazione manuale del flash con pre-flash
- e. **SS**: Attivazione automatica del flash con velocità inferiori dell'otturatore
- f. **SS** : Attivazione automatica del flash con pre-flash e velocità inferiori dell'otturatore
- g. **Studio**: alimentazione fissa del flash per sbloccare le luci slave del flash

2.1.3 Sensibilità ISO¹

(appare al posto di 2.1.2 quando il flash è spento; i valori **AUTO ISO** appaiono anche se le visualizzazioni sono spente quando si preme il pulsante di rilascio dell'otturatore)

- a. **AUTO ISO**
- b. **100**
- c. **200**
- d. **400**
- e. **800**
- f. **1600**
- g. **3200**
- h. **6400**
- i. **12500**

2.1.4 Tasso di compressione

- a. **JPG Super fine**
- b. **JPG fine**
- c. **DNG + JPG S. fine**
- d. **DNG + JPG fine**

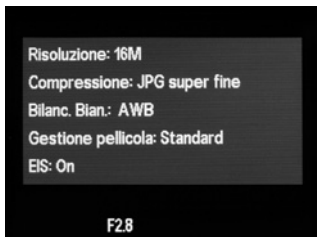
¹ Conformemente allo standard CIPA DC-004

- 2.1.5 Livello di carica della batteria
 - a.  : Carica sufficiente
 - b.  : Carica in diminuzione
 - c.  : Carica insufficiente
 - d.  : Necessità di sostituzione o ricarica
- 2.1.6 Contapose (Numero di immagini restanti)
(Se la capacità di memoria residua è scarsa, lampeggia uno 0 a scopo di avvertimento)
- 2.1.7 Indicazione che la memoria interna viene utilizzata per memorizzare le immagini
(quando non è stata inserita alcuna memory card)
- 2.1.8 Campo di misurazione dell'autofocus spot
(in alternativa a 2.1.9)
- 2.1.9 Normale campo di misurazione dell'autofocus
- 2.1.10 Indicazione che la misurazione dell'esposizione spot è attiva
- 2.1.11 Autoscatto attivato/ in funzione
(in alternativa a 2.1.9/2.1.10/2.1.12)
 - a.  : Ritardo di 2 secondi
 - b.  : Ritardo di 12 secondi
- 2.1.12 Sezione centrale ingrandita dell'immagine
(appare solo con la messa a fuoco manuale)
- 2.1.13 Istogramma
(appare solo quando attivato, di colore giallo quando l'unità flash è accesa e/o con velocità otturatore inferiori a 1/2 sec. altrimenti bianco)
- 2.1.14 Impostazione della compensazione di esposizione flash comprensiva del valore di compensazione
(appare nell'area di 2.1.37 con modalità autofocus)
- 2.1.15 Indicazione dell'opzione Program Shift (cambio programmato di esposizione) / delle velocità otturatore più basse con la manopola di regolazione
(appare solo nella modalità di esposizione automatica programmata / solo quando l'indicazione della velocità otturatore è impostata su 2+)
- 2.1.16 Indicazione di coppie consecutive di valori
(appare solo nella modalità di esposizione automatica programmata e dopo lo shifting)

- 2.1.17 Velocità dell'otturatore
(appare immediatamente con l'impostazione manuale, ovvero nelle modalità Manuale e Priorità alla velocità, dopo aver impostato il pulsante di rilascio dell'otturatore in modalità automatica, ovvero nelle modalità Esposizione automatica programmata e Priorità al diaframma, rosso dopo aver premuto il pulsante di rilascio dell'otturatore fino al punto di pressione quando il range di impostazione viene superato nelle modalità Esposizione automatica programmata, Priorità al diaframma e Priorità alla velocità, altrimenti bianco)
- 2.1.18 Bilanciamento della luce
(in alternativa a 2.1.19, appare solo con l'impostazione manuale della velocità otturatore e diaframma)
- 2.1.19 Scala della distanza / della profondità di campo
(appare solo con la messa a fuoco manuale, con l'indicazione dei metri e dei piedi)
- 2.1.20 Valore del diaframma
(appare immediatamente con l'impostazione manuale, ovvero nelle modalità Manuale e Priorità al diaframma, dopo aver impostato il pulsante di rilascio dell'otturatore in modalità automatica, ovvero nelle modalità Esposizione automatica programmata e Priorità alla velocità, rosso dopo aver premuto il pulsante di rilascio dell'otturatore fino al punto di pressione quando il range di impostazione viene superato nelle modalità Esposizione automatica programmata, Priorità al diaframma e Priorità alla velocità, altrimenti bianco)
- 2.1.21 Impostazione della compensazione esposimetrica comprensiva del valore di compensazione
(non con l'impostazione manuale della velocità otturatore e diaframma)
- 2.1.22 Metodo di misurazione dell'esposizione
 - a.  : Misurazione dell'esposizione centrale ponderata
 - b.  : Misurazione multicampo
 - c.  : Misurazione spot
- 2.1.23 Bracketing automatico dell'esposizione
- 2.1.24 Stabilizzazione dell'immagine
- 2.1.25 Modalità Messa a fuoco
 - a. **AF**: Autofocus
 - b. **MF**: Messa a fuoco manuale

VISUALIZZAZIONI

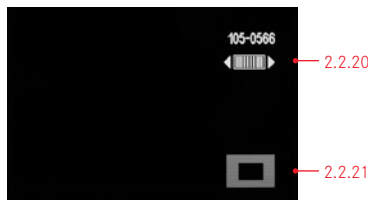
2.1 IN MODALITÀ REGISTRAZIONE



2.1.26 INFO con impostazioni per

- Risoluzione
- Formato file /Tasso di compressione
(ved. 2.1.4)
- Bilanciamento del bianco
(Simboli con * aggiuntivo - in caso di impostazione del fine tuning per il bilanciamento del bianco)
 - a. Nessuna visualizzazione: impostazione automatica
 - b.  : In presenza di illuminazione al tungsteno
 - c.  : In caso di luce solare
 - d.  : Per unità flash elettroniche
 - e.  : In condizioni di nuvolosità
 - f.  : In condizioni di ombra
 - g.  : Impostazione manuale 1
 - h.  : Impostazione manuale 1
 - i.  : Per l'impostazione Temperatura di colore
- Distorsione del colore (**Impostazione Gestione pellicola**)
- Stabilizzazione dell'immagine

2.2 IN MODALITÀ RIPRODUZIONE



- 2.2.1 Indicazione della modalità Riproduzione
- 2.2.2 Risoluzione
- 2.2.3 Formato file / Tasso di compressione
(ved. 2.1.4)
- 2.2.4 Immagine protetta
- 2.2.5 Livello di carica della batteria
(ved. 2.1.5)

- 2.2.6 Numero cartella/immagine
- 2.2.7 Indicazione che la memoria interna viene utilizzata per memorizzare le immagini
(quando non è stata inserita alcuna memory card)
- 2.2.8 Istogramma
(ved. 2.1.13)
- 2.2.9 Numeri progressivi delle immagini/numero totale delle immagini presenti sulla memory card
- 2.2.10 Sensibilità ISO
(ved. 2.1.3)
- 2.2.11 Velocità dell'otturatore
(ved. 2.1.17)
- 2.2.12 Diaframma
(ved. 2.1.20)
- 2.2.13 Compensazione dell'esposizione flash
(ved. 2.1.14)
- 2.2.14 Modalità Flash
(ved. 2.1.2)
 - a. Nessuna visualizzazione: immagine senza flash
 - b. $\text{A} / \text{S} / \text{S} / \text{S}$ Studio: Immagine flash senza pre-flash
 - c. $\text{A} \odot / \text{S} \odot / \text{S} \odot / \text{S} \odot$ Studio: Immagine flash con pre-flash
- 2.2.15 Modalità Esposizione (ved. 2.1.1)
- 2.2.16 Compensazione esposimetrica (ved. 2.1.1)
- 2.2.17 Bilanciamento del bianco (ved. 2.1.26)
- 2.2.18 Stabilizzazione dell'immagine (ved. 2.1.24)
- 2.2.19 Data e ora dell'immagine mostrata
- 2.2.20 Indicazione per l'uso della rotella di regolazione 1.20 per la modifica delle immagini con sezione ingrandita
- 2.2.21 Posizione della sezione ingrandita nell'immagine

VOCI DI MENU

Voci di menu	Spiegazione	Pagina
3.1 Risoluzione	Dimensioni del file	36
3.2 Compressione	Formato file / Tasso di compressione	36
3.3 AUTO ISO		38
3.4 Mod. esposim.	Misurazione dell'esposizione	46
3.5 Continuo	Frequenza di esposizione di una serie	24
3.6 Luce assist AF	Attivazione dell'AF in caso di scarsa luminosità	41
3.7 Assistente MF	Ingrandimento dell'immagine sul monitor	45
3.8 Stabiliz. Immagine	Impostazioni anti-shake della fotocamera	61
3.9 Gestione pellicola	Impostazioni distorsione del colore	39
3.10 Definizione	Nitidezza dell'immagine	38
3.11 Intensità colore	Saturazione dell'immagine	38
3.12 Contrasto	Contrasto dell'immagine	38
3.13 Mirino est.	Spegnimento del monitor per mirino esterno	35
3.14 Sincro flash	Scatto all'inizio o alla fine dell'esposizione	56
3.15 Luminosità monitor	Impostazioni	35
3.16 Luminosità EVF	Impostazioni	35
3.17 Gestione Colore monitor	Impostazioni	35
3.18 Gestione Colore EVF	Impostazioni	35
3.19 Visualizza su Monitor	Impostazioni	34

3.20 Reg. istogramma	Indicazione grafica della distribuzione della luminosità	47
3.21 Vedi istogramma	Indicazione grafica della distribuzione della luminosità	47
3.22 Azzeramento num.	Impostazioni	60
3.23 Revisione auto	Riproduzione automatica dell'ultima immagine scattata	26
3.24 Spegnimento auto	Funzionamento in pausa	33
3.25 LCD Auto Off	Timeout dell'immagine del monitor/mirino elettronico	35
3.26 Gestione colore	Spazio cromatico operativo	60
3.27 Data	Impostazioni della data	32
3.28 Ora	Impostazioni dell'ora	32
3.29 Volume otturatore	Segnale acustico dell'otturatore	33
3.30 Segnale acustico	Toni di conferma / Segnale per il raggiungimento del limite di capacità della memory card	33
3.31 Language	Lingua dei menu	33
3.32 Rotazione display auto	Riproduzione verticale automatica	68
3.33 HDMI	Impostazioni slideshow	68
3.34 Proteggi	Cancellazione del menu di protezione	66
3.35 Copia	Trasferimento di dati dalla memoria interna alla scheda	60
3.36 Formato	Formattazione della memory card	59
3.37 Versione Firmware	Solo informazioni	71
3.38 Profilo utente	Profilo specifico dell'utente	61

GUIDA RAPIDA

È necessario quanto segue:

- Fotocamera
- Batteria (A)
- Caricabatterie con apposito spinotto di alimentazione (C)
- Memory card (non in dotazione)

OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Collegare il caricatore dell'apposito spinotto di alimentazione (ved. p. 19).
2. Inserire la batteria (A) nel caricabatterie (C) per caricarla (ved. p. 19).
3. Collegare il caricatore ad una presa di alimentazione (ved. p. 19).
4. Impostare l'interruttore principale (1.7) su **OFF** (ved. p. 24).
5. Inserire la batteria carica nella fotocamera (ved. p. 20).
6. Inserire una memory card (ved. p. 22).
7. Rimuovere il copriobiettivo (F).
8. Impostare l'interruttore principale (1.7) su **S** (ved. p. 24).
9. Impostare la data e l'ora (ved. p. 32).
10. Selezionare la lingua desiderata (ved. p. 32).

SCATTO DI FOTOGRAFIE

11. Impostare

- a. sia la manopola di regolazione della velocità dell'otturatore (1.10) ch quella del diaframma (1.9) su **A** (ved. p. 46),
- b. Modalità di messa a fuoco su **AF** (ved. p. 40),
- c. Modalità di misurazione dell'esposizione su  (ved. p. 46).

Nota:

Le impostazioni sopra consigliate garantiscono una procedura semplice, rapida e affidabile per i primi scatti con la fotocamera Leica X-E. Per maggiori dettagli sulle varie modalità/funzioni consultare le relative sezioni alle pagine indicate.

12. Premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) fino al primo punto di pressione in modo da attivare la messa a fuoco e la misurazione dell'esposizione (ved. p. 44).
13. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

VISUALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI

1. Premere il pulsante **PLAY** (1.16).
2. Per visualizzare altre immagini premere il pulsante direzionale destro o sinistro (1.23/1.27).

INGRANDIMENTO DELLE IMMAGINI

Per una visualizzazione ingrandita dell'immagine visualizzata ruotare l'anello di regolazione (1.22) in senso orario (ved. p. 44).

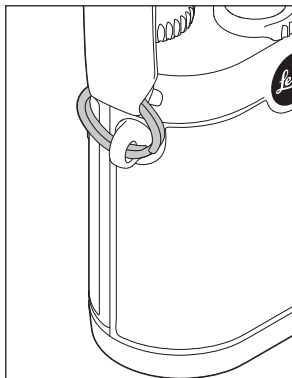
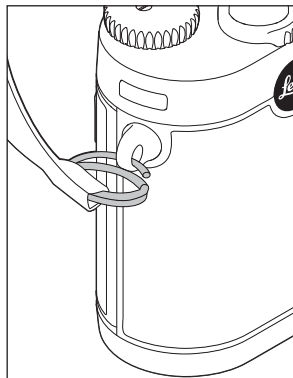
CANCELLAZIONE DI IMMAGINI

Premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) e, nel menu che appare, selezionare la funzione desiderata.

ISTRUZIONI DETTAGLIATE

PREPARATIVI

FISSAGGIO DELLA TRACOLLA



CARICAMENTO DELLA BATTERIA

La fotocamera Leica X-E è alimentata da una batteria agli ioni di litio (A).

Attenzione:

- Solo il tipo di batteria specificato e descritto nelle presenti istruzioni, o altri tipi specificati e indicati da Leica Camera AG, è indicato all'uso. L'uso di batterie non approvate da Leica Camera AG può danneggiare la batteria e/o la fotocamera e in casi estremi causare anche un'esplosione.
- Le batterie difettose devono essere smaltite conformemente alle istruzioni a riguardo (ved. p. 5) in un punto di raccolta al fine di garantirne un adeguato riciclo.

Attenzione:

- Questa batteria può essere utilizzata esclusivamente nei dispositivi per cui è stata concepita e caricata solo come descritto in dettaglio qui di seguito.
- L'uso di questa batteria in modo non conforme alle istruzioni può causare, in determinate circostanze, un'esplosione.
- Non esporre le batterie alla luce solare, al calore e all'umidità per lunghi periodi di tempo. Allo stesso modo si sconsiglia di inserire la batteria in un forno a microonde o in un contenitore ad alta pressione onde prevenire il rischio di incendio o di esplosione.
- Non gettare per nessun motivo le batterie nel fuoco perché potrebbero esplodere!
- Non utilizzare né caricare in nessun caso nella fotocamera batterie umide o bagnate.
- Accertarsi sempre che i contatti della batteria siano puliti e facilmente accessibili. Sebbene le batterie agli ioni di litio non siano soggette a corto circuiti, occorre tuttavia evitare che vengano a contatto con oggetti metallici quali graffette o gioielli. Una batteria in corto circuito può surriscaldarsi e causare gravi ustioni.

- Nel caso in cui una batteria cada a terra, controllarne immediatamente l'involturo e i contatti alla ricerca di eventuali segni di danneggiamento. L'uso di una batteria danneggiata può danneggiare la fotocamera.
- In presenza di rumore, scolorimento, deformazione, surriscaldamento di liquidi in fuoriuscita, rimuovere immediatamente la batteria dalla fotocamera o dal caricatore e sostituirla. Un uso continuativo della batteria può comportare un rischio di surriscaldamento con conseguente pericolo di incendio e/o esplosione.
- In presenza di una fuoriuscita di liquido o di odore di bruciato, tenere lontano la batteria da fonti di calore. Il liquido fuoriuscito potrebbe innescare un incendio.
- Solo il caricatore specificato e descritto nelle presenti istruzioni, o altri caricatori specificati e indicati da Leica Camera AG, è indicato all'uso. L'uso di altri caricatori non approvati da Leica Camera AG può causare danni alle batterie e, in casi estremi, lesioni gravi o mortali.
- Il caricatore in dotazione deve essere utilizzato esclusivamente per ricaricare questo tipo di batteria. Non tentare di utilizzarlo per altri scopi.
- Accertarsi che la presa di rete utilizzata sia facilmente accessibile.
- Non aprire la batteria né il caricatore. Per le riparazioni rivolgersi esclusivamente a officine autorizzate.
- Tenere le batterie lontano dalla portata dei bambini. L'ingestione delle batterie può causare asfissia.

Primo soccorso:

- Il contatto con gli occhi del liquido della batteria può causare accecamento. Sciacquare subito abbondantemente gli occhi con acqua pulita. Non sfregare gli occhi. Rivolgersi immediatamente ad un medico.
- Il contatto del liquido fuoriuscito con pelle o indumenti può causare lesioni. Lavare le aree interessate con acqua pulita. Non è necessario rivolgersi ad un medico.

Note:

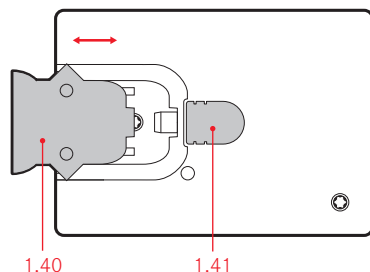
- La batteria può essere ricaricata solo al di fuori della fotocamera.
- Caricare le batterie prima di utilizzare la fotocamera per la prima volta.
- Per poter essere caricata, la temperatura della batteria deve essere compresa tra 0° e 35°C (altrimenti il caricatore non si accende o si spegne di nuovo).
- Le batterie agli ioni di litio possono essere caricate in qualsiasi momento a prescindere dal loro livello di carica. Se al momento della ricarica una batteria è scarica solo in parte, la ricarica a piena capacità avverrà più rapidamente.
- Riporre le batterie agli ioni di litio solo quando parzialmente cariche e mai quando completamente cariche o scariche. Per periodi di inutilizzo molto lunghi si consiglia di caricarle per circa 15 minuti due volte l'anno onde evitarne il totale scaricamento.
- Durante il processo di ricarica le batterie e il caricatore si riscaldano. Si tratta di una condizione normale che non è indice di malfunzionamento.
- Una batteria nuova raggiunge la sua massima capacità solo dopo essere stata caricata ed essersi scaricata – per l'uso nella fotocamera – 2 o 3 volte. Ripetere questa procedura di scaricamento ogni 25 cicli circa.
- Le batterie ricaricabili agli ioni di litio generano potenza grazie a reazioni chimiche interne. Queste reazioni dipendono anche dalla temperatura esterna e dal grado di umidità. Al fine di garantire la massima vita utile della batteria, non esporla a temperature estreme continue (alte o basse) (non conservarle ad es. all'interno di un'auto parcheggiata in estate o inverno).
- Anche se utilizzate in condizioni ottimali tutte le batterie hanno una vita utile limitata! Dopo diverse centinaia di cicli di carica l'utente se ne accorgerà perché la durata operativa delle batterie sarà significativamente più breve.
- La batteria sostituibile fornisce alimentazione alla batteria di backup installata in modo permanente all'interno della fotocamera. Questa batteria di backup conserva l'impostazione della data e dell'ora per max. 2 giorni. Se questa batteria di backup si scarica, ricaricarla inserendo una batteria principale carica. Una volta inserita la batteria sostituibile, la piena capacità della batteria di backup si ripristina dopo circa 60 ore. Questo processo non richiede l'accensione della fotocamera. Tuttavia in questo caso sarà necessario impostare nuovamente la data e l'ora.
- Rimuovere la batteria qualora non si abbia intenzione di utilizzare la fotocamera per un lungo periodo di tempo. In questo caso spegnere la fotocamera utilizzando l'interruttore principale (ved. p. 24). In caso contrario, dopo qualche settimana la batteria potrebbe scaricarsi completamente ovvero la tensione risulterebbe significativamente ridotta poiché la fotocamera continua a consumare un piccolo quantitativo di corrente (per il salvataggio delle impostazioni) anche da spenta.

Preparazione del caricatore (C)

Il caricatore deve essere dotato di una spina (1.40) adatta alle prese di corrente locali.

Collegamento dello spinotto

Inserire lo spinotto del tipo indicato nel caricatore fin quando un clic non ne indica lo scatto in posizione.



Per rimuovere uno spinotto, premere contemporaneamente

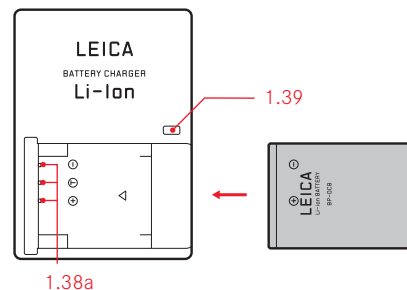
- premere il pulsante di bloccaggio (1.41) e
- tirare lo spinotto verso l'alto rispetto alla sua normale posizione.

Nota:

Il caricatore si adegua automaticamente alla tensione di rete presente.

Inserire la batteria nel caricatore

- Collegare il caricatore ad una presa di corrente.
- Inserire la batteria nel caricatore
 - posizionando i contatti verso il basso e rivolti nella direzione degli omologhi (1.38a) all'interno del vano batterie, quindi
 - premerla finché non si trova in posizione orizzontale all'interno del vano.



Indicazioni dello stato di carica

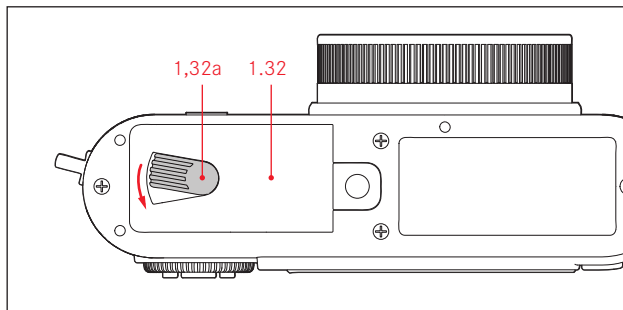
Un corretto caricamento è indicato dal LED di stato (1.39) rosso che diventa di colore verde quando la batteria è completamente carica.

INSERIMENTO E RIMOZIONE DELLA BATTERIA/ DELLA MEMORY CARD

Spegnere la fotocamera (ved. anche p. 24) con l'interruttore principale (1.7).

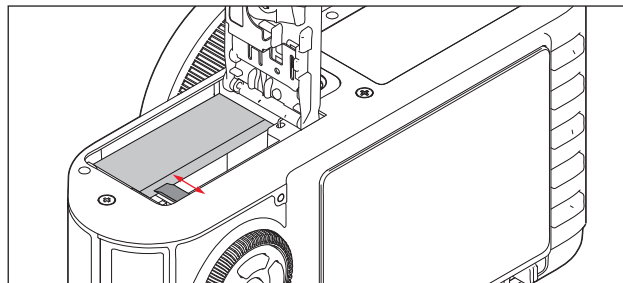
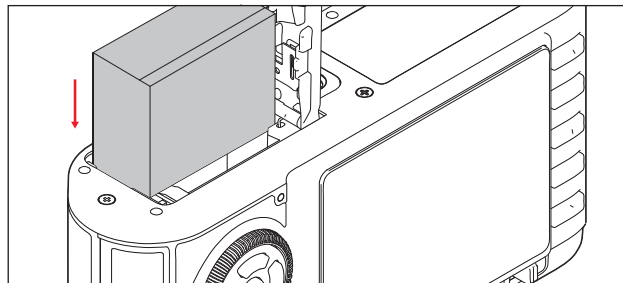
Apertura dello sportellino del vano batteria / della memory card

Ruotare la leva di bloccaggio (1.32a) in senso orario. Lo sportellino a molla (1.32) si apre automaticamente.



Inserimento e rimozione della batteria

Inserire la batteria (A) nel vano con i contatti rivolti verso il retro della fotocamera. Inserirla completamente nel vano (1.36) fin quando il gancio di bloccaggio a molla di colore grigio chiaro (1.35) non si porta sulla batteria fermandola in posizione.



Per rimuovere la batteria seguire la stessa procedura in senso contrario. Per sbloccare la batteria spingere lateralmente il gancio di bloccaggio a molla del vano batteria.

Importante:

La rimozione della batteria con la fotocamera accesa (ved. p. 24) può causare la cancellazione delle impostazioni memorizzate nei menu (ved. p. 25) e il danneggiamento della scheda.

Visualizzazione dei livelli di carica

Il livello di carica della batteria è visualizzato sul monitor (ved. p. 10, 2.1.5).

Note:

- Rimuovere la batteria qualora non si abbia intenzione di utilizzare la fotocamera per un lungo periodo di tempo. In questo caso spegnere la fotocamera utilizzando l'interruttore principale (1.7, ved. p. 24).
- Resettare la data e l'ora al più tardi dopo max. 3 giorni dall'esaurimento della capacità di una batteria all'interno della fotocamera (ved. p. 32).

Inserimento e rimozione della memory card

La fotocamera Leica X-E utilizza memory card SD, SDHC o SDXC. Queste schede dispongono di un sistema di protezione dalla scrittura che può essere utilizzato per impedire la memorizzazione e la cancellazione non autorizzate di immagini. Questo sistema ha la forma di uno slider situato sul lato non smussato della scheda; in posizione inferiore, indicato dalla dicitura LOCK, che protegge i dati memorizzati sulla scheda.

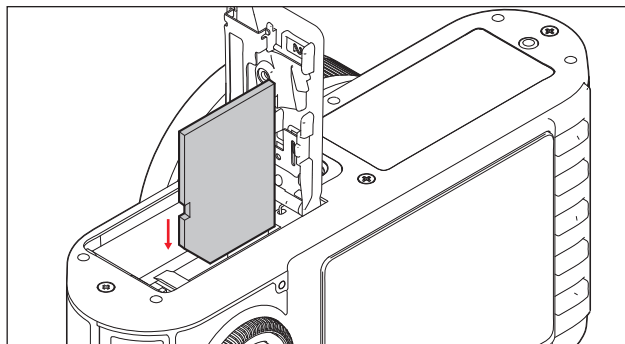
Le memory card SD, SDHC e SDXC possono essere richieste a vari fornitori e sono disponibili in versioni con diverse capacità e diverse velocità di lettura/scrittura.

Nota:

Non toccare i contatti della memory card.

Inserire la memory card (B) nello slot (1.37) con i contatti rivolti verso la batteria. Spingerla contro la resistenza a molla fin quando un clic non ne indicherà lo scatto in posizione.

Per rimuovere la memory card seguire la stessa procedura in senso contrario. Per sbloccare la scheda occorre – come specificato sul coperchio – innanzitutto spingerla un po' verso l'interno.



Note:

- In caso di inserimento di una memory card, le immagini vengono salvate sulla scheda. mentre se non è stata inserita alcuna scheda la fotocamera salverà i dati immagine sulla memoria interna
- Nel caso in cui non si riesca a inserire la memory card, verificarne il corretto allineamento.
- La gamma di schede SD/SDHC/SDXC disponibili è troppo ampia perché Leica Camera AG possa testarne tutti i tipi disponibili verificandone compatibilità e qualità. Pertanto, raccomandiamo di utilizzare, ad esempio, le schede "Extreme III" del marchio all'avanguardia "SanDisk".
Sebbene l'uso di altri tipi di schede non implichi necessariamente rischi di danneggiamento della fotocamera o della scheda, esistono però schede non di marca che non sono perfettamente conformi con gli standard SD/SDHC/SDXC, motivo per cui Leica Camera AG non fornisce alcuna garanzia di funzionamento.
- Non aprire lo sportellino e non rimuovere la memory card o la batteria prima che si sia acceso il LED 1.28 che indica che la fotocamera sta accedendo alla memoria. In caso contrario vi è il rischio che i dati presenti sulla scheda vadano distrutti e che la fotocamera non funzioni correttamente.
- Dal momento che campi elettromagnetici, cariche elettrostatiche e difetti della fotocamera o della scheda possono causare danni o la perdita dei dati presenti sulla memory card, raccomandiamo di trasferire i dati su un computer e salvarli lì (ved. p. 69).
- Per lo stesso motivo si consiglia di conservare sempre le schede in una custodia antistatica.

Chiusura dello sportellino del vano batteria / della memory card

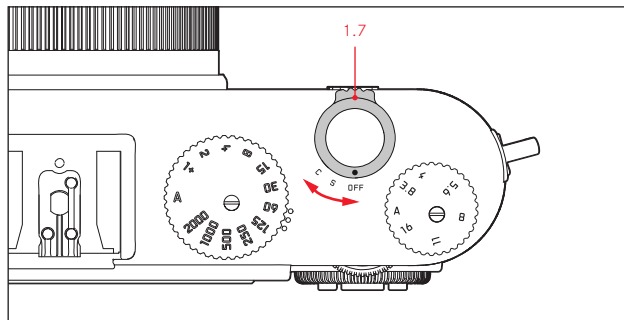
Chiudere lo sportellino del vano batteria / memory card (1.32) e ruotare la leva di bloccaggio (1.32a) in senso antiorario.

IMPOSTAZIONI / COMANDI PIÙ IMPORTANTI

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELLA FOTOCAMERA / SELEZIONE DELLA FREQUENZA DI ESPOSIZIONE

Per accendere e spegnere la fotocamera Leica X-E utilizzare l'interruttore principale (1.7). A questo scopo portarlo da **OFF** alla posizione desiderata, ovvero su **S** (scatto singolo) oppure **C** (scatto continuo).

- L'immagine (2.1) appare sullo schermo.



SELEZIONE DELLE MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E RIPRODUZIONE

In genere, quando si accende la fotocamera Leica X-E (ved. sezione precedente) o quando la si riattiva (dalla modalità stand-by, ved. p. 33) premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8, ved. p. 27), la fotocamera si trova in modalità registrazione (ved. p. 40).

Per la riproduzione delle immagini si può scegliere tra due modalità:

1. **PLAY** Riproduzione illimitata
2. **Revisione auto** Breve riproduzione dopo lo scatto di un'immagine

RIPRODUZIONE PER UN TEMPO ILLIMITATO - PLAY

Premendo il pulsante **PLAY** (1.16) si passa in modalità riproduzione.

- L'ultima immagine scattata viene visualizzata sul monitor insieme alle relative visualizzazioni (ved. p. 13).

Se tuttavia né la memoria interna né la scheda inserita contengono alcun file immagine, quando si passa alla modalità riproduzione appare il seguente messaggio: **Immagine non valida riprod. impossibile**

Nota:

Se si desidera accendere la fotocamera direttamente in modalità riproduzione, tenere premuto il pulsante **PLAY** mentre si accende.

RIPRODUZIONE AUTOMATICA DELL'ULTIMA IMMAGINE

In caso di attivazione della funzione di **riproduzione automatica**, ogni singola immagine viene visualizzata sullo schermo subito dopo essere stata scattata. In questo modo si può controllare in modo semplice e veloce se la foto è venuta bene o se è meglio riscattarla.

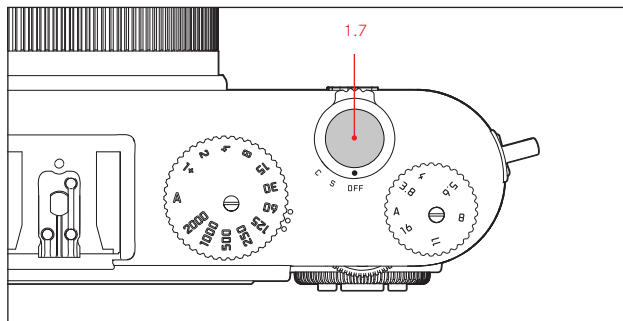
Questa funzione consente di selezionare l'intervallo di tempo in cui mostrare la foto, di impostare una riproduzione permanente e di visualizzare anche l'istogramma.

Nel menu selezionare **Revisione auto** (ved. p. 28/14, 3.23), nel primo sottomenu **Durata** o **Istogramma** e nel relativo sottomenu di secondo livello le impostazioni desiderate.

Nota:

Se le fotografie sono state scattate utilizzando la funzione di esposizione seriale (ved. p. 24) o la funzione di bracketing automatico dell'esposizione (ved. p. 52), in entrambe le modalità di riproduzione viene visualizzata per prima l'ultima immagine della serie o l'ultima salvata nella scheda/nella memoria interna a condizione che al momento della visualizzazione nessuna sia stata trasferita dalla memoria tampone della fotocamera. Per maggiori dettagli su come selezionare le altre immagini della serie e per conoscere altre opzioni della modalità di riproduzione consultare le sezioni alla voce "Modalità di riproduzione" a partire da p. 62.

PULSANTE DI RILASCIO DELL'OTTURATORE



Note:

- Il sistema di menu può essere utilizzato per selezionare e impostare toni di conferma dei tasti e dell'otturatore e per regolarne il volume (ved. p. 33).
- Onde evitare di scuotere la fotocamera, premere delicatamente il pulsante di rilascio dell'otturatore.

Il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.7) funziona in due fasi. Se premuto leggermente (fino al primo punto di pressione) attiva la messa a fuoco automatica, se impostata, la misurazione esposimetrica e il controllo dell'esposizione e salva anche le relative impostazioni/valori (ved. p. 46). Se in precedenza la fotocamera si trovava in modalità stand-by (ved. p. 33), questo pulsante attiva nuovamente la fotocamera facendo riapparire l'immagine del monitor (ved. anche p. 34).

Prima di premere a fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore accertarsi che siano state completate la messa a fuoco/l'autofocus (se attivati) e la misurazione esposimetrica (per dettagli sulle impostazioni dell'esposizione, AF e sulle rispettive indicazioni sul monitor ved. rispettivamente pp. 46, 41, 10).

Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

COMANDO DI MENU

La maggior parte delle impostazioni della fotocamera Leica X-E si esegue utilizzando il menu. Per la navigazione all'interno del menu si utilizza l'anello di regolazione (1.22) e i 4 pulsanti direzionali (1.23/.24/.26/.27). In alternativa è possibile utilizzare la rotella di regolazione (1.20) per scorrere velocemente l'elenco delle voci di menu.

Nota:

Le operazioni di comando dei menu sono possibili con l'ausilio del monitor (1.29, ved. p. 34) o del mirino elettronico (ved. p. 72).

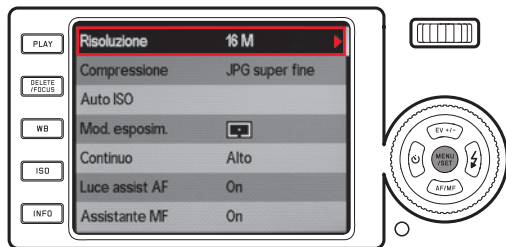
PER ACCEDERE AL MENU

Premere il pulsante **MENU/SET** (1.25).

- Appare l'elenco dei menu. La voce di menu attiva è evidenziata da un riquadro rosso con caratteri bianchi su uno sfondo nero.

Un triangolo rosso sulla destra indica come accedere al rispettivo sottomenu.

Una barra gialla sul margine destro si muove durante lo scorrimento dell'elenco permettendo quindi di capire immediatamente in quale pagina dell'elenco di menu ci si trova.

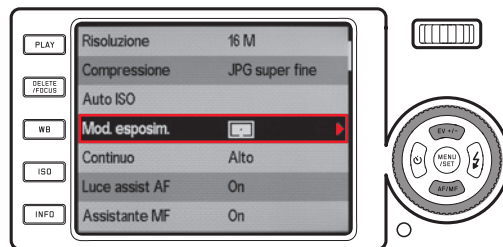


SCORRIMENTO DELL'ELENCO DELLE VOCI DI MENU

Si può scegliere se scorrere voce per voce oppure pagina per pagina.

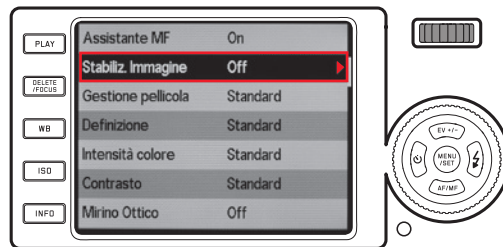
SCORRIMENTO VOCE PER VOCE

- Ruotare l'anello di regolazione 1.22 (senso orario = giù, senso antiorario = su),
- oppure premere il pulsante direzionale superiore (1.23) o inferiore (1.26).



SCORRIMENTO PAGINA PER PAGINA

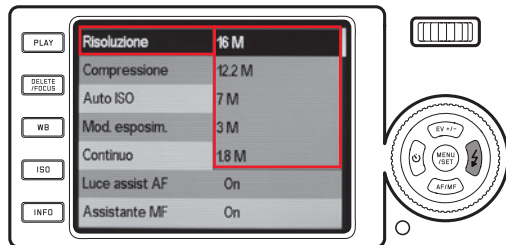
Ruotare la manopola di regolazione 1.20 verso destra (= giù) o verso sinistra (= su).



PER RICHIAMARE IL SOTTOMENU DI UNA VOCE DI MENU

Premere il pulsante direzionale destro (1.24).

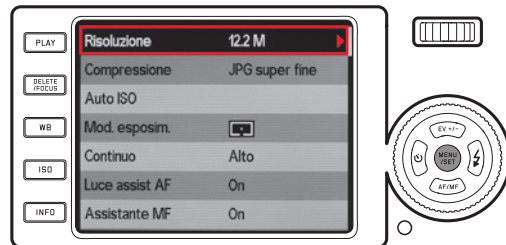
- L'elenco dei sottomenu appare all'interno di un riquadro di colore rosso. La voce attiva è indicata da caratteri bianchi su uno sfondo nero.



PER CONFERMARE UN'IMPOSTAZIONE

Premere il pulsante **MENU/SET** (1.25).

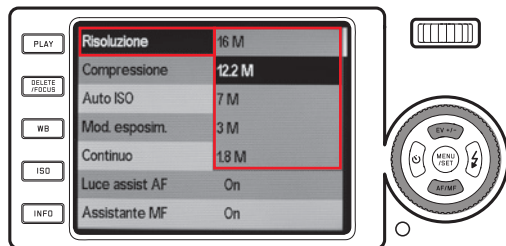
- Appare il riquadro dei sottomenu dove l'impostazione confermata (nuova) compare sul lato destro della riga delle voci di menu attive.



PER SELEZIONARE UN'IMPOSTAZIONE / UN VALORE IN UN SOTTOMENU

Ruotare l'anello di regolazione (1.22) oppure premere il pulsante direzionale superiore (1.23) o inferiore (1.26).

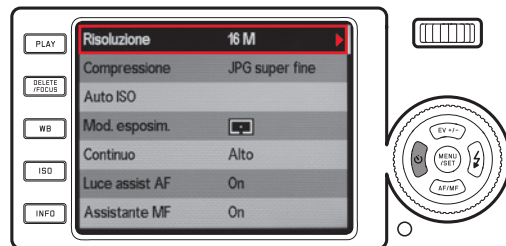
- La voce attiva si sposta verso l'alto o verso il basso all'interno del riquadro.



CHIUSURA DI UN SOTTOMENU SENZA CONFERMA DI UN'IMPOSTAZIONE

Premere il pulsante direzionale sinistro (1.27) oppure il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8).

- Appare il riquadro dei sottomenu dove l'impostazione conservata (precedente) compare sul lato destro della riga delle voci di menu attive.



CHIUSURA DEL MENU

Premere

- il pulsante **MENU/SET** (1.25),
 - La videata del menu torna in modalità di registrazione (ved. p. 40).
- oppure il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8),
 - La videata del menu torna in modalità di registrazione (ved. p. 40).
- oppure il pulsante **PLAY** (1.16).
 - La videata del menu torna in modalità di riproduzione (ved. p. 45).

Note:

- Alcune funzioni non sono disponibili a seconda di altre impostazioni; in questo caso la voce di menu è visualizzata in grigio e non può essere selezionata.
- Generalmente il menu si apre alla posizione dell'ultima voce impostata precedentemente.
- Alcune voci di menu comprendono impostazioni in sottomenu di secondo livello. In questi casi funge da indicazione un triangolo rosso anziché un'impostazione sul lato destro della riga.

Alle impostazioni dei sottomenu di secondo livello si accede e li si utilizza proprio come descritto sopra.

I sottomenu di secondo livello occupano l'intera videata del menu, per cui l'elenco delle voci dei menu non è più visibile sullo sfondo.

- Anche altre funzioni possono essere controllate in linea di massima allo stesso modo dopo avervi acceduto premendo i rispettivi pulsanti:
 - **ISO** (1.13) per la sensibilità
 - **WB** (1.14) per il bilanciamento del bianco
 - **DELETE/FOCUS** (1.15) per cancellare file di immagini/selezionare modalità di misurazione della messa a fuoco (solo nelle modalità di riproduzione/registrazione, rispettivamente)
 - **EV+/-** (1.23) per la compensazione dell'esposizione, il bracketing dell'esposizione e la compensazione dell'esposizione flash
 - **⚡** (1.24) per selezionare le modalità flash
 - **AF/MF** (1.26) per selezionare le modalità messa a fuoco
 - **⌚** (1.27) per passare all'autoscatto e selezionare l'intervallo di ritardo

Al contrario delle voci di menu, è possibile confermare le impostazioni di queste funzioni utilizzando anche il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) (premendo fino al primo punto di pressione).

Per maggiori dettagli consultare le relative sezioni.

OPERAZIONI PRELIMINARI

IMPOSTAZIONI BASE DELLA FOTOCAMERA

LINGUA DEI MENU

È possibile selezionare le seguenti lingue:

Tedesco, Giapponese, Inglese, Francese, Spagnolo, Italiano oppure Cinese tradizionale, Cinese semplificato, Russo e Coreano.

Nel menu selezionare **Language** (3.31) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

DATA

È possibile impostare una qualsiasi data compresa tra il 2009 e il 2099.

Nel menu selezionare **Data** (3.27), nel primo sottomenu **Impostazione** o **Sequenza** e nel relativo sottomenu di secondo livello le impostazioni desiderate.

Nel sottomenu **Impostazione** utilizzare la manopola di regolazione (1.22) o i pulsanti direzionali su e giù (1.23/1.26) per modificare le cifre e il mese, i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27) per passare da uno dei tre gruppi all'altro.

ORA

Nel menu selezionare **Ora** (3.28), nel primo sottomenu **Impostazione** o **Visualizza** e nel relativo sottomenu di secondo livello le impostazioni desiderate.

Nel sottomenu **Impostazione** utilizzare la manopola di regolazione (1.22) o i pulsanti direzionali su e giù (1.23/1.26) per modificare le cifre e il mese, i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27) per passare da uno dei due gruppi all'altro.

Nel sottomenu **Visualizza** è possibile selezionare il formato 24 ore o 12 ore.

Nota:

Anche se non si utilizza alcuna batteria o se questa è scarica l'impostazione della data e dell'ora viene memorizzata da una batteria tampone incorporata per circa 2 giorni. Tuttavia, dopo questo periodo, occorre resettare la data e l'ora come descritto sopra.

MODALITÀ STAND-BY AUTOMATICA

Se attiva, questa funzione mette la fotocamera in modalità stand-by dopo l'intervallo di tempo selezionato per risparmiare energia.

Nel menu selezionare **Spegnimento auto** (3.24) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

Anche se la fotocamera si trova in modalità stand-by, la si può accendere in qualsiasi momento premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) oppure spegnendola e riaccendendola con l'interruttore principale (1.7).

TONI DI CONFERMA (RISPOSTA) DEI TASTI E DELL'OTTURATORE

Con la fotocamera Leica X-E è possibile stabilire se le proprie impostazioni e altre funzioni debbano essere confermate mediante un segnale acustico – sono disponibili due volumi, o se il funzionamento della fotocamera e lo scatto stesso delle fotografie debbano avere luogo senza produrre alcun rumore.

Segnali acustici per l'otturatore

Nel menu selezionare **Volume otturatore** (3.29) e nel sottomenu l'impostazione desiderata: **Off**, **Basso** o **Alto**.

Segnali acustici per conferma dei tasti e raggiungimento del limite di capacità della memory card

Nel menu selezionare **Segnale acustico** (3.30), nel primo sottomenu **Volume** e nel sottomenu di secondo livello l'impostazione desiderata: **Off**, **Basso** o **Alto**.

I suoni che confermano la pressione di un tasto e il raggiungimento del limite di capacità della memory card possono essere attivati o disattivati separatamente nei sottomenu **Tasto click** e **Scheda SD piena**.

IMPOSTAZIONI DEL MONITOR E DEL MIRINO ELETTRONICO

Nota:

Le visualizzazioni delle immagini relative al monitor e al mirino elettronico opzionale sono identiche. Il punto in cui appaiono dipende dal fatto che il mirino venga acceso o spento con il rispettivo pulsante.

Le rispettive impostazioni rimangono attive anche se

- la fotocamera passa automaticamente in modalità stand-by (ved. p. 33),
- la fotocamera viene spenta con l'interruttore principale (ved. p. 24) oppure
- la batteria viene rimossa (ved. p. 20).

Per maggiori dettagli su Leica EVF 2 (disponibile come accessorio, ved. p. 72) consultare le istruzioni relative al mirino.

ALTERNANZA DELLE MODALITÀ DI VISUALIZZAZIONE

Selezionare l'opzione desiderata con il pulsante **INFO** (1.12). Scorrere le diverse opzioni (in una sequenza infinita) premendo il pulsante una o più volte.

Le sequenze:

In modalità registrazione

- tutti i display (ved. p. 10, più istogramma se impostato, ved. p. 47)
- solo impostazioni base dell'esposizione (ved. p. 10), AF e aree di misurazione esposimetrica
- con linee griglia (più istogramma se impostato, ved. p. 47)
- monitor spento (in questo caso il LED 1.28 è acceso in modo fisso)

In modalità riproduzione

- tutti i display (ved. p. 13, più istogramma se impostato, ved. p. 47)
- solo impostazioni base dell'esposizione (ved. p. 13)

Note:

- La modalità d. è disponibile solo se precedentemente impostata nel menu, ved. prossima sezione.
- In modalità registrazione è possibile premere il pulsante **INFO** per ≥ 1 sec. in modo da richiamare una videata che elenca cinque importanti impostazioni (2.1.26, ved. p. 12).

DETERMINAZIONE DEL MONITOR COME VISUALIZZAZIONE UNICA PER LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI

È possibile stabilire che il monitor si accenda automaticamente ogniqualvolta si preme il pulsante PLAY (1.16) per la riproduzione di immagini anche se si utilizza Leica EVF 2.

Nel menu selezionare **Visualizza su Monitor** (3.19) e nel sottomenu **On** in modo che il monitor si accenda sempre in modalità riproduzione oppure **Off** se si desidera utilizzare invece la visualizzazione dell'EVF 2 (se è acceso, ved. sopra e le istruzioni relative al mirino).

Nota:

Questa funzione è attiva solo in modalità **PLAY** e non in modalità **Revisione auto**, ovvero indipendentemente dal fatto che la funzione **Visualizza su Monitor** sia attiva o meno. Quando EVF 2 e **Revisione auto** (ved. p. 26) sono attive le immagini vengono visualizzate nel mirino.

SPEGNIMENTO DEL MONITOR

Quando si utilizza il mirino ottico esterno opzionale (ved. p. 72) l'immagine del monitor potrebbe distrarre. Onde evitare una simile situazione è possibile spegnere il monitor durante la modalità registrazione.

Nel menu selezionare **Mirino est.** (3.13) e nel sottomenu **On** per spegnere il monitor oppure **Off** per accenderlo.

Nota:

Anche se il monitor viene spento utilizzando il menu, un'immagine del monitor è sempre disponibile in modalità riproduzione e per il comando dei menu.

LUMINOSITÀ E RESA DEI COLORI

Al fine di garantire una perfetta visibilità e adattarsi alle diverse condizioni di luce, è possibile regolare la luminosità e la resa dei colori sia del monitor che del mirino elettronico esterno opzionale.

Impostazioni della luminosità

Nel menu selezionare **Luminosità monitor** (3.15) oppure **Luminosità EVF** (3.16) e nei relativi sottomenu uno dei cinque livelli.

Regolazione dei colori

1. Nel menu selezionare **Gestione Colore monitor** (3.17) oppure **Gestione Colore EVF** (3.18).

- Viene riprodotta un'immagine con una croce sovrapposta. Le estremità della croce presentano dei segni di colore giallo, verde, blu e magenta che indicano le possibili regolazioni.

2. Utilizzare i pulsanti direzionali per spostare nella direzione desiderata il cursore inizialmente centrato, nell'area dello schermo è possibile effettuare qualsiasi impostazione.

- La resa dei colori sullo schermo varia a seconda dell'impostazione.

MODALITÀ TIMEOUT DEL MONITOR E DEL MIRINO ELETTRONICO

Se attiva, questa funzione spegne il monitor e, se collegato, anche il mirino elettronico dopo l'intervallo di tempo selezionato. In questo modo non solo si risparmia energia ma si riduce anche il calore indotto dal monitor.

Nel menu selezionare **LCD Auto Off** (3.25) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

IMPOSTAZIONI BASE DELL'IMMAGINE

RISOLUZIONE JPEG

In caso di selezione di uno dei formati JPG (ved. prossima sezione) la registrazione dell'immagine ha a disposizione 4 diverse risoluzioni (numeri di pixel). Ciò permette di regolare esattamente le immagini in base all'uso previsto o alla capacità della memory card disponibile.

Nel menu selezionare **Risoluzione** (3.1) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

Le immagini non elaborate (formato DNG) vengono sempre registrate con la massima risoluzione a prescindere dalle impostazioni delle immagini JPG.

FORMATO FILE / TASSO DI COMPRESSIONE

Sono disponibili due diversi tassi di compressione JPG: **JPG fine** e **JPG super fine**. Entrambi possono essere combinati con la registrazione simultanea **DNG** (formato dati immagine NON ELABORATI).

Nel menu selezionare **Compressione** (3.2) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

Il numero restante di immagini o la durata di registrazione indicata sullo schermo sono puramente indicativi in quanto le dimensioni del file di immagini compresse varia significativamente a seconda del soggetto fotografato.

BILANCIAMENTO DEL BIANCO

Nella fotografia digitale il bilanciamento del bianco garantisce una riproduzione neutra, ovvero naturale, dei colori in qualsiasi condizione di luce. Il concetto alla base del bilanciamento del bianco prevede l'impostazione della fotocamera sulla riproduzione di un determinato colore come bianco. È possibile scegliere tra varie impostazioni: bilanciamento del bianco automatico, due impostazioni manuali fisse e l'impostazione diretta della temperatura di colore.

È inoltre possibile regolare con esattezza tutte le impostazioni in base alle condizioni fotografiche del momento e/o alle proprie idee.

Operazioni preliminari fisse

Premere il pulsante **WB** (1.14) e nel menu che appare sullo schermo selezionare **AWB** per l'impostazione automatica oppure  (per illuminazione a incandescenza),  (per scatti in esterni alla luce del sole),  (per illuminazione flash elettronica),  (per scatti in esterni in condizione di nuvolosità),  (per scatti in esterni con il soggetto in ombra).

Impostazione manuale mediante misurazione

Premere il pulsante **WB** (1.14) e nel menu che appare sul monitor selezionare **SET**  oppure **SET** .

Puntare il riquadro giallo che appare al centro del monitor verso un oggetto con una superficie bianca o grigia uniforme che riempie completamente il riquadro quindi premere il pulsante **MENU/SET** (1.23) come indicato dal messaggio.

Le impostazioni vengono salvate e possono essere richiamate in qualsiasi momento con le opzioni  oppure .

Impostazione diretta della temperatura di colore

Premere il pulsante **WB** (1.14) e nel menu che appare sul monitor selezionare **SET K**.

Utilizzare l'anello di regolazione (1.22) o i pulsanti direzionali su e giù (1.23/1.26) per modificare il valore indicato nella casella che appare al centro dell'immagine del monitor.

L'impostazione viene salvata e può essere richiamata in qualsiasi momento con l'opzione **K**.

MESSA A PUNTO DELLE IMPOSTAZIONI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEL BIANCO

Dopo aver terminato tutte le impostazioni di cui sopra, accedere alla videata **WB Adattare** dal menu del bilanciamento del bianco premendo il pulsante direzionale destro (1.24) come indicato dal triangolo di colore rosso.

Utilizzando i pulsanti direzionali, spostare il cursore circolare nella posizione che visualizza sullo schermo la riproduzione del colore desiderato, ovvero nella direzione dei relativi quadretti colorati sui bordi.

Le impostazioni vengono salvate unitamente alla relativa impostazione base.

SENSIBILITÀ ISO

L'impostazione ISO stabilisce le possibili combinazioni velocità otturatore / diaframma relative ad un determinato livello di illuminazione. Sensibilità maggiori determinano velocità dell'otturatore più elevate e/o diaframmi più piccoli (rispettivamente per "congelare" un'azione rapida o per creare una maggiore profondità di campo) a spese di un maggiore rumore nell'immagine.

Premere il pulsante **ISO** e nel menu che appare sullo schermo selezionare **AUTO ISO** per l'impostazione automatica o una delle sei impostazioni fisse.

Nell'opzione **AUTO ISO** è possibile limitare il range delle sensibilità utilizzate – ad es. per controllare il livello di rumore nell'immagine e stabilire la velocità massima dell'otturatore utilizzata – onde prevenire ad es. immagini sfuocate di soggetti in movimento.

Nel menu selezionare **AUTO ISO** (3.3), nel primo sottomenu **Tempo lento** o **ISO max** e nel relativo sottomenu di secondo livello le impostazioni desiderate.

Nota:

Il valore **AUTO ISO** (2.1.3) impostato dalla fotocamera può essere visualizzato anche se le visualizzazioni del monitor sono spente (ved. p. 34) premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8, ved. p. 27) fino al primo punto di pressione.

Uno dei numerosi vantaggi della fotografia digitale risiede nella modifica estremamente semplice di proprietà essenziali di un'immagine, ovvero di quelle proprietà che ne determinano il carattere. La fotocamera Leica X-E consente di intervenire su tre delle più importanti proprietà di un'immagine già prima dello scatto di una fotografia:

- Il contrasto, vale a dire la differenza tra aree chiare e aree scure, stabilisce se un'immagine ha un effetto più "debole" o "brillante". Di conseguenza, il contrasto può essere influenzato aumentando o diminuendo questa differenza, vale a dire mediante la riproduzione più chiara di aree chiare e la riproduzione più scura di aree scure.
 - La riproduzione nitida – almeno del soggetto principale – mediante la regolazione corretta della distanza è un prerequisito essenziale per un buon risultato. La nitidezza di un'immagine è a sua volta fortemente determinata dalla nitidezza dei contorni, ovvero da quanto è ridotto l'intervallo chiaro/scuro sui contorni dell'immagine. La nitidezza può essere pertanto modificata aumentando o riducendo queste aree.
 - La saturazione del colore stabilisce se i colori dell'immagine appaiono "pallidi" come i colori pastello oppure "brillanti" e vivaci. Mentre le condizioni di illuminazione e atmosferiche (foschia / sereno) sono condizioni essenziali per un'immagine, anche la riproduzione può esserne notevolmente influenzata.
- Oltre all'opzione **Standard**, vale a dire una riproduzione invariata, per ciascuna delle tre proprietà dell'immagine è possibile selezionare – indipendentemente l'uno dall'altro – anche un livello più debole o uno più forte.

Nel menu selezionare **Definizione** (3.10), **Intensità colore** (3.11) oppure **Contrasto** (3.12) e nei relativi sottomenu le impostazioni desiderate.

Nota:

Queste impostazioni sono applicabili solo a file JPG, mentre i file DNG restano invariati.

RESA DEI COLORI

Oltre alle regolazioni relative a nitidezza, saturazione e contrasto (ved. sezione precedente) è possibile anche selezionare opzioni base relative alla resa dei colori. È possibile scegliere tra **Standard**, **Vivid** - per colori altamente saturati e **Natural**- per colori leggermente meno saturati e un contrasto leggermente più soft più due impostazioni per il nero e il bianco **B&W Classic** e **B&W Contrasto** (contrasto elevato).

Nel menu selezionare **Gestione pellicola** (3.9) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Note:

- Queste impostazioni sono applicabili solo a file JPG, mentre i file DNG restano invariati.
- Tutte e cinque le impostazioni possono essere ulteriormente regolate con le opzioni relative a proprietà dell'immagine e riduzione del rumore descritte, rispettivamente, nella sezione precedente e in quelle a seguire. In casi simili le opzioni relative alla resa dei colori sono contrassegnate da un asterisco, ad es. **Standard***.

MODALITÀ REGISTRAZIONE

MESSA A FUOCO

La fotocamera Leica X-E dispone di modalità di messa a fuoco sia automatiche che manuali, entrambe in grado di coprire distanze comprese tra 30 cm e l'infinito.

Selezione della modalità

Premere il pulsante direzionale inferiore (**AF/MF**, 1.26) e nel menu che appare selezionare **AF** oppure **MF**. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).

- Sullo schermo compaiono le seguenti informazioni:
 - la modalità di messa a fuoco attiva (2.1.25)
 - l'area di misurazione indicata da un rettangolo bianco (nel caso dell'area 1, dell'area 11 e delle modalità di misurazione spot AF, ved. pp. 10/42/43)

IMPOSTAZIONE AUTOMATICA DELLA DISTANZA / AUTOFOCUS

Con la modalità AF impostata, la messa a fuoco è automatica quando si preme il pulsante di rilascio dell'otturatore fino al primo punto di pressione (1.8), vale a dire che la fotocamera misura e imposta e blocca la nitidezza (ved. anche pp. 67).

- Per indicare un'impostazione AF corretta e salvata,
 - il colore del riquadro diventa verde,
 - vengono visualizzati fino a 9 rettangoli verdi nel caso dell'area di misurazione 11 (ved. p. 43),
 - il LED di stato verde relativo alla messa a fuoco (1.19) si accende e
 - (se selezionato, ved. p. 43) si genera un segnale acustico.

Note:

- Le impostazioni AF vengono bloccate unitamente alle impostazioni espositive (ved. p. 46).
- In determinate condizioni il sistema AF non è in grado di impostare la corretta messa a fuoco, ad es.
 - se la distanza dal soggetto target non rientra nel range disponibile, e/o
 - se il soggetto non è illuminato a sufficienza (ved. prossima sezione). ‘
Per indicare simili situazioni/soggetti
 - il colore del riquadro diventa rosso,
 - nel caso dell'area di misurazione 11, la visualizzazione passa ad un unico riquadro rosso e
 - il LED di stato della massa a fuoco (1.19) lampeggia.

Importante:

Il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) non è bloccato a prescindere dal fatto che il soggetto sia messo a fuoco correttamente o meno.

AF ASSIST LAMP

L'AF assist lamp incorporata (1.2) amplia il range operativo del sistema AF in condizioni di scarsa luminosità. Con la funzione attivata, si accende automaticamente in simili condizioni ogniqualvolta si preme il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8).

Nel menu selezionare **Luce assist AF** (3.6) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

Il range dell'AF assist lamp è di circa 4 m. Pertanto, in condizioni di scarsa luminosità, l'AF non funziona per distanze superiori a questo limite.

MODALITÀ DI MISURAZIONE DELL'AF

La fotocamera Leica X-E dispone di quattro modalità di misurazione dell'AF. Ciò consente all'utente di adattare il sistema AF in modo che gestisca al meglio diversi soggetti, situazioni e idee compositive.

Premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) e nel menu che appare selezionare la funzione desiderata. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).

MODALITÀ AREA 1

La messa a fuoco si concentra sull'area indicata da un riquadro AF (2.1.9) al centro del monitor. Dal momento che l'area è più ampia rispetto alla modalità Spot, il targeting è meno discriminante e quindi più semplice mentre resta possibile la misurazione selettiva.

È inoltre possibile spostare il riquadro AF in qualsiasi punto dello schermo, ad es. per una più facile composizione nel caso di oggetti fuori centro.

Premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) per ≥ 1 secondo.

- Sullo schermo scompaiono tutte le visualizzazioni ad eccezione del riquadro AF. I triangoli rossi presenti su tutti i lati del riquadro indicano le possibili direzioni di movimento. Per indicare i limiti di movimento, vicino ai bordi scompaiono i relativi triangoli.

Utilizzare i pulsanti direzionali per spostare il riquadro AF nella posizione desiderata. Per riportare in qualsiasi momento il riquadro in posizione centrale utilizzare il pulsante **INFO** (1.12). Per uscire da questa modalità premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET**.

MODALITÀ AREA 11

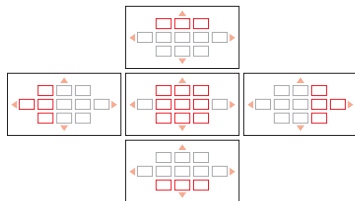
La messa a fuoco si concentra sulle aree indicate dagli 11 riquadri AF. Questi sono raggruppati in modo da coprire una parte significativa dell'immagine, garantendo quindi la massima sicurezza di messa a fuoco per fotografie di tipo snapshot. La nitidezza viene registrata in tutte e 11 le aree ma la messa a fuoco viene stabilita automaticamente in base agli oggetti più vicini individuati.

È inoltre possibile concentrare la messa a fuoco su uno qualsiasi dei quattro lati dell'immagine riducendo il numero di aree utilizzate e selezionando i rispettivi gruppi.

Premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) per ≥ 1 secondo.

- Sullo schermo tutte le visualizzazioni vengono sostituite dagli 11 riquadri AF. Inizialmente solo i 9 riquadri che costituiscono il gruppo centrale presentano contorni di colore rosso. I triangoli rossi presenti su tutti i lati indicano le possibili impostazioni.

Oltre al gruppo centrale è possibile selezionare gruppi composti dalle tre aree AF in alto o in basso o dalle quattro a sinistra o a destra. Utilizzare i pulsanti direzionali per selezionare il gruppo di riquadri AF desiderato. Per riportare in qualsiasi momento il riquadro 9 in posizione centrale utilizzare il pulsante **INFO** (1.12). Per uscire da questa modalità premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET**.



MODALITÀ SPOT

La messa a fuoco si concentra sull'area indicata da un piccolo riquadro AF al centro dello schermo. Le dimensioni di quest'area consentono la misurazione di anche i più piccoli dettagli di un soggetto. È particolarmente indicata per i ritratti in quanto ad es. gli occhi risultano molto ben definiti.

È inoltre possibile spostare il riquadro AF in qualsiasi punto dello schermo, ad es. per una più facile composizione nel caso di oggetti fuori centro.

Premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) per ≥ 1 secondo.

- Sullo schermo scompaiono tutte le visualizzazioni ad eccezione del riquadro AF. I triangoli rossi presenti su tutti i lati del riquadro indicano le possibili direzioni di movimento. Per indicare i limiti di movimento, vicino ai bordi scompaiono i relativi triangoli.

Utilizzare i pulsanti direzionali per spostare il riquadro AF nella posizione desiderata. Per riportare in qualsiasi momento il riquadro in posizione centrale utilizzare il pulsante **INFO** (1.12). Per uscire da questa modalità premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET**.

MODALITÀ FACE DETECTION

In questa modalità la fotocamera Leica X-E riconosce automaticamente i volti presenti nell'immagine e concentra la messa a fuoco su quelli più vicini registrati. Nel caso in cui non vengano rilevati volti, si utilizza la modalità a 11 punti.

MESSA A FUOCO MANUALE

Per determinati soggetti e situazioni può essere utile impostare da sé la messa a fuoco piuttosto che usare l'autofocus (ved. sezioni precedenti). Se ad esempio la stessa impostazione viene utilizzata per più immagini per cui la memorizzazione dei valori di misurazione (ved. p. 50) diventerebbe più onerosa oppure dovendo mantenere la regolazione su infinito in caso di riprese di paesaggi o qualora condizioni d'illuminazione sfavorevoli, ovvero illuminazione molto scarsa, non consentono alcun modo AF o un modo AF molto lento.

Premere il pulsante direzionale inferiore **AF/MF** (1.24) e nel menu che appare sullo schermo selezionare **MF**. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).

Una volta impostata la messa a fuoco manuale, per eseguirla è sufficiente ruotare la manopola di regolazione (1.20) fin quando l'immagine sul monitor della/e parte/i più importante/i del soggetto appare/appaiono come desiderato.

- Appare una scala di distanza (2.1.20). Una barra verde sulla scala indica la profondità di campo risultante dalla relativa impostazione della distanza (e il diaframma controllato automaticamente o impostato manualmente, ved. anche le sezioni relative a "Controllo e misurazione dell'esposizione", p. 46). La scala scompare dopo circa 5 sec. dall'impostazione dell'ultima messa a fuoco.

Il funzionamento della messa a fuoco manuale dipende da quanto velocemente si ruota la manopola di impostazione:

- Per una messa a fuoco approssimativa: ruotare la rotella velocemente
- Per una messa a fuoco di precisione: ruotare la rotella lentamente

In questo modo si avrà un'impostazione più veloce e al tempo stesso anche più precisa.

È possibile migliorare la precisione della messa a fuoco manuale con l'aiuto della funzione **Assistente MF** (ved. sezione successiva).

Note:

- La posizione di una messa a fuoco impostata manualmente può essere bloccata tenendo premuto il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) per più di un secondo. Ciò può dimostrarsi molto utile per prevenire impostazioni sbagliate accidentali, specialmente nel caso di più scatti consecutivi dello stesso soggetto.
- La posizione di una messa a fuoco impostata manualmente resta memorizzata anche dopo lo spegnimento e la successiva riaccensione della fotocamera (ved. p. 47). Ciò può rivelarsi utile quando ad esempio si realizzano più scatti di soggetti posti a distanze simili in un arco di tempo piuttosto lungo e la fotocamera viene spenta tra uno scatto e l'altro per non scaricare la batteria.

Funzione "assist" della messa a fuoco manuale

Quanto più grande è la visualizzazione sullo schermo dei dettagli degli oggetti tanto meglio è possibile valutare la nitidezza e quindi regolare con maggiore precisione la messa a fuoco. A questo scopo la fotocamera Leica X-E dispone come ausilio opzionale di una funzione di ingrandimento in cui una inquadratura centrale dell'immagine viene riprodotta ingrandita.

Nel menu selezionare **Assistente MF** (3.7) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Messa a fuoco utilizzando la rotella di regolazione (1.20).

- Con la funzione attivata, sulla scala appare una sezione con ingrandimento 6x dell'immagine che scompare dopo circa 5 sec. dall'impostazione dell'ultima messa a fuoco.

Nota:

È possibile far apparire la sezione ingrandita anche premendo il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15) ad es. se si desidera ricontrollare l'impostazione evitando così il rischio di eventuali rimodifiche accidentali.

È inoltre possibile spostare la sezione ingrandita in qualsiasi punto dello schermo, ad es. per una più facile messa a fuoco di oggetti fuori centro o per mantenere visibili altre parti dell'immagine.

Per riportare in qualsiasi momento la sezione ingrandita in posizione centrale utilizzare il pulsante **INFO** (1.12).

CONTROLLO E MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

MODALITÀ DI MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

La fotocamera Leica X-E dispone di tre modalità di misurazione dell'esposizione. Queste consentono la regolazione in base alle condizioni di luminosità del momento, alla situazione, al proprio stile di lavoro e alla propria creatività.

Nel menu selezionare **Mod. esposim.** (3.4) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

MISURAZIONE MULTICAMPO –

Con questo metodo di misurazione la fotocamera analizza automaticamente le differenze di luminosità del soggetto e, confrontandole con modelli di distribuzione della luminosità programmati, arriva alla posizione ottimale del soggetto principale e alla sua migliore esposizione.

Di conseguenza questo metodo è particolarmente indicato in caso di scatti spontanei, semplici e affidabili anche in condizioni di illuminazione complesse e pertanto da utilizzarsi in combinazione con un'esposizione automatica programmata (ved. p. 48).

MISURAZIONE CENTRALE PONDERATA –

Questo metodo di misurazione pondera maggiormente il centro del campo dell'immagine ma rileva anche tutte le altre aree.

Insieme alla memorizzazione dei valori di misurazione (ved. p. 50) consente la regolazione selettiva dell'esposizione su particolari sezioni del soggetto con la considerazione simultanea dell'intero campo dell'immagine.

MISURAZIONE SPOT –

Questa modalità si concentra esclusivamente su una piccola area al centro dell'immagine indicata sul monitor da un punto verde (2.1.10).

Consente una misurazione esatta anche dei minimi dettagli per un'esposizione precisa – preferibilmente insieme alla regolazione manuale (ved. p. 50).

Nel caso, ad esempio, delle immagini in controluce è generalmente necessario impedire che lo sfondo più chiaro determini una sottoesposizione del soggetto principale. Con la sua piccola area di misurazione, questa modalità consente di valutare in modo selettivo questo tipo di dettagli.

ISTOGRAMMA

L'istogramma (2.1.13/2.2.8) mostra la distribuzione della luminosità nel fotogramma. A questo proposito l'asse orizzontale corrisponde ai toni dal nero (sinistra) al grigio e quindi al bianco (destra). L'asse verticale corrisponde invece al numero di pixel di ciascuna luminosità.

Questa forma di rappresentazione consente – oltre all'immagine stessa – una valutazione supplementare, rapida e semplice della regolazione dell'esposizione, sia prima che dopo lo scatto. L'istogramma è particolarmente utile per la regolazione manuale dell'esposizione (ved. p. 50) o per il controllo automatico dell'esposizione (**P**, **T**, **A**; ved. pp. 48/49).

L'istogramma è disponibile sia nella modalità registrazione che in modalità riproduzione (ved. pp. 40/62).

Nella modalità registrazione selezionare **Reg. istogramma** (3.20) nel menu e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

In caso di fotogrammi scattati con il flash, l'istogramma potrebbe non rappresentare l'esposizione finale dal momento che il flash scatta dopo la visualizzazione.

Nella modalità riproduzione selezionare **Vedi istogramma** (3.21) nel menu e nel sottomenu l'impostazione desiderata. Selezionare un'opzione con la funzione di clipping in modo da contrassegnare le parti troppo chiare o troppo scure dell'immagine.

Note:

- L'istogramma non è disponibile in caso di riproduzione simultanea di fotogrammi rimpiccioliti o ingranditi (ved. p. 63).
- In modalità registrazione l'istogramma è da intendersi come "indicatore di tendenza" e non come rappresentazione dei numeri di pixel precisi.
- Durante la riproduzione di un'immagine l'istogramma potrebbe differire leggermente da quello presente al momento dello scatto.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

La fotocamera Leica X-E consente di scegliere tra quattro modalità di esposizione con cui poter regolare perfettamente la fotocamera in base al proprio metodo di lavoro preferito o al tipo di soggetto in questione.

Sia le quattro modalità che le regolazioni manuali della velocità dell'otturatore e del diaframma si selezionano utilizzando le rispettive rotelle (1.10/1.9).

Sono disponibili velocità dell'otturatore comprese tra 30 s. e $1/2000$ s. e velocità del diaframma comprese tra 2.8 e 16. Entrambi i controlli prevedono range di regolazioni manuali con posizioni click-stop – la regolazione della velocità in incrementi interi e quella del diaframma in incrementi da $1/3$, ed entrambi dispongono di una posizione **A** che ne indica il funzionamento automatico.

Le velocità dell'otturatore pari a 1 sec. e meno si impostano portando innanzitutto la rotella della velocità dell'otturatore in posizione **1+** e quindi selezionando la velocità con la manopola di regolazione (1.22).

- A scopo indicativo appare anche  (2.1.15).

Nota:

A seconda delle condizioni di illuminazione la luminosità dell'immagine sullo schermo può differire da quella effettiva degli scatti. Specialmente in caso di lunghe esposizioni su soggetti scuri, l'immagine sullo schermo appare considerevolmente più scura rispetto ad un'immagine esposta correttamente.

ESPOSIZIONE AUTOMATICA PROGRAMMATA

Per scatti rapidi e interamente automatici. In questa modalità l'esposizione viene controllata dalla regolazione automatica della velocità dell'otturatore e del diaframma.

Per impostare questa modalità portare entrambe le manopole nelle rispettive posizioni **A**.

- La modalità è indicata dalla lettera **P** (2.1.1).

Scatto di un'immagine in questa modalità

1. Premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) fino al punto di pressione.

- La velocità dell'otturatore (2.1.17) e il diaframma (2.1.20) viene visualizzata in bianco.

Compare inoltre l'indicazione della possibilità di utilizzare la funzione di shift del programma  (2.1.15, ved. prossima sezione).

Se il diaframma completamente aperto o chiuso, insieme alla velocità dell'otturatore minima o massima, determinano una sovra- o sottoesposizione, entrambi i valori diventano di colore rosso.

Se la coppia di valori impostata automaticamente risulta appropriata per la configurazione prevista:

2. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

In caso contrario è possibile modificare questa coppia di valori prima dello scatto della fotografia:

MODALITÀ DI SHIFTING DEL PROGRAMMA

Lo spostamento della curva caratteristica del programma unisce l'affidabilità e la velocità di comando di un'esposizione completamente automatica con la possibilità di poter modificare in qualsiasi momento la combinazione velocità/diaframma selezionata dalla fotocamera in base alle proprie esigenze.

A questo scopo si utilizza l'anello di regolazione (1.22). Se, ad esempio, in caso di riprese sportive si preferisce utilizzare tempi rapidi, ruotarla a sinistra (senso antiorario). Se invece si preferisce avere una profondità di campo elevata (diaframma chiuso) e si accettano quindi tempi necessariamente più lunghi, ruotare la manopola verso destra (senso orario) (ad es. per fotografie panoramiche).

L'esposizione complessiva, ovvero la luminosità dell'immagine, resta invariata. Il range di spostamento è limitato in modo da mantenere una corretta esposizione.

- Ogniqualvolta si modifica per spostamento una coppia di valori, questa è indicata da un asterisco accanto ai valori (2.1.16) e da un simbolo che rappresenta l'anello di regolazione (2.1.15). Ciò consente di identificare in qualsiasi momento la coppia di valori definita automaticamente.
- Quando si disattiva automaticamente la misurazione dell'esposizione dopo 12 sec., lo spostamento del programma torna ad essere quello predefinito ovvero si resetta in base ai valori suggeriti dalla fotocamera.
- Lo stesso accade dopo lo scatto di una fotografia onde evitarne l'uso accidentale.

MODALITÀ PRIORITÀ ALLA VELOCITÀ

Questa modalità controlla automaticamente l'esposizione in base alla velocità dell'otturatore impostata manualmente. È pertanto particolarmente utile quando si fotografano soggetti in movimento dove è la nitidezza del movimento ritratto – che dipende dalla velocità dell'otturatore utilizzata – è un elemento essenziale.

Preselezionando manualmente una velocità dell'otturatore adeguatamente veloce è possibile pertanto prevenire una sfocatura indesiderata del movimento – vale a dire che è possibile "congelare" il soggetto. Oppure, al contrario, è possibile rendere la dinamicità del movimento con un deliberato effetto "wiping" utilizzando una velocità dell'otturatore adeguatamente bassa.

Per impostare questa modalità portare la manopola di regolazione del diaframma (1.9) nella posizione **A** e impostare la velocità dell'otturatore desiderata con la rispettiva manopola (1.10).

- La modalità è indicata dalla lettera **T** (2.1.1). Compare anche - in bianco - la velocità dell'otturatore impostata manualmente (2.1.17).

Scatto di un'immagine in questa modalità

1. Premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) fino al punto di pressione

- La velocità del diaframma impostato automaticamente viene visualizzata in bianco (2.1.20).

Se il diaframma completamente aperto o chiuso, insieme alla velocità dell'otturatore minima o massima, determinano una sovra- o sottoesposizione, entrambi i valori diventano di colore rosso.

Se il valore di diaframma impostato automaticamente risulta appropriato per la configurazione prevista:

2. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

In caso contrario è possibile modificare la velocità dell'otturatore prima dello scatto della fotografia.

MODALITÀ PRIORITÀ AL DIAFRAMMA

Questa modalità controlla automaticamente l'esposizione in base al diaframma impostato manualmente. È pertanto particolarmente utile per scattare fotografie dove la profondità di campo – determinata da diaframma utilizzato – è un elemento cruciale.

Preselezionando manualmente un valore di diaframma adeguatamente basso (= diaframma aperto) è possibile ridurre la profondità di campo se, ad esempio, si desidera che in un ritratto il viso "spicchi" ovvero risalti su uno sfondo non importante o di disturbo. Oppure, al contrario, selezionando un valore di diaframma adeguatamente elevato (= diaframma chiuso) è possibile aumentare la profondità di campo in modo da riprodurre nitidamente ogni cosa, dal primo piano ad un paesaggio di sfondo.

Per impostare questa modalità portare la manopola di regolazione del diaframma (1.10) nella posizione **A** e impostare la velocità dell'otturatore desiderata con la rispettiva manopola (1.9).

- La modalità è indicata dalla lettera **A** (2.1.1). Compare anche - in bianco - la velocità dell'otturatore impostata manualmente (2.1.20).

Scatto di un'immagine in questa modalità

1. Premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) fino al punto di pressione.

- La velocità del diaframma impostato automaticamente viene visualizzata in bianco (2.1.17).

Se la velocità dell'otturatore massima e minima, insieme alla velocità del diaframma impostata, determinano una sovra- o sottoesposizione, entrambi i valori diventano di colore rosso.

Se la velocità dell'otturatore impostata automaticamente risulta appropriata per la configurazione prevista:

2. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

In caso contrario è possibile modificare la velocità dell'otturatore prima dello scatto della fotografia.

MODALITÀ MANUALE

Se ad esempio si desidera ottenere un particolare effetto, possibile solo con un'esposizione abbastanza specifica, o se si desidera che diverse immagini con diversa inquadratura abbiano la stessa identica esposizione, allora è possibile impostare manualmente sia la velocità dell'otturatore che il diaframma.

Per impostare questa modalità, impostare i valori desiderati utilizzando sia la manopola di regolazione della velocità dell'otturatore che quella del diaframma (1.10/1.9).

- La modalità è indicata dalla lettera **M** (2.1.1). Compare anche - in bianco - la velocità dell'otturatore (2.1.17) e del diaframma (2.1.20) impostata manualmente.

Scatto di un'immagine in questa modalità

1. Premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) fino al punto di pressione.

- Appare la scala di bilanciamento della luce (2.1.18). Questa scala copre un range di $\pm 2\text{EV}$ (valore di esposizione) in incrementi di $\frac{1}{3}\text{EV}$. Le impostazioni che rientrano nel valore $\pm 2\text{EV}$ della corretta esposizione del soggetto target sono indicate da una tacca della scala che diventa rossa. Le impostazioni superiori a $\pm 2\text{EV}$ sono indicate dai segni - o + alle estremità della scala che diventano rossi.

Per ottenere una corretta esposizione, regolare la velocità dell'otturatore e/o il diaframma in modo che la tacca centrale sia rossa.

2. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

MEMORIZZAZIONE DEI VALORI DI MISURAZIONE

Per motivi di configurazione, può essere utile che il soggetto principale non si trovi al centro dell'immagine. Tuttavia, posizionandolo fuori centro sin dall'inizio si ottiene spesso una misurazione basata su una parte del soggetto significativamente più vicina o lontana. Lo stesso vale per le modalità di misurazione a 1 punto e AF spot (ved. pp. 42/43) in termini di nitidezza e per le modalità di esposizione P, T e A (ved. pp. 48/49) in termini di differenze di luminosità. In definitiva si otterrebbe un soggetto principale sfuocato e/o troppo scuro o chiaro.

La funzione di memorizzazione dei valori di misurazione della fotocamera Leica X-E consente di misurare prima il soggetto principale e poi di memorizzare questa impostazione fin quando non si sarà decisa l'inquadratura finale e non si sarà scattata la fotografia.

Procedura:

1. Individuare il riquadro (2.1.8/2.1.9) e/o il punto verde di misurazione dell'esposizione (2.1.10) nella parte di soggetto che si desidera mettere a fuoco ed esporre correttamente. Una volta impostate e memorizzate la messa a fuoco e l'esposizione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore fino al primo punto di pressione (ved. p. 67), il riquadro AF diventa verde e il segnale di messa a fuoco (1.19) si accende come conferma.
2. Continuare a tenere premuto a metà il pulsante di rilascio dell'otturatore e quindi selezionare l'inquadratura finale desiderata spostando la fotocamera.
3. Per scattare la fotografia premere fino in fondo il pulsante di rilascio dell'otturatore.

Nota:

È possibile memorizzare i valori misurati tutte le volte che si desidera prima dello scatto di una fotografia.

COMPENSAZIONE ESPOSIMETRICA

Gli esposimetri sono tarati in base ad un soggetto fotografico normale ovvero medio. Se il particolare del soggetto in questione non soddisfa tali requisiti, ad esempio in caso di grande superfici innestate o, viceversa, di una locomotiva a vapore nera che riempie il riquadro, e si desidera in casi simili assicurare un'esposizione identica a diversi scatti, allora potrebbe essere più utile compensare opportunamente l'esposizione piuttosto che memorizzare ogni volta i valori di misurazione (ved. sezione precedente).

1. Per impostare una compensazione, premere il pulsante direzionale superiore **EV+/-** (1.23) una sola volta.
 - Appare il relativo sottomenu.
2. Selezionare il valore di compensazione desiderato con i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27). Sono disponibili valori compresi tra +3 e -3EV con incrementi di $\frac{1}{3}$ EV.
 - Durante l'impostazione è possibile osservare l'effetto man mano che l'immagine del monitor diventa più scura o più chiara.
3. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).
 - Compaiono il simbolo relativo alla compensazione esposimetrica e il valore impostato (2.1.21).

Note:

- Non è possibile impostare una compensazione esposimetrica quando si utilizza la modalità di esposizione manuale (ved. p. 39)
- Il pulsante direzionale **EV+/-** viene utilizzato anche per richiamare i menu relativi al bracketing dell'esposizione (ved. prossima sezione) e alla compensazione dell'esposizione flash (ved. p. 50). Possono essere scorsi all'infinito e pertanto li si seleziona premendo ripetutamente il pulsante.
- Una compensazione impostata rimane attiva fin quando non si seleziona **±0** (ved. punto 2.), ovvero dopo un qualsiasi numero di scatti e anche se la fotocamera è spenta.

BRACKETING AUTOMATICO DELL'ESPOSIZIONE

Molti soggetti attraenti presentano un contrasto molto forte, vale a dire presentano sia zone molto chiare che zone molto scure. L'effetto risultante può essere alquanto diverso a seconda di quali sezioni si scelgono per l'esposizione. In casi simili si usa il bracketing automatico dell'esposizione che produce una serie di tre scatti con esposizioni gradualmente. È poi possibile scegliere l'immagine più appropriata all'uso che se ne deve fare.

1. Per impostare una serie di bracketing, premere il pulsante direzionale superiore **EV+/-** (1.23) due volte.
 - Appare il relativo sottomenu.
2. Selezionare l'intervallo desiderato con i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27). Sono disponibili valori compresi tra +3 e -3EV con incrementi di $\frac{1}{3}$ EV.
3. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).
 - Compare il simbolo relativo al bracketing (2.1.23).

Note:

- A seconda della combinazione velocità dell'otturatore/diaframma disponibile, è possibile limitare il range operativo del bracketing automatico dell'esposizione.
- Il pulsante direzionale **EV+/-** viene utilizzato anche per richiamare i menu relativi alla compensazione esposimetrica (ved. sezione precedente) e alla compensazione dell'esposizione flash (ved. p. 57). Possono essere scorsi all'infinito e pertanto li si seleziona premendo ripetutamente il pulsante.
- Una serie di bracketing impostata rimane attiva fin quando non si seleziona **Off** (ved. punto 2.), ovvero dopo un qualsiasi numero di scatti e anche se la fotocamera è spenta.

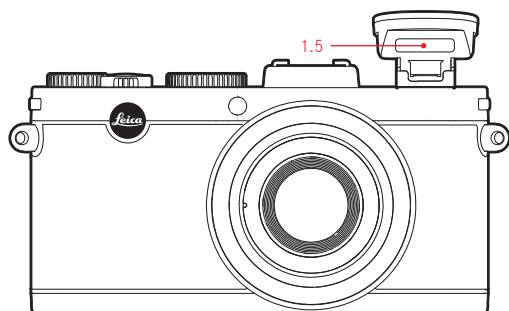
FOTOGRAFIA CON IL FLASH

FOTOGRAFARE CON IL FLASH INCORPORATO

La fotocamera Leica X-E è dotata di un flash incorporato (1.5) che rimane nascosto all'interno della fotocamera quando non in uso. Per scattare fotografie con il flash, occorre estrarlo.

A questo scopo, premere il pulsante di rilascio 1.17 verso il centro della fotocamera. Il flash a molla si porta nella sua posizione operativa quando attivato. Quando non si desidera utilizzare il flash, basta tenerlo chiuso o spingerlo delicatamente fin quando non scatta in posizione nella sua posizione retratta.

- Il display (2.1.2) della modalità flash impostata (ved. di seguito) appare in bianco. All'inizio potrebbe lampeggiare brevemente in rosso ad indicare che non è ancora perfettamente carico e quindi non ancora del tutto pronto.



Le esposizioni con il flash vengono controllate dalla fotocamera sulla base di una misurazione del pre-flash. A questo proposito, subito prima del flash principale si attiva un flash di misurazione. La quantità di luce riflessa determina quindi l'intensità del flash principale.

Nota:

L'uso del flash non è possibile in caso di serie di esposizioni (ved. p. 24) e di bracketing automatico (ved. p. 52). Di conseguenza l'indicazione del flash non appare anche se il flash è stato aperto e quindi il flash non si attiverà.

MODALITÀ FLASH

Premere il pulsante direzionale destro  (1.24) e nel menu che appare selezionare la modalità flash desiderata. Per questa operazione si può scegliere, in alternativa, di utilizzare l'anello di regolazione (1.22), i pulsanti direzionali su e giù (1.23/1.26) oppure di premere di nuovo più volte il pulsante direzionale destro .

Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).

- Il display della modalità flash (2.1.2) cambia di conseguenza.

ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL FLASH –

È la modalità standard. Il flash si inserisce sempre automaticamente quando, in condizioni di scarsa illuminazione, scatti a mano libera con lunghi tempi di esposizione possono causare sfocature, come ad esempio in locali interni bui e all'esterno, al crepuscolo o in caso di maltempo.

ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL FLASH E DEL PRE-FLASH –

  (per ridurre l'effetto "occhi rossi")

L'effetto "occhi rossi" è causato dalla luce del flash riflessa sulla cornea direttamente verso la fotocamera e si verifica in particolar modo in caso di ritratti e foto di gruppo. Sarebbe quindi opportuno che le persone fotografate non guardassero direttamente nell'obiettivo della fotocamera. Poiché questo effetto è più accentuato quando le pupille vengono spalancate in condizioni di scarsa luminosità, quando si scattano fotografie in luoghi chiusi, ad esempio, si consiglia di accendere tutti i sistemi di illuminazione possibili in modo che le pupille si restringano.

Grazie al pre-flash, che si attiva poco prima del flash principale premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore, le pupille delle persone che guardano in direzione della fotocamera si contraggono in modo da ridurre l'effetto "occhi rossi".

ATTIVAZIONE MANUALE DEL FLASH –

Nelle fotografie in controluce, dove il soggetto principale non riempie l'inquadratura ed è in ombra, o nei casi in cui si desidera attenuare contrasti elevati (ad es. in presenza di luce solare diretta) (flash di schiarimento).

Fin quando questa modalità resta attiva, il flash si attiva ad ogni scatto a prescindere dalle condizioni di illuminazione, per il resto il funzionamento corrisponde esattamente a quello del flash automatico.

In questo caso la potenza del flash viene quindi regolata in base alla luminosità esterna misurata: in caso di scarsa illuminazione come nella modalità automatica, all'aumentare della luminosità ambiente, tuttavia, a potenza ridotta (fino ad un max. di $-1 \frac{2}{3}$ EV). Il flash funziona quindi come luce di schiarimento per illuminare, ad esempio, ombre scure in primo piano o soggetti in controluce così da ottenere un'illuminazione complessiva più bilanciata.

ATTIVAZIONE MANUALE DEL FLASH E DEL PRE-FLASH –

Per la combinazione delle situazioni e delle funzioni sopra descritte.

ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL FLASH CON VELOCITÀ INFERIORI DELL'OTTURATORE – S

Per una riproduzione simultanea più appropriata (più chiara), specialmente di fondi scuri e per schiarimento con il flash del primo piano. Per ridurre al minimo il rischio di sfocatura, nelle altre modalità con attivazione del flash la velocità dell'otturatore non viene prolungata oltre $\frac{1}{30}$ s. Negli scatti in cui si utilizza il flash, gli oggetti sullo sfondo che il flash non è in grado di raggiungere sono spesso fortemente sottoesposti.

Per un'appropriata valutazione della luce ambientale a disposizione, in simili situazioni si espongono consentite velocità dell'otturatore maggiori (fino a 30 sec.).

Nota:

La velocità massima dell'otturatore utilizzata dalla fotocamera può essere stabilita con l'impostazione **AUTO ISO** (3.3, ved. p. 38).

Sempre in base alle impostazioni **AUTO ISO**, potrebbe non essere necessario impostare velocità dell'otturatore inferiori poiché in casi simili la priorità è innanzitutto aumentare la sensibilità ISO.

ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL FLASH CON PRE-FLASH E VELOCITÀ INFERIORI DELL'OTTURATORE – S

Per la combinazione delle situazioni e delle funzioni sopra descritte.

MODALITÀ STUDIO – Studio

Questa modalità è stata concepita esclusivamente per attivare altri dispositivi flash, ad es. dispositivi flash studio dotati di una funzione slave (attivata otticamente dal flash della fotocamera), ovvero non utilizzabili nella tradizionale fotografia con flash.

Nota:

Onde evitare di ottenere immagini sfuocate con velocità inferiori dell'otturatore nelle modalità  S,

 S  e  S, è necessario sostenere saldamente la fotocamera utilizzando ad esempio un supporto o un treppiede. In alternativa è possibile selezionare una velocità ISO più elevata (ved. p. 38).

RANGE DEL FLASH

Il range effettivo del flash dipende dal diaframma e dalla velocità ISO impostati. Per ottenere buoni risultati è essenziale che il soggetto principale si trovi entro il range del flash appropriato. Per maggiori dettagli ved. la tabella di seguito.

Sensibilità	Range massimo del flash ¹
ISO 100	2,0m
ISO 200	2,8m
ISO 400	4,0m
ISO 800	5,6m
ISO 1600	8,0m
ISO 3200	11 m
ISO 6400	16 m
ISO 12500	22 m

¹ Range basati sul diaframma impostati su 2.8. Con altre impostazioni del diaframma i range sono corrispondentemente più brevi.

SINCRONIZZAZIONE ALLA FINE DELL'ESPOSIZIONE

L'esposizione dei fotogrammi scattati con il flash avviene tramite due fonti luminose, vale a dire la luce disponibile e la luce prodotta dal flash. Le parti del soggetto illuminate esclusivamente o prevalentemente dalla luce del flash vengono quasi sempre riprodotte in modo molto nitido (a condizione che la messa a fuoco sia corretta) dall'impulso di luce estremamente breve. Al contrario, tutte le altre parti del soggetto – vale a dire quelle sufficientemente illuminate dalla luce disponibile o che dispongono di luce propria – nella stessa immagine vengono riprodotte con una diversa nitidezza.

La riproduzione nitida o "sfuocata" di queste parti del soggetto e il grado di sfocatura dipendono da due fattori indipendenti.

1. La lunghezza dell'esposizione, ovvero per quanto tempo queste parti del soggetto "agiscono" sul sensore e
2. Con quale velocità queste parti del soggetto – o la fotocamera stessa – si muovono durante l'esposizione.

Maggiore è la velocità dell'otturatore/del tempo di esposizione o più il movimento è rapido, più chiare saranno le differenze tra le due parti – sovrapposte – dell'immagine.

Nel momento tradizionale di accensione del flash all'inizio dell'esposizione, ovvero subito dopo la completa apertura dell'otturatore, ciò può comportare palesi contraddizioni come ad es. nell'immagine di un veicolo che sembra venire "superato" dalle sue stesse luci posteriori.

La fotocamera Leica X-E consente di scegliere tra questo tradizionale momento di accensione e la sincronizzazione alla fine dell'esposizione, ovvero subito prima che l'otturatore cominci a richiudersi. In questo caso l'immagine nitida si trova alla fine del movimento. Nell'esempio citato le tracce delle luci posteriori seguirebbero il veicolo come è normale che sia. Pertanto questa tecnica del flash conferisce spesso alla fotografia un effetto naturale di movimento e dinamicità.

Nel menu selezionare **Sincro flash** (3.14) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Nota:

Quando si utilizzano velocità maggiori dell'otturatore non si ottengono, in termini di immagine, sostanziali differenze o le si ottengono solo in caso di movimenti rapidi tra i due momenti di attivazione del flash.

COMPENSAZIONE DELL'ESPOSIZIONE FLASH

Con questa funzione è possibile diminuire o aumentare in modo mirato l'esposizione con il flash a prescindere dall'esposizione della luce presente, ad es. per chiarire il viso di una persona in primo piano in una foto scattata all'esterno di sera mantenendo l'illuminazione ambiente.

1. Per impostare una compensazione dell'esposizione flash, premere il pulsante direzionale superiore **EV+/-** (1.23) tre volte.
 - Appare il relativo sottomenu.
2. Selezionare il valore di compensazione desiderato con i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27). Sono disponibili valori compresi tra +3 e -3EV con incrementi di $\frac{1}{3}$ EV.
3. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).
 - Compaiono il simbolo relativo alla compensazione esposimetrica e il valore impostato (2.1.14).

Note:

- Un'illuminazione flash più chiara scelta con una maggiore compensazione richiede una luce flash più intensa e viceversa. La compensazione dell'esposizione flash influenza pertanto il range del flash più o meno sostanzialmente: una maggiore compensazione riduce il range, una minore compensazione lo aumenta.
- Il pulsante **EV/** pulsante direzionale viene utilizzato anche per richiamare i menu relativi al bracketing dell'esposizione (ved. prossima sezione) e alla compensazione dell'esposizione flash (ved. p. 52). Possono essere scorsi all'infinito e pertanto li si seleziona premendo ripetutamente il pulsante.

- Una compensazione impostata rimane attiva fin quando non si seleziona **±0** (ved. punto 2.), ovvero dopo un qualsiasi numero di scatti e anche se la fotocamera è spenta.

USO DI FLASH ESTERNI

La slitta portaflash ISO (1.11) della fotocamera Leica X-E consente inoltre l'uso di flash esterni più potenti. Si consiglia nello specifico l'uso di dispositivi dedicati quali il Leica SF 24D (ved. p. 73).

Non appena inserito un flash esterno, in caso di impostazione di modalità flash con funzione pre-flash (**SA** / **S** / **SS**), queste vengono commutate sulle corrispondenti modalità senza pre-flash (**SA** / **S** / **SS**) e visualizzate di conseguenza.

Con la rimozione del flash, tuttavia, la fotocamera ripristina la modalità impostata in origine.

Nella fotocamera Leica SF 24D è necessario impostare la modalità **TTL/GNC** per consentire il controllo automatico da parte della fotocamera. In caso di impostazione su **A**, i soggetti che presentano una luminosità superiore o inferiore alla media potrebbero non venire esposti in modo ottimale. In caso di impostazione su **M**, occorre regolare l'esposizione flash in base ai valori di diaframma e di distanza predefiniti dalla fotocamera mediante la regolazione di un rispettivo livello di potenza ridotto.

Note:

- Quando si utilizza un flash esterno è necessario accenderlo in modo che sia pronto all'uso altrimenti la fotocamera potrebbe dare luogo a esposizioni errate e a messaggi di errore.
- Non è possibile utilizzare contemporaneamente il mirino elettronico EVF 2 (ved. p. 72).

FUNZIONI SUPPLEMENTARI

AUTOSCATTO

L'autoscatto consente di scattare una foto con un ritardo di 2 o 12 sec. Questa funzione è particolarmente utile per foto di gruppo in cui anche chi scatta la fotografia deve essere presente o quando si desidera evitare sfocature dovute a movimenti della fotocamera al momento dello scatto. In questi casi si consiglia di montare la fotocamera su un treppiede.

Impostazione

1. Premere il pulsante direzionale sinistro  (1.27).
 - Appare la relativa indicazione (2.2.11).
2. Nel menu che appare selezionare il ritardo desiderato. Per questa operazione si può scegliere, in alternativa, di utilizzare l'anello di regolazione (1.22), i pulsanti direzionali su e giù (1.23/1.26) oppure di premere di nuovo più volte il pulsante direzionale sinistro.
 - L'indicazione (2.2.11) cambia di conseguenza.
3. Confermare l'impostazione premendo il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8) o il pulsante **MENU/SET** (1.25).

Funzionamento

Per scattare la fotografia premere il pulsante di rilascio dell'otturatore (1.8, ved. p. 47) fino in fondo.

- Lo stato di avanzamento, con un ritardo di 12 sec., è indicato dal lampeggiamento del LED dell'autoscatto (1.2),
 - all'inizio lento (a 1Hz) e poi sempre più veloce (a 2Hz) negli ultimi 2 sec.,
 - con un ritardo di 2 sec. come descritto sopra per gli ultimi 2 sec.
- Sul monitor un messaggio conta a ritroso il tempo residuo (2.1.11).

Note:

- L'intervallo di ritardo in corso può essere riavviato in qualsiasi momento premendo nuovamente il pulsante di rilascio dell'otturatore.
- È possibile annullare il conteggio del tempo residuo solo selezionando un'altra modalità con l'interruttore principale oppure spegnendo la fotocamera.
- Quando è attivo l'autoscatto è possibile scattare solo immagini singole, vale a dire che non è possibile combinare esposizioni in serie (ved. p. 24) e bracketing automatico dell'esposizione (ved. p. 52) con la modalità autoscatto.

FORMATTAZIONE DELLA MEMORY CARD

Generalmente non è necessario formattare (inizializzare) una memory card che è già stata utilizzata. Tuttavia, in caso di primo utilizzo di una scheda ancora da formattare, è necessario formattarla. In casi simili il sottomenu **Formato** appare automaticamente.

Si consiglia tuttavia di formattare la memory card di tanto in tanto in quanto eventuali quantità residue di dati (informazioni secondarie) potrebbero ridurre la capacità di memoria.

Nel menu selezionare **Formato** (3.32) e nel sottomenu confermare o rifiutare il processo di formattazione.

Note:

- La semplice formattazione non cancella irrevocabilmente i dati memorizzati sulla scheda. Questa operazione cancella semplicemente la directory, il che significa che non è più possibile accedere direttamente ai dati esistenti. Ai dati si può accedere utilizzando un apposito software.
Ai dati si può accedere utilizzando un apposito software.
Tuttavia si consiglia di prendere l'abitudine di trasferire quanto prima tutte le proprie fotografie su un supporto di memorizzazione sicuro come ad es. l'hard drive del proprio computer.
- Non spegnere la fotocamera Leica X-E durante la formattazione della memory card.
- Nel caso in cui la memory card sia stata formattata su un altro dispositivo, come ad es. un computer, è necessario riformattarla sulla fotocamera Leica X-E.
- Nel caso in cui non sia possibile formattare la memory card, rivolgersi al proprio rivenditore oppure contattare il Servizio informazioni Leica (indirizzo, ved. p. 80).
- Durante la formattazione vengono cancellate anche le immagini protette (ved. p. 66).
- Se non è stata inserita alcuna memory card, verrà formattata la memoria interna.

SPAZIO CROMATICO OPERATIVO

I requisiti relativi alla riproduzione dei colori differiscono sostanzialmente a seconda dei vari usi possibili dei file immagine digitali. Pertanto sono stati sviluppati diversi spazi cromatici quali l'RGB standard (red/green/blue - rosso/verde/blu) perfettamente adatto alla semplice stampa. Per un'elaborazione delle immagini più complessa mediante l'uso di appositi programmi, come ad es. per la correzione dei colori, Adobe® RGB è diventato lo standard del settore.

Nel menu selezionare **Gestione colore** (3.26) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Note:

- Nel caso in cui le stampe siano state realizzate da importanti laboratori fotografici, mini laboratori o picture services su Internet, è sempre necessario selezionare l'impostazione **sRGB**.
- Si consiglia l'utilizzo dell'impostazione **Adobe RGB** solo per l'elaborazione professionale di immagini in ambienti di lavoro cromaticamente ben calibrati.

COPIA DI DATI DELL'IMMAGINE DALLA MEMORIA INTERNA AD UNA MEMORY CARD

Grazie alla sua memoria interna di 110 MB, la fotocamera Leica X-E è in grado di memorizzare svariate immagini senza l'utilizzo di una scheda all'interno della fotocamera. Se si desidera tuttavia salvare queste immagini in modo definitivo è necessario copiare i dati delle immagini su una memory card.

Nel menu selezionare **Copia** (3.35) e nel sottomenu confermare o rifiutare il processo di copia.

CREAZIONE DI NUOVI NUMERI DI CARTELLA

La fotocamera Leica X-E salva i numeri di immagini nella memory card in sequenza progressiva. Inizialmente, i rispettivi file vengono tutti memorizzati in un'unica cartella. Tuttavia è possibile creare in qualsiasi momento una nuova cartella da utilizzare per memorizzare immagini successive e per raggrupparle in modo più ordinato.

Nel menu selezionare **Azzeramento num. Immagini** (3.22) e nel sottomenu confermare o rifiutare il processo di reset.

Note:

- I nomi dei file (ad es. L1002345.jpg) sono composti dai due gruppi: il gruppo **100** e il gruppo **2345**. Le prime 3 cifre indicano la cartella di appartenenza, mentre le seconde 4 cifre indicano il numero progressivo dell'immagine all'interno della cartella. In questo modo, dopo l'utilizzo della funzione e il trasferimento dei dati su un computer non vi saranno nomi file doppi.
- se si desidera resettare il numero di cartella a 100, formattare la scheda o la memoria interna e, subito dopo, resettare il numero di immagine. In questo modo si resetta anche il numero di immagine (a 0001).

PROFILO UTENTE

Con la fotocamera Leica X-E è possibile memorizzare in modo definitivo qualsiasi combinazione delle impostazioni di tutti i menu in modo, ad esempio, da poterli recuperare in modo semplice e veloce in qualsiasi momenti in caso di situazioni / soggetti ricorrenti. Per ciascuna combinazione sono disponibili tre slot di memoria. È inoltre possibile resettare tutte le voci di menu secondo le impostazioni di fabbrica.

Creazione di un profilo

1. Impostare le funzioni desiderate nel menu.
2. Nel menu selezionare **Profilo utente** (3.38),
3. nel sottomenu **Salvare**,
4. nel sottomenu di secondo livello selezionare lo slot di memoria desiderato e confermare l'impostazione premendo il pulsante **MENU/SET** (1.25).

Uso di un profilo

Nel menu selezionare **Profilo utente** e nel sottomenu lo slot di memoria desiderato.

RIPRISTINO DI TUTTE LE IMPOSTAZIONI DI MENU

Nel menu selezionare **Profilo utente** e nel sottomenu **Factory Setting**.

Nota:

Il ripristino delle impostazioni di default non comporta il reset di data e ora.

STABILIZZAZIONE DELL'IMMAGINE

In condizioni di scarsa illuminazione la velocità dell'otturatore richiesta potrebbe essere troppo bassa per garantire immagini nitide nonostante l'attivazione della funzione **AUTO ISO** (ved. p. 118). A questo proposito la fotocamera Leica X-E dispone di una funzione che garantisce nella maggior parte dei casi immagini nitide anche con basse velocità dell'otturatore.

Nel menu selezionare **Stabiliz. Immagine** e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Note:

- Con questa funzione la fotocamera scatta automaticamente due immagini in sequenza, una con una maggiore velocità dell'otturatore e un'altra con una velocità inferiore (durante questa operazione si udirà chiaramente l'otturatore scattare due volte). La fotocamera prende poi i dati delle due esposizioni e li combina in uno solo grazie all'elaborazione digitale dell'immagine.
- Tenere pertanto ben calda la fotocamera fino al secondo scatto dell'otturatore.
- Dal momento che la funzione utilizza due esposizioni può essere utilizzata esclusivamente su soggetti statici.
- La stabilizzazione dell'immagine è possibile solo con velocità dell'otturatore comprese tra $\frac{1}{4}$ s e $\frac{1}{30}$ s e sensibilità fino a ISO 1600.

MODALITÀ RIPRODUZIONE

SELEZIONE DELLE MODALITÀ RIPRODUZIONE

È possibile passare dalla modalità registrazione o impostazione dei menu alla modalità riproduzione in qualsiasi momento premendo il pulsante **PLAY** (1.16).

È inoltre possibile scegliere di visualizzare automaticamente ciascuna immagine subito dopo averla scattata.

1. Nel menu selezionare **Revisione auto** (3.23),
2. nel sottomenu **Durata** e
3. nel relativo sottomenu di secondo livello la funzione o la durata desiderate.
4. Per selezionare la visualizzazione delle immagini con o senza istogramma (ved. p. 47), richiamare nuovamente il primo sottomenu,
5. selezionare **Istogramma** e poi
6. l'opzione desiderata.
 - L'ultima immagine scattata viene visualizzata sul monitor e appaiono le visualizzazioni selezionate per la modalità riproduzione (ved. p. 13).
Se nella memoria interna e/o nella memory card non è stato salvato alcun file immagine (ved. p. 60), appare invece il messaggio **Immagine non valida riprod. impossibile** (Nessuna immagine valida da riprodurre).

Note:

- In caso di inserimento di una memory card (ved. p. 22), solo le immagini memorizzate sullo scheda possono essere utilizzate per la riproduzione. Se invece si desidera riprodurre un'immagine salvata nella memoria interna è necessario innanzitutto rimuovere la scheda.
- La fotocamera Leica X-E salva le immagini secondo lo standard DCF (Design Rule for Camera File System).
- Potrebbe non essere possibile riprodurre file non creati dalla fotocamera Leica X-E.
- In alcuni casi può succedere che l'immagine del monitor appare di peggiore qualità rispetto al solito oppure che il monitor rimane nero ad eccezione del nome file visualizzato.

SELEZIONE DELLE IMMAGINI

È possibile scegliere le altre immagini salvate utilizzando i

- pulsanti direzionali destro e sinistro (1.24/1.27) oppure
- la rotella di regolazione (1.20).

Premendo il pulsante sinistro/ruotando la rotella a sinistra si scorrono le immagini con i numeri più bassi mentre premendo il pulsante destro/ruotando la rotella a destra si passa a quelle con i numeri più alti. Tenendo premuti i pulsanti si ha uno scorrimento continuo ad una velocità di circa 2 sec. per immagine.

Dopo i numeri più alti e quelli più bassi, la serie di immagini inizia da capo in un ciclo infinito che consente di raggiungere tutte le immagini da entrambe le direzioni.

- I numeri delle immagini e dei file cambiano di conseguenza.



INGRANDIMENTO DELL'IMMAGINE/ RIPRODUZIONE SIMULTANEA DI 16 IMMAGINI

La fotocamera Leica X-E consente di ingrandire una sezione dell'immagine fino a 16x, in modo tale, ad es., da poterla studiare più da vicino. È poi possibile visualizzare contemporaneamente 16 immagini, soluzione ideale se si desidera ad es. avere una panoramica o trovare l'immagine desiderata in modo più veloce.

Ruotare l'anello di regolazione (1.22) in senso orario per ingrandire l'immagine, in senso antiorario oltre le normali dimensioni per visualizzare le 16 immagini.

- Con le immagini ingrandite appare un display che indica le dimensioni approssimative della sezione (2.2.21) e che la rotella di regolazione può essere ancora utilizzata per selezionare altre immagini (2.2.20).

Con le 16 immagini visualizzate, quella visualizzata in precedenza con le dimensioni normali è indicata da un riquadro rosso.





Note:

- Maggiore è l'ingrandimento di un'immagine, più si riduce la qualità di riproduzione sul monitor a causa della risoluzione proporzionalmente inferiore.
- Potrebbe non essere possibile ingrandire immagini create con altri tipi di fotocamera.
- In caso di visualizzazione di una sezione ingrandita, utilizzando la rotella di regolazione per visualizzare altre immagini anche queste verranno visualizzate come sezioni ingrandite.
- Nella visualizzazione ingrandita non è disponibile alcun istogramma (ved. p. 47).

Con le 16 immagini visualizzate, la selezione di altre immagini è la stessa della visualizzazione a dimensioni normali, mentre se si tengono premuti i pulsanti si ha uno scorrimento veloce.

- L'immagine selezionata è indicata da un riquadro rosso.

Per ripristinare le dimensioni normali di qualsiasi immagine è sufficiente ruotare l'anello di regolazione in senso orario oppure premere il pulsante **MENU/SET** (1.25).

SELEZIONE DELL'INQUADRATURA

Quando un'immagine viene ingrandita è possibile spostare la sezione ingrandita dalla posizione centrale per controllare ad es. la resa dei dettagli di un soggetto fuori centro.

Utilizzare i rispettivi pulsanti direzionali per spostare la sezione ingrandita verso l'alto, il basso, a sinistra o a destra (1.23/1.24/1.26/1.27).

- La visualizzazione 2.2.21 si riferisce alla posizione approssimativa della sezione all'interno dell'immagine.



CANCELLAZIONE DI IMMAGINI

È possibile cancellare in qualsiasi momento le immagini presenti nella memory card e nella memoria interna. Si tratta di un'operazione utile se ad es. le immagini sono già state salvate su altri supporti, se non sono più necessarie o se è necessario liberare dello spazio di memoria sulla scheda.

Con la fotocamera Leica X-E è inoltre possibile cancellare singole immagini o tutte le immagini contemporaneamente secondo necessità.

Note:

- In caso di inserimento di una memory card (ved. p. 22), solo le immagini memorizzate sulla scheda possono essere cancellate. Se invece si desidera cancellare un'immagine salvata nella memoria interna è necessario innanzitutto rimuovere la scheda.
- Prima di poter cancellare immagini protette è necessario rimuovere la protezione. Ved. p. 66 per maggiori dettagli.
- La cancellazione di un'immagine determina una nuova numerazione delle immagini restanti nel frame counter (2.2.9) secondo il seguente modello: se ad es. si cancella l'immagine n. 3, quella che prima era l'immagine n. 4 diventa la n. 3, mentre l'immagine che prima era la n. 5 diventa la n. 4 e così via.. Tuttavia ciò non vale per la numerazione dei restanti file immagine presenti nella cartella (2.2.6) per i quali la numerazione resta sempre invariata.

Importante:

Le immagini vengono cancellate in modo definitivo. Una volta cancellate non è più possibile recuperarle.

Per richiamare la funzione di cancellazione premere il pulsante **DELETE/FOCUS** (1.15).

- Appare il menu relativo alla cancellazione.

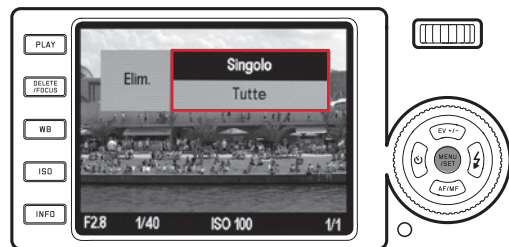
Da qui è possibile cancellare singole immagini o tutte le immagini contemporaneamente.

Cancellazione di singole immagini

1. Selezionare Single e premere il pulsante **MENU/SET** (1.25).

- Una volta cancellata la prima immagine compare quella successiva.

Se l'immagine è protetta (ved. p. 146), resta visualizzata e per un breve istante compare la dicitura **Questo è protetto**.

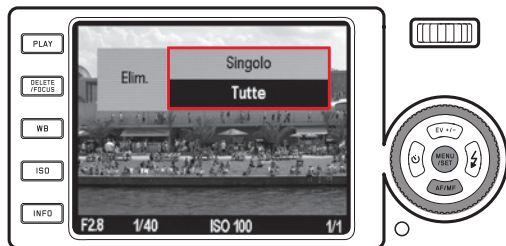


Cancellazione di tutte le immagini

1. Selezionare **All** e premere il pulsante **MENU/SET** (1.25).
 - Appare un sottomenu.
2. Confermare o annullare l'operazione quindi premere nuovamente il pulsante **MENU/SET**.

• Appare il messaggio **Immagine non valida riprod. impossibile** oppure appare nuovamente l'immagine visualizzata originariamente qualora non sia stata cancellata.

Se tuttavia le immagini dispongono di una qualche protezione (ved. anche sezione successiva), appare invece brevemente la dicitura **impossibile elim. immagini protetto** e infine riappare la prima di queste immagini.



Nota:

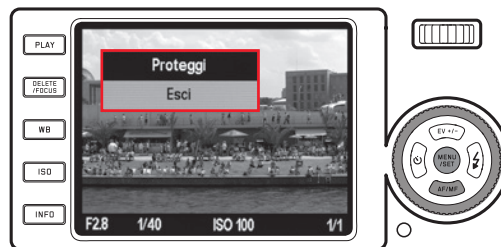
Se invece non si desidera cancellare né un'immagine né tutte le altre, chiudere il menu relativo alla cancellazione premendo nuovamente il pulsante **DELETE/FOCUS**.

PROTEZIONE/ NON PROTEZIONE DELLE IMMAGINI

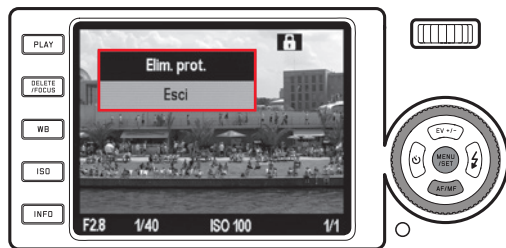
Le immagini salvate sulla memory card e nella memoria interna possono essere protette contro la cancellazione accidentale.

1. Nel menu selezionare **Proteggi** (3.34).

• Dopo poco riappare l'immagine mostrata in precedenza con un menu. A seconda che l'immagine sia protetta o meno, il menu contiene, rispettivamente, le opzioni **Proteggi** o **Esci**.



2. selezionare la rispettiva opzione e
3. confermare premendo il pulsante **MENU/SET** (1.25).
 - Un'immagine protetta è indicata dal simbolo del lucchetto (2.2.4).



Note:

- In caso di inserimento di una memory card (ved. p. 22), solo le immagini memorizzate sullo scheda possono essere protette/sprotette. Se invece si desidera proteggere/sproteggere un'immagine salvata nella memoria interna è necessario innanzitutto rimuovere la scheda.
- Per tornare in qualsiasi momento alla normale modalità di riproduzione premere **Exit**.
- Con visualizzato il menu relativo alla protezione/sprotezione è possibile selezionare le altre immagini utilizzando i pulsanti direzionali sinistro e destro (1.24/1.27).
- Durante la formattazione della memory card vengono cancellate anche le immagini protette (ved. p. 59).
- Se si cerca di cancellare (ved. p. 66) immagini protette, viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Per cancellarle, rimuovere la protezione come descritto sopra.
- La protezione è effettiva solo su questa fotocamera.
- Per prevenire la cancellazione accidentale è possibile anche portare l'interruttore per la protezione da scrittura della memory card sulla posizione contrassegnata da LOCK (ved. p. 22).

RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI FORMATO RITRATTO

Normalmente le immagini vengono visualizzate sul monitor nello stesso modo in cui sono state scattate, quindi se la fotocamera era in orizzontale anche l'immagine verrà visualizzata in quel modo. Nel caso della immagini scattate nel formato "ritratto", ovvero con la fotocamera in posizione verticale per lo scatto, ciò potrebbe risultare poco pratico perché, con la fotocamera rimessa nella consueta posizione orizzontale, l'immagine del monitor non mostrerebbe un'immagine verticale.

La fotocamera Leica X-E consente di ovviare a questo problema.

Nel menu selezionare **Rotazione display auto** (3.32) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Selezionando l'opzione **On**, le immagini in formato ritratto vengono visualizzate automaticamente in posizione verticale.

Note:

- Le immagini in formato ritratto visualizzate verticalmente sul monitor sono necessariamente molti più piccole.
- Questa funzione non è disponibile nella riproduzione automatica (ved. p. 26).

RIPRODUZIONE CON APPARECCHIATURE HDMI

La fotocamera Leica X-E consente di visualizzare le proprie immagini su una TV, un monitor o un proiettore dotato di ingresso HDMI, a garanzia quindi della migliore resa possibile. È possibile scegliere tra tre livelli di risoluzione: **1080i**, **720p**, e **480p**.

Impostazione

Nel menu selezionare **HDMI** (3.33) e nel sottomenu l'impostazione desiderata.

Collegamento / Riproduzione di immagini

1. Inserire il cavo HDMI nelle prese HDMI della fotocamera, della TV, del monitor o del proiettore.
2. Accendere la TV, il monitor o il proiettore e selezionare l'ingresso HDMI.
3. Accendere la fotocamera e premere il pulsante **PLAY** (1.16) per impostare la modalità riproduzione.

Note:

- Per il collegamento ad un monitor o ad un proiettore è necessario un cavo HDMI. Utilizzare esclusivamente il modello offerto da Leica per questa fotocamera (ved. p. 73)
- Se la risoluzione massima della TV, del monitor o del proiettore è inferiore rispetto al livello selezionato nella fotocamera, questa passa automaticamente alla risoluzione massima del dispositivo collegato. Se ad esempio sulla fotocamera si imposta **1080i** e il dispositivo collegato ha una risoluzione massima di **480p**, la fotocamera utilizza automaticamente la risoluzione **480p**.
- Per maggiori dettagli sulle impostazioni richieste consultare il manuale relativo alla TV, al monitor o al proiettore.
- L'immagine visualizzata sul display esterno non comprende alcuna informazione sul monitor / mirino della fotocamera.

VARIE

TRASFERIMENTO DI DATI SU UN COMPUTER

La fotocamera Leica X-E è compatibile con i seguenti sistemi operativi:

Microsoft®: Windows® XP / Vista® / 7®

Apple® Macintosh®: Mac® OS X (10.4) e superiori

La fotocamera Leica X-E è dotata di un'interfaccia USB 2.0 High Speed per il trasferimento di dati ad un computer. Questa interfaccia consente di trasferire velocemente dati a computer con lo stesso tipo di interfaccia. Il computer utilizzato deve disporre di una porta USB (per il collegamento diretto alla fotocamera Leica X-E) o di un card reader per schede SD/SDHC/SDXC (compresi i modelli standard UHS I).

COLLEGAMENTO E TRASFERIMENTO DI DATI UTILIZZANDO LA FOTOCAMERA COME UN DRIVE ESTERNO

Con sistemi operativi Windows:

Se si collega la fotocamera Leica X-E ad un computer utilizzando un cavo USB, il sistema operativo la rileva come drive esterno e le assegna una lettera del drive. Utilizzare Windows Explorer per trasferire i dati dell'immagine al computer e qui salvarli.

Con sistemi operativi Mac:

Se si collega la fotocamera Leica X-E al computer utilizzando un cavo USB, la memory card utilizzata viene visualizzata come supporto di storage sul desktop. Utilizzare il Finder per trasferire i dati dell'immagine al computer e qui salvarli.

Importante:

- Utilizzare esclusivamente il cavo USB (D) in dotazione.
- Durante il trasferimento di dati dalla fotocamera Leica X-E al computer, non interrompere per nessun motivo il collegamento rimuovendo il cavo USB altrimenti vi è il rischio che il computer e/o la fotocamera Leica X-E vadano in "crash" e che la memory card si danneggi in modo irreparabile.
- Si sconsiglia di spegnere la fotocamera Leica X-E o di lasciare che si spenga automaticamente in seguito ad un calo di tensione della batteria durante il trasferimento dei dati dalla fotocamera al computer onde evitare che questi vada in crash'. Per lo stesso motivo si sconsiglia di rimuovere la batteria dalla fotocamera mentre il collegamento è attivo. Se la batteria si scarica durante il trasferimento dei dati, viene visualizzata la videata **INFO** (2.1.26) in cui compare il simbolo lampeggiante relativo alla capacità della batteria (2.1.5). In questo caso interrompere il trasferimento dei dati, spegnere la fotocamera Leica X-E (ved. p. 24) e caricare la batteria (ved. p. 20).

COLLEGAMENTO E TRASFERIMENTO DI DATI UTILIZZANDO DEI CARD READER

I file immagine possono essere trasferiti anche ad altri computer utilizzando un card reader standard per memory card SD/SDHC (compresi i modelli standard UHS I). Sono disponibili card reader con interfaccia USB per computer dotati di un'interfaccia USB.

Nota:

La fotocamera Leica X-E è dotata di un sensore integrale che rileva la posizione della fotocamera – orizzontale o verticale (entrambe le direzioni) – di ciascuna immagine. Queste informazioni determinano in automatico la visualizzazione in verticale delle immagini quando poi visualizzate su un computer dotato dei programmi adeguati.

INSTALLAZIONE DI AGGIORNAMENTI FIRMWARE

Leica si impegna costantemente nello sviluppo e nell'ottimizzazione dei propri prodotti. Dal momento che molte delle funzioni delle fotocamere digitali sono controllate elettronicamente, alcune di queste migliorie apportate alle funzioni possono essere installate sulla fotocamera in un secondo momento.

A questo scopo Leica mette a disposizione aggiornamenti firmware a intervalli regolari facilmente scaricabili dalla nostra homepage.

Al momento della registrazione della fotocamera Leica informerà l'utente di eventuali nuovi aggiornamenti.

ACCESSORI

Importante:

Con la presente fotocamera utilizzare solo gli accessori specificati e descritti di seguito e/o quelli specificati e descritti da Leica Camera AG.

Custodia in pelle X

Custodia di alta qualità realizzata in vera pelle (colore nero). La custodia trasporta la fotocamera in posizione verticale. Estrarre e riporre la fotocamera per il trasporto e lo scatto. Può essere indossata a tracolla.

(N. ordine 18 755)

Protezione fotocamera X

Questa protezione garantisce il libero accesso a tutti gli elementi operativi all'interno della fotocamera. La fotocamera può restare all'interno della protezione anche al momento dello scatto. Realizzata in vera pelle di alta qualità (colore nero).

(N. ordine 18 731)

Borsa multifunzionale X

La borsa per fotocamera di alta qualità è in pelle bovina conciata al vegetale. Protegge e si lavora in modo spontaneo: la fotocamera può rimanere nella borsa durante l'uso.

(N. ordine 18 754).

Piccola system bag

Piccola custodia morbida realizzata in tela impermeabile di alta qualità (colore nero). Contiene la fotocamera più gli accessori quali l'impugnatura, il mirino e il flash.

(N. ordine 18 757)

Fascia da polso X

Sagomata e realizzata in vera pelle (colore nero).

(N. ordine 18 713)

Mirini esterni

Bright Line Finder da 36 mm

Mirino ottico esterno di alta qualità. I riquadri luminosi indicano il campo d'immagine sia per distanze comprese tra 60 cm e l'infinito che per distanze comprese tra 30 e 60 cm.

(N. ordine 18 707)

Mirino elettronico EVF 2

Il mirino EVF 2 garantisce una visuale TTL di quasi il 100% del riquadro dell'immagine con una risoluzione di 1.4M di pixel. Ciò permette una composizione semplice e precisa nonché un controllo simultaneo ed esaustivo di tutti i più importanti parametri dell'immagine. L'EVF 2 si rivela particolarmente utile in situazioni di luminosità che riducono la visibilità dell'immagine del monitor e, grazie al suo design incernierato, anche in caso di scatti sotto il livello degli occhi.

(N. ordine 18 753)

Entrambi i mirini si montano sulla slitta della fotocamera proprio come – e quindi al posto di – un flash esterno. Per maggiori dettagli sulle impostazioni del monitor quando si utilizza un mirino esterno ved. pp.114/115.

Impugnatura X

L'impugnatura della fotocamera Leica X-E consente di afferrare la fotocamera in modo comodo e sicuro. Si fissa alla filettatura del treppiede della fotocamera per mezzo della vite filettata presente nella parte inferiore dell'impugnatura.

(N. ordine 18 712)

Note:

- Questo tipo di impugnatura è stato progettato appositamente per la fotocamera Leica X-E e la Leica X1/X2. Non è possibile utilizzarla per altre fotocamere date le diverse dimensioni e la diversa posizione della filettatura del treppiede.
- Poiché l'impugnatura copre il vano batterie / scheda della fotocamera, è necessario rimuoverla per sostituire la batteria e/o la scheda.
- Accertarsi che il perno guida dell'impugnatura sia allineato con il rispettivo foro sulla fotocamera (1.34) onde evitare che la fotocamera si graffi.

Flash

Il design compatto del flash della fotocamera Leica SF 24D si addice particolarmente a questa fotocamera. Dispone di un piedino di attacco fisso con tutti i contatti necessari ed è facilissima da utilizzare.

(N. ordine 14 444)

Cavo HDMI

Il cavo HDMI consente di trasferire in modo eccezionalmente veloce i dati dell'immagine all'apparecchio di riproduzione con le prese HDMI corrispondenti. Lunghezza = circa 1,5 m. (N. ordine 14 491)

RICAMBI

N. ordine

Copriobiettivo	423-097.001-024
Copertura ingresso slitta/mirino	423-097.001-026
Tracolla in pelle.....	439-612.060-000
Cavo USB	423-089.003-022
Batteria agli ioni di litio Leica BP-DC 8 ¹	18 706
Portabatterie.....	423-089.003-012
Caricatore Leica BC-DC8 (batterie intercambiabili comprese).....	423-089.803-008
Spinotto CA UE.....	423-089.003-014
Spinotto CA US/JP	423-089.003-016
Spinotto CA UK/HK	423-089.003-018
Spinotto CA Cina	423-089.003-020
Spinotto CA Corea	423-089.003-028
Spinotto CA Australia.....	423-089.003-030

¹ Per un'alimentazione continuativa in caso di utilizzo della fotocamera per periodi più lunghi, ad es. in occasione di eventi, viaggi ecc. consigliamo di portare sempre con sé una batteria di ricambio.

PRECAUZIONI E MANUTENZIONE

PRECAUZIONI DI CARATTERE GENERALE

Non utilizzare la fotocamera Leica X-E nelle immediate vicinanze di dispositivi con potenti campi magnetici, elettrostatici o elettromagnetici (ad es. forni a induzione, forni microonde, apparecchi televisivi o monitor di computer, console per videogame, telefoni cellulari, apparecchi radio).

- Posizionando la fotocamera Leica X-E su un vicino apparecchio televisivo il campo magnetico di quest'ultimo potrebbe interferire con la registrazione delle immagini.
- Lo stesso vale per l'utilizzo della fotocamera in prossimità di telefoni cellulari.
- Forti campi magnetici, come quelli prodotti da altoparlanti o grandi motori elettrici, possono danneggiare i dati memorizzati o le immagini.
- In caso di malfunzionamento della fotocamera Leica X-E per gli effetti di campi elettromagnetici, rimuovere la batteria e quindi riaccendere la fotocamera. Non utilizzare la fotocamera Leica X-E nelle immediate vicinanze di trasmettitori radio o di linee dell'alta tensione.
- I loro campi magnetici potrebbero interferire con la registrazione di immagini. Evitare che la fotocamera Leica X-E venga a contatto con spray insetticidi e altri prodotti chimici aggressivi. Per la pulizia non utilizzare benzina, diluenti né alcol.
- Determinate sostanze chimiche e liquidi possono danneggiare il corpo della fotocamera Leica X-E o la sua finitura superficiale.
- Dal momento che a volte gomma e plastica emettono sostanze chimiche aggressive, evitare che restino a contatto per lunghi periodi con la fotocamera Leica X-E. Accertarsi che in caso di utilizzo ad es. in spiaggia sabbia e polvere non penetrino all'interno della fotocamera Leica X-E.
- Sabbia e polvere possono danneggiare la fotocamera e la memory card. Prestare particolare attenzione al momento dell'inserimento e della rimozione della scheda. Quando nevicata, piove o se ci si trova in spiaggia evitare infiltrazioni di acqua all'interno della fotocamera Leica X-E.

- L'umidità può causare malfunzionamenti e anche danni permanenti alla fotocamera Leica X-E e alla memory card.
- In caso di penetrazione di acqua salata all'interno della fotocamera Leica X-E, imbere un panno morbido di acqua del rubinetto, strizzarlo bene e pulire la fotocamera. Passare quindi sulla fotocamera un panno asciutto.

Importante:

Solo gli accessori specificati e descritti nelle presenti istruzioni e/o quelli specificati e indicati da Leica Camera AG possono essere utilizzati con la presente fotocamera.

MONITOR

- In caso di esposizione della fotocamera Leica X-E a significativi sbalzi di temperatura, sul monitor potrebbe formarsi della condensa. Rimuoverla con un panno morbido asciutto.
- In caso di accensione della fotocamera Leica X-E quando è molto freddo, il monitor potrebbe inizialmente apparire leggermente più scuro del normale. Una volta riscaldatosi torna alla sua normale luminosità.
- Il monitor è prodotto secondo un processo di elevata precisione. In questo modo, dei circa 230.000 pixel totali, più del 99,995% funziona correttamente e solo lo 0,005% rimane scuro o sempre acceso. Questo non è tuttavia indice di malfunzionamento e non compromette la riproduzione delle immagini.

SENSORE

Le radiazioni cosmiche (ad es. sugli aerei) possono danneggiare i pixel.

CONDENSA

In caso di formazione di condensa sulla o dentro alla fotocamera Leica X-E, spegnerla e lasciarla a temperatura ambiente per circa un'ora. Una volta regolata la temperatura della fotocamera a quella ambiente, la condensa scompare da sé.

MANUTENZIONE

Dal momento che qualsiasi deposito di sporco rappresenta terreno fertile per la crescita di microorganismi, tenere l'apparecchio sempre pulito.

FOTOCAMERA

- Pulire la fotocamera Leica X-E utilizzando esclusivamente un panno morbido e asciutto. Per prima cosa versare sullo sporco ostinato un agente pulente ben diluito e rimuoverlo con un panno asciutto.
- Per rimuovere macchie e impronte digitali, strofinare la fotocamera con un panno pulito che non lasci pelucchi. Per rimuovere lo sporco più ostinato in punti difficili da raggiungere utilizzare una piccola spazzola.
- Tutti i cuscinetti meccanici e le superfici di scorrimento della fotocamera Leica X-E sono lubrificati. Non dimenticarsene qualora si pensi di non utilizzare la fotocamera per un lungo periodo di tempo. Per evitare che i punti di lubrificazione si ostruiscano, far scattare più volte l'otturatore della fotocamera ogni tre mesi. Si consiglia di utilizzare ripetutamente anche tutti gli altri comandi.

OBIETTIVO

- Generalmente per rimuovere lo sporco dall'obiettivo esterno è sufficiente utilizzare una normale spazzola da capelli con setole morbide. Tuttavia, in presenza di sporco ostinato, pulirlo delicatamente con un panno morbido molto pulito e assolutamente privo di qualsiasi corpo estraneo con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno. Si raccomanda l'utilizzo di panni in microfibra (in vendita nei negozi di fotografia e ottica specializzati) conservati all'interno di una custodia protettiva e che possono essere lavati a temperature di max. 40°C (senza ammorbidente e mai stirarli!). Non utilizzare panni per la pulizia degli occhiali che essendo impregnati di sostanze chimiche potrebbero danneggiare il vetro dell'obiettivo.
- Il copriobiettivo in dotazione protegge l'obiettivo anche da impronte involontarie e dalla pioggia.

BATTERIA

Le batterie ricaricabili agli ioni di litio generano potenza grazie a reazioni chimiche interne. Queste reazioni dipendono anche dalla temperatura esterna e dal grado di umidità. Temperature molto alte o molto basse riducono la durata della batteria.

- Rimuovere la batteria qualora non si abbia intenzione di utilizzare la fotocamera Leica X-E per un lungo periodo di tempo. In caso contrario nel giro di alcune settimane la batteria si scaricherebbe completamente, con conseguente significativa riduzione della tensione.
- Riporre le batterie agli ioni di litio solo quando parzialmente cariche ovvero mai quando completamente cariche o scariche (nel relativo display (2.1.5/2.2.5). Per periodi di inutilizzo molto lunghi si consiglia di caricarle per circa 15 minuti due volte l'anno onde evitarne il totale scaricamento.
- Per poter essere caricata, la temperatura della batteria deve essere compresa tra 0° e 35°C (altrimenti il caricatore non si accende o si spegne di nuovo).

- Accertarsi sempre che i contatti della batteria siano puliti e facilmente accessibili. Sebbene le batterie agli ioni di litio non siano soggette a corto circuiti, occorre tuttavia evitare che vengano a contatto con oggetti metallici quali graffette o gioielli. Una batteria in corto circuito può surriscaldarsi e causare gravi ustioni.
- Nel caso in cui una batteria cada a terra, controllarne immediatamente l'involucro e i contatti alla ricerca di eventuali segni di danneggiamento. L'uso di una batteria danneggiata può danneggiare la fotocamera Leica X-E.
- Le batterie hanno una vita utile limitata.
- Per un corretto riciclo delle batterie consegnarle in un apposito centro di raccolta.
- Non gettare per nessun motivo le batterie nel fuoco perché potrebbero esplodere.

CARICATORE

- In caso di utilizzo del caricatore in prossimità di ricevitori radio, è possibile che interferisca con la ricezione; accertarsi che tra i dispositivi vi sia una distanza di almeno 1 m.
- Quando in uso, il caricatore emette un rumore (ronzio) che è assolutamente normale e non indice di malfunzionamento.
- Quando non in uso, scollegare il caricatore dalla rete in quanto consuma un certo (piccolissimo) quantitativo di corrente anche quando la batteria non è inserita.
- Tenere sempre puliti i contatti del caricatore e non mandarli mai in corto circuito.

MEMORY CARD

- Durante la memorizzazione di un'immagine o la lettura della memory card, non rimuovere la memory card, non spegnere la fotocamera Leica X-E né esporla a vibrazioni.
- Per motivi di sicurezza conservare le memory card solo all'interno della custodia antistatica in dotazione.
- Non conservare le memory card dove potrebbero essere esposte ad elevate temperature, luce solare diretta, campi magnetici o scariche statiche.
- Non far cadere né piegare una memory card onde evitare di danneggiarla e di perdere i dati memorizzati.
- Rimuovere la memory card qualora non si abbia intenzione di utilizzare la fotocamera Leica X-E per un lungo periodo di tempo.
- Non toccare i contatti presenti sul retro della memory card ed evitarne il contatto con sporco, polvere e umidità.
- Si raccomanda di formattare la memory card di tanto in tanto dal momento che con la cancellazione dei dati ha luogo una frammentazione che può bloccare parte della capacità di memoria.

CONSERVAZIONE

- Nel caso in cui si preveda di non utilizzare la fotocamera Leica X-E per un lungo periodo di tempo raccomandiamo quanto segue:
 - a. spegnere la fotocamera (ved. p. 24),
 - b. rimuovere la memory card (ved. p. 22) e
 - c. rimuovere la batteria (ved. p. 20) (dopo max. 3 giorni l'impostazione della data e dell'ora si perde, ved. p. 22).
- Se la luce solare colpisce la parte anteriore della fotocamera l'obiettivo funziona come una lente d'ingrandimento. Evitare quindi di esporre la fotocamera alla forte luce solare diretta senza protezione. L'uso del copriobiettivo e tenere la fotocamera all'ombra (oppure riporla immediatamente nella custodia) aiuta a prevenire danni ai componenti interni della fotocamera.
- Si consiglia di conservare la fotocamera Leica X-E in un contenitore chiuso e imbottito in modo che nulla possa danneggiarla e che sia protetta dalla polvere.
- Conservare la fotocamera Leica X-E in un luogo asciutto e adeguatamente ventilato non soggetto a temperature troppo alte né a livelli di umidità troppo elevati. Se utilizzata in condizioni di elevata umidità, eliminare ogni traccia di umidità dalla fotocamera prima di riporla.
- I portafoto che si bagnano durante l'uso devono essere svuotati onde evitare di danneggiare l'apparecchio a causa dell'umidità e del rilascio di residui che tingono la pelle.
- Onde evitare la crescita di funghi durante l'uso in climi umidi tropicali, esporre quanto più possibile la fotocamera al sole e all'aria. La conservazione in contenitori o custodie ermetici è consigliata solo se all'interno del contenitore si aggiunge un essiccante come il gel di silice.
- Per prevenire la formazione di funghi, non conservare la fotocamera Leica X-E in una custodia in pelle per periodi di tempo prolungati.
- Prendere nota dei numeri di serie della fotocamera Leica X-E perché molto importanti in caso di smarrimento.

DATI TECNICI

Modello di fotocamera LEICA X-E (modello 102)

Sensore Sensore APS-C (23,6 x 15,7 mm) CMOS con 16,5/16,2 megapixel (in totale/effettivi), rapporto d'aspetto 3:2

Risoluzione A scelta per formato JPEG: 4928 x 3264 pixel (**16.2M**), 4288 x 2856 pixel (**12.2M**), 3264 x 2160 pixel (**7M**), 2144 x 1424 pixel (**3.1M**), 1632 x 1080 pixel (**1.8M**), DNG: 4944 x 3272 pixel.

Obiettivo Leica Elmarit 24 mm f/2.8 Asph. (corrisponde a 36 mm con formato 35 mm), 8 obiettivi in 6 gruppi, 1 superficie asferica.

Impostazioni del diaframma Da f/2.8 a f/16 in incrementi di 1/3EV

Campo dell'oggetto minimo 18 x 27cm / $7\frac{7}{8}'' \times 10\frac{5}{8}''$
(da una distanza di 30 cm).

Formati dei file di dati immagine/tassi di compressione A scelta: JPG Super fine, JPG fine, DNG + JPG S. fine, DNG + JPG fine.

Supporti di memorizzazione Memory card SD/SDHC/SDXC, schede multimediali.

Memoria tampone interna circa 110 MB.

Impostazione della sensibilità ISO² Automatica, in opzione con limiti dell'otturatore e/o della sensibilità, ISO 100, ISO 200, ISO 400, ISO 800, ISO 1600, ISO 3200, ISO 6400, ISO 12500.

Bilanciamento del bianco Modalità selezionabili: automatico, preimpostazioni per luce diurna, cielo nuvoloso, illuminazione alogena, ombra, flash elettronico, 2 impostazioni manuali, in opzione messa a punto di tutte le impostazioni.

Impostazioni cromatiche A scelta: **Standard, brillante, naturale, bianco e nero naturale, bianco e nero ad alto contrasto.**

Sistema autofocus Sistema di contrasto che utilizza un sensore immagine e una AF assist lamp opzionale in condizioni di scarsa illuminazione.

Range di messa a fuoco Da 30 cm all'infinito. Messa a fuoco manuale o automatica (autofocus) con rotella di regolazione sul retro della fotocamera, funzione di ingrandimento opzionale come ausilio di messa a fuoco.

Modalità di misurazione autofocus 1 campo, 11 campi, spot, face detection.

Modalità di esposizione Modalità di esposizione automatica programmata (P), opzione di shift del programma, priorità al diaframma (A), priorità alla velocità dell'otturatore (T) e impostazione manuale (M).

Misurazione dell'esposizione Multicampo, centrale ponderata, spot, in opzione con visualizzazione dell'istogramma per analisi della distribuzione della luminosità.

Compensazione esposimetrica $\pm 3\text{EV}$ in incrementi di $\frac{1}{3}\text{EV}$.

Bracketing automatico dell'esposizione 3 immagini con intervalli fino a 3EV impostabili in incrementi di $\frac{1}{3}\text{EV}$.

Range di velocità dell'otturatore da 30 s a $\frac{1}{2000}\text{s}$, con modalità flash normali da $\frac{1}{30}\text{s}$, con modalità flash lenti da 30 sec.

Esposizioni in serie A scelta: 3fps o 5fps, max. 8 immagini con frame rate costante e **DNG + JPG fine.**

Modalità Flash attivazione e spegnimento del flash mediante estrazione/retrazione, attivazione automatica del flash con e senza pre-flash, attivazione manuale del flash con e senza pre-flash, attivazione automatica del flash a velocità inferiori dell'otturatore con e senza pre-flash, modalità studio per l'attivazione di sistemi flash esterni dotati di funzione slave.

Compensazione dell'esposizione flash $\pm 3\text{EV}$ in incrementi di $\frac{1}{3}\text{EV}$.

Range operativo del flash incorporato (per ISO 100/21°) circa 0,3 - 2,0 m, numero guida 5.

Durata di riciclo del flash incorporato circa 5 sec. con batteria completamente carica.

Monitor 2,7" TFT LCD con circa 230.000 pixel.

Display ved. p. 10

Autoscatto Ritardo opzionale di 2 o 12 sec.

Collegamenti Presa mini USB a 5 pin 2.0 high-speed per un rapido trasferimento di dati al computer, presa HDMI per connessione digitale diretta all'apparecchiatura corrispondente.

Alimentazione Batteria agli ioni di litio, tensione nominale 3.7 V, capacità 1600mAh (in base allo standard CIPA): 450 scatti, tempo di ricarica (dopo una scarica completa): circa 200 min., n. modello BP-DC8, Produttore: PT SANYO Energy Batam, prodotta in Cina

Caricatore Ingresso: CA 100 - 240V, 50/60Hz, 0,2A, con adattamento automatico alla tensione di rete. Uscita: CA 4.2V, 0.65A, n. modello BC-DC8, condizioni di esercizio: 0 - 35°C Produttore: Phihong (Dongguan) Electronics Co., Ltd, prodotta in Cina

Alloggiamento Alloggiamento Leica Design in magnesio e alluminio ultraleggeri e resistenti. Due occhielli per l'aggancio della tracolla. Slitta portaflash ISO con contatti centrali e di comando per il collegamento di flash esterni più potenti, ad es. Leica SF 24D e il mirino elettronico esterno Leica EVF 2¹.

Filettatura del treppiede A¹/₄ DIN 4503 (¹/₄").

Dimensioni (L x H x P) circa 124 x 69 x 51,5 mm / $4\frac{7}{8} \times 2\frac{11}{32} \times 2\frac{1}{32}$ pollici

Peso circa 307 / 345 g (con/senza batteria)

¹ Disponibile come accessorio; ved. anche p. 72

² Conformemente allo standard CIPA DC-004

Struttura e design soggetti a variazioni.

Product support di Leica

Alle vostre domande tecniche sui prodotti Leica o sul software ev. incluso sarà lieto di rispondere per iscritto, per telefono o per e-mail il Product Support di Leica Camera AG.

Rappresenta la vostra persona di contatto anche per consulenze sugli acquisti e per ordinare le istruzioni. In alternativa, potete rivolgerci le vostre domande anche attraverso il modulo di contatto nella homepage di Leica Camera AG.

Leica Camera AG

Product Support / Software Support

Am Leitz-Park 5

D-35578 Wetzlar

Telefono: +49(0)6441-2080-111 /-108

Telefax: +49(0)6441-2080-490

info@leica-camera.com / software-support@leica-camera.com

Customer Care di Leica

Per la manutenzione dell'attrezzatura Leica e in caso di guasti rivolgersi al reparto Customer Care di Leica Camera AG o al Servizio Riparazioni di un rappresentante Leica del proprio paese (per l'elenco degli indirizzi vedere il certificato di garanzia).

Leica Camera AG

Customer Care

Am Leitz-Park 5

D-35578 Wetzlar

Telefono: +49(0)6441-2080-189

Telefax: +49(0)6441-2080-339

customer.care@leica-camera.com





LEICA X-E

Instrucciones

PRÓLOGO

Apreciado cliente,

Le deseamos que disfrute y tenga mucho éxito fotografiando con su nueva Leica X-E. El objetivo de alto rendimiento Leica DC Elmarit 24mm f/2.8 Asph. le proporcionará una excelente calidad de imagen.

Con la Leica X-E puede fotografiar sin complicaciones gracias a su modo de control de exposición programado totalmente automático y a la función de flash automático. Por otra parte, con ayuda de los ajustes manuales, podrá realizar usted mismo la composición de sus fotografías.

Así, las numerosas funciones especiales le permiten dominar incluso situaciones muy adversas para la fotografía, incrementando la calidad de las imágenes.

Lea detenidamente estas instrucciones a fin de poder aprovechar al máximo las prestaciones de su Leica X-E.

Estas instrucciones están impresas en papel blanqueado sin cloro, cuyo refinado proceso de fabricación no contamina las aguas y es respetuoso con el medio ambiente.

VOLUMEN DE SUMINISTRO

Antes de utilizar por primera vez su Leica X-E, compruebe que el equipamiento suministrado esté completo.

- A. Batería Leica BP-DC 8
(ref. 18 706)
- B. Estuche de batería
(ref. 423-089.003-012)
- C. Cargador de batería Leica BC-DC8 con enchufes intercambiables
(ref. 423-089.003-008)
- D. Cable USB
(ref. 423-089.003-022)
- E. Correa de transporte de cuero
(ref. 439-612.060-000)
- F. Tapa del objetivo
(ref. 423-097.001-024)
- G. Tapa del puerto de la zapata para flash/visor
(ref. 439-097.001-026)

La fecha de producción de su cámara figura en las etiquetas adhesivas en la tarjeta de garantía o en el embalaje. Se aplica la siguiente notación: año/mes/día.

La marcación CE de nuestros productos certifica la adherencia a los requisitos fundamentales de las directivas UE vigentes.

INDICACIONES DE ADVERTENCIA

- Los componentes electrónicos modernos son sensibles a las descargas electrostáticas. Dado que las personas pueden acumular fácilmente cargas de decenas de miles de voltios, por ejemplo al caminar sobre moquetas sintéticas, puede producirse una descarga al tocar su Leica X-E, especialmente si esta se encuentra situada sobre una superficie conductora. Si solo se ve afectada la carcasa de la cámara, esta descarga no daña los componentes electrónicos. Sin embargo, pese a los circuitos de seguridad incorporados, por motivos de seguridad debe evitarse en lo posible tocar los contactos externos, como los situados en la base de la cámara. No utilice un trapo óptico de microfibra (sintético) para limpiar los contactos, sino un trapo de algodón o lino. Antes de tocar los contactos, puede asegurarse de descargar cualquier carga electrostática tocando deliberadamente una tubería de calefacción o agua (material conductor puesto a tierra). También puede prevenir que los contactos se ensucien o se oxiden, guardando su Leica X-E en un lugar seco con la tapa de la lente montada.
- Utilice únicamente los accesorios recomendados para evitar averías, cortocircuitos o descargas eléctricas.
- No intente retirar partes del cuerpo de la cámara (tapas); las reparaciones especializadas solo deben llevarse a cabo en los servicios postventa autorizados.

NOTAS LEGALES

- Deberán observarse cuidadosamente las leyes sobre propiedad intelectual. La grabación y edición de medios que hayan sido grabados anteriormente como cintas, CDs o u otro material publicado o emitido podría violar las leyes de la propiedad intelectual.
- Esto es igualmente aplicable a todo el software suministrado.
- Los logotipos SD, HDMI y USB son marcas registradas.
- El resto de los nombres, nombres de empresas o de productos mencionados en este manual son marcas comerciales o marcas registradas de las correspondientes empresas.



ELIMINACIÓN DE EQUIPOS ELÉCTRICOS Y ELECTRÓNICOS COMO RESIDUOS

(Válido para la CE, así como para otros países europeos con sistemas de recogida separada de residuos)

¡Este aparato contiene componentes eléctricos y/o electrónicos y, en consecuencia no debe eliminarse junto con la basura doméstica normal! En su lugar se deberá eliminar en un punto de recogida dispuesto por la administración local con fines de reciclaje. Este proceso de eliminación es gratuito. En el caso de que el aparato incluya baterías recambiables (recargables), estas deberán ser retiradas previamente y, si es necesario, ser eliminadas conforme a las normativas vigentes. Podrá obtener información adicional a este respecto en su administración local, en el organismo de eliminación de residuos o en el comercio en el que haya adquirido este aparato.

ÍNDICE

Prólogo	84
Volumen de suministro.....	84
Nota de la CE.....	85
Indicaciones de advertencia.....	85
Notas legales	85
Eliminación de equipos eléctricos y electrónicos como residuos	85
Designación de los componentes	88
Indicaciones	
En modo de toma.....	90
En modo de visualización	93
Opciones de menú.....	94
Guía rápida	95
Instrucciones detalladas	
Preparativos	
Colocación de la correa de transporte	96
Carga de la batería	96
Inserción y extracción de la batería/la tarjeta de memoria	100
Principales ajustes/controles	
Encender/apagar la cámara /	
Seleccionar la frecuencia de exposición ..	104
Seleccionar los modos de toma y visualización.....	105
Disparador	107
Control por menú	108

Ajustes previos	
Ajustes básicos de la cámara.....	112
Idioma del menú.....	112
Fecha	112
Hora	112
Modo de espera automático	113
Tonos de confirmación de tecla (acuse de recibo) y del obturador.....	113
Ajustes del monitor y del visor electrónico	114
Cambio de conjuntos de indicaciones	114
Establecer el monitor como la pantalla exclusiva para visualizar imágenes.....	114
Apagado del monitor	115
Luminosidad y reproducción cromática..	115
Modo de apagado automático.....	115

Ajustes básicos de imagen	
Resolución JPEG.....	116
Formato de archivo/índice de compresión ..	116
Balance de blancos	116
Preajustes fijos.....	116
Ajuste manual mediante medición	117
Ajuste directo de la temperatura cromática.....	117
Afinar los ajustes de balance de blancos	117
Sensibilidad ISO	118
Propiedades de la imagen/contraste, nitidez, saturación cromática	118
Reproducción cromática.....	119

Modo de toma	
Enfoque	120
Autofoco	121
Lámpara de asistencia al AF	121
Modos de medición AF	122
Modo de 1 punto	122
Modo de 11 puntos	123
Modo puntual	123
Modo de detección de rostros	124
Enfoque manual.....	124
Función de asistencia al enfoque manual..	125
Medición y control de la exposición	
Modos de medición de la exposición ...	126
Medición matricial	126
Medición central.....	126
Medición puntual	126
El histograma.....	126
Control de la exposición	127
Programa automático.....	128
Modo de cambio de programa....	128
Modo de prioridad a la velocidad..	129
Modo de prioridad al diafragma....	129
Modo manual.....	130
Memorización del valor de medición..	130
Compensación de la exposición ...	131
Ahorquillado automático de exposición	132

Fotografía con flash

Toma de fotografías con el dispositivo de flash integrado	134
Modos de flash.....	134
Activación automática del flash	134
Activación automática del flash y del preflash	135
Activación manual del flash	135
Activación manual del flash y del preflash.....	135
Activación automática del flash con velocidades de obturación más bajas.....	135
Activación automática del flash y del preflash con velocidades de obturación más bajas.....	135
Modo Studio.....	136
Modos de flash.....	136
Sincronización con el fin de la exposición	136
Compensación de exposición con flash ...	137
Utilización de dispositivos de flash externos.....	137

Funciones adicionales

Autodisparador.....	138
Formateo de la tarjeta de memoria	139
Espacio de color de trabajo	140
Copia de datos de imagen desde la memoria interna a una tarjeta de memoria....	140
Creación de nuevos números de carpeta.....	140
Perfil de usuario	141
Estabilización de la imagen.....	141

Modo de visualización

Selección de modos de visualización	142
Selección de imágenes.....	143
Ampliación de la imagen/Visualización simultánea de 16 imágenes	143
Selección del encuadre	144
Borrado de imágenes	145
Protección/desprotección de imágenes ..	146
Visualización de imágenes con formato de retrato	148
Reproducción con equipos HDMI.....	148

Varios

Transferencia de datos a un ordenador.....	149
Conexión y transferencia de datos con la cámara como unidad de disco externa.....	149
Conexión y transferencia de datos mediante lectores de tarjeta.....	150
Trabajar con datos sin procesar DNG	150
Instalación de actualizaciones de firmware ...	151

Accesorios

Estuche de cuero X	152
Protector de cámara X	152
Estuche pronto uso X.....	152
Bolsa de sistema pequeña.....	152
Muñequera X	152
Visor Bright Line 36 mm	152
Visor electrónico EVF 2	152
Empuñadura X.....	153
Dispositivos de flash.....	153
Cable HDMI	153

Piezas de repuesto.....153

Precauciones e instrucciones para el cuidado

Precauciones generales	154
Instrucciones para el cuidado.....	155
Para la cámara	155
Para el objetivo	155
Para la batería	155
Para el cargador	156
Para tarjetas de memoria	156
Almacenamiento de la cámara.....	157

Datos técnicos.....158

Servicio de información Leica.....	161
Servicio de atención al cliente de Leica	161

DESIGNACIÓN DE LOS COMPONENTES

VISTA DELANTERA (empuñadura opcional montada, flash retraído)

- 1.1 Ojales para la correa de transporte
- 1.2 LED para autodisparador/luz de asistencia al AF
- 1.3 Objetivo
- 1.4 Empuñadura con
 - a. Tornillo de apriete

VISTA DESDE ARRIBA

- 1.5 Flash
- 1.6 Rosca de fijación del anillo de protección
- 1.7 Interruptor principal con posiciones encastrables para
 - **OFF** (cámara apagada)
 - **S** (disparo único)
 - **C** (tomas continuas)
- 1.8 Disparador
- 1.9 Dial del diafragma con
 - **A** Posición encastrable para el control automático del diafragma (modos de prioridad a la velocidad/programa)
- 1.10 Dial de la velocidad de obturación con
 - **A** Posición encastrable para el control automático de la velocidad de obturación (modos de prioridad al diafragma/programa)
- 1.11 Zapata para flash con
 - a. Contacto central (de encendido)
 - b. Contactos de control
 - c. Orificio para pasador de bloqueo

VISTA TRASERA

- 1.12 **INFO** INFO para
 - seleccionar las indicaciones en el monitor en los modos de toma y visualización
 - restaurar al centro el marco de medición AF desplazado manualmente
 - acceder a las pantallas para ajustar resolución, compresión, balance de blancos y estado de estabilización de la imagen
(tras pulsar ≥ 1 s, desaparece al cabo de aprox. 5s)
- 1.13 Botón **ISO** para acceder al menú de sensibilidad
- 1.14 Botón **WB** para acceder al menú de balance de blancos
- 1.15 Botón **DELETE / FOCUS** para
 - acceder al menú de borrado
 - acceder al menú de modo de medición de enfoque
 - activar marco de área de medición AF
- 1.16 Botón **PLAY** para
 - activar el modo de visualización (continua)
 - volver a la visualización de imágenes completas 1:1
- 1.17 Corredera de liberación del dispositivo de flash
- 1.18 Puerto para visor electrónico externo (tapa retirada)¹
- 1.19 LED de estado de enfoque/exposición
 - (únicamente se enciende al pulsar el disparador hasta el punto de resistencia, no en caso de estar activado el enfoque manual)
 - a. Parpadeando: No es posible el enfoque
 - b. Encendido permanentemente: Enfoque y exposición ajustados y establecidos
- 1.20 Rueda de ajuste para
 - enfoque manual
 - desplazamiento por listas de menú
 - desplazamiento por memoria de imágenes

¹ Exclusivamente para el uso del visor Leica EVF2 (véase la pág. 152)

1.21 Tapa sobre los puertos USB y HDMI

1.22 Dial de ajuste para

- desplazamiento por listas de opciones de menús y submenús
- ajustar un valor de compensación de exposición, ahorquillado de exposición, ahorquillado de exposición con flash
- desplazamiento por memoria de imágenes
- ampliar/reducir las imágenes visualizadas

1.23 **EV+/-** Botón de dirección para

- acceder a los menús de compensación de la exposición, ahorquillado de exposición y compensación de exposición con flash
- desplazamiento por listas de opciones de menús y submenús
- desplazamiento por memoria de imágenes
- desplazar el marco de área de medición AF

1.24 Botón de dirección para

- acceder a/ajustar el menú de modo de flash
- acceder a submenús
- desplazamiento por memoria de imágenes
- desplazar el marco de área de medición AF

1.25 Botón **MENU/SET** para

- acceder al menú
- guardar los ajustes de menú y salir de submenús y menús

1.26 **AF/MF** Botón de dirección para

- acceder al menú de modo de enfoque
- desplazamiento por listas de opciones de menús y submenús
- desplazamiento por memoria de imágenes
- desplazar el marco de área de medición AF

1.27 Botón de dirección para

- acceder a/ajustar el menú del autodesparador
- salir de submenús y menús sin guardar los ajustes de menú
- desplazar el marco de área de medición AF

1.28 LED indicador de la carga de datos para el modo de visualización / registro de datos de imagen

(se enciende solo brevemente en todos los modos, permanece encendido cuando el monitor está apagado)

1.29 Monitor

VISTA DESDE LA DERECHA (tapa abierta)

1.30 Puerto USB

1.31 Puerto HDMI

VISTA DESDE ABAJO

1.32 Tapa del compartimento de la batería/la ranura de tarjeta de memoria con a. Palanca de bloqueo

1.33 Rosca para trípode A 1/4" DIN 4503 (1/4")

1.34 Orificio para el pasador de guía de la empuñadura (tapa abierta)

1.35 Corredora de cierre de la batería

1.36 Compartimento de la batería

1.37 Ranura para la tarjeta de memoria

CARGADOR

1.38 Cargador de baterías con a. Contactos

1.39 LED de estado

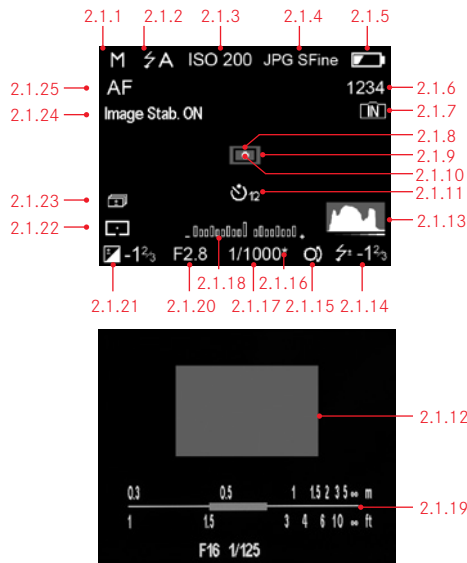
1.40 Enchufe de alimentación intercambiable

1.41 Botón de bloqueo del enchufe (enchufe de alimentación intercambiable retirado)

1.42 Pins de contacto

INDICACIONES

2.1 EN MODO DE TOMA



Nota:

Las indicaciones aquí recogidas y mencionadas en estas instrucciones aparecen en el monitor o bien en el visor electrónico externo disponible opcionalmente, dependiendo de si este último está encendido o apagado con su propio botón correspondiente. Sin embargo, estas instrucciones se refieren únicamente al monitor.

Para más información sobre el Leica EVF 2, véanse la pág. 152 y las instrucciones del visor.

2.1.1 Modo de exposición

- P:** Programa automático
- A:** Modo de prioridad al diafragma
- T:** Modo de prioridad a la velocidad
- M:** Ajuste manual de velocidad de obturación y diafragma

2.1.2 Modo de flash

(para unidades de flash integradas y externas, parpadea en rojo si el flash no está preparado, en otro caso, luz blanca)

- A:** Activación automática del flash
- A:** Activación automática del flash con preflash
- A:** Activación manual del flash
- A:** Activación manual del flash con preflash
- S:** Activación automática del flash con velocidades de obturación más bajas
- S:** Activación automática del flash con preflash y velocidades de obturación más bajas
- Studio:** potencia del flash fija para emitir flashes esclavos

2.1.3 Sensibilidad ISO¹

(aparece en lugar de 2.1.2 cuando el flash está desactivado; los valores **AUTO ISO** aparecen al pulsar el disparador aunque las indicaciones estén apagadas)

- AUTO ISO**
- 100**
- 200**
- 400**
- 800**
- 1600**
- 3200**
- 6400**
- 12500**

2.1.4 Índice de compresión

- JPG Super fine**
- JPG fine**
- DNG + JPG S. fine**
- DNG + JPG fine**

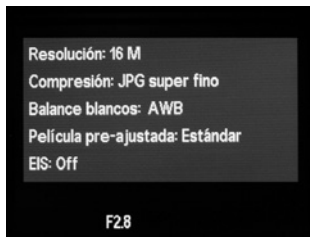
¹ Conforme a la norma CIPA DC-004

- 2.1.5 Estado de carga de la batería
-  : Capacidad suficiente
 -  : Capacidad debilitada
 -  : Capacidad insuficiente
 -  : Es necesario sustituir o recargar la batería
- 2.1.6 Contador (Número de imágenes restantes)
(Si la capacidad de memoria es baja, parpadeará el 0 como advertencia)
- 2.1.7 Indicación de que se está utilizando la memoria interna para almacenar imágenes
(cuando no hay insertada ninguna tarjeta de memoria)
- 2.1.8 Campo de medición puntual de autofocus
(alternativa a 2.1.9)
- 2.1.9 Campo de medición de autofocus normal
- 2.1.10 Indicación para medición puntual de la exposición activada
- 2.1.11 Autodisparador activado/en marcha
(alternativa a 2.1.9/2.1.10/2.1.12)
-  2 : 2 segundos de retardo
 -  12 : 12 segundos de retardo
- 2.1.12 Sección central de la imagen ampliada
(aparece solo con el enfoque manual)
- 2.1.13 Histograma
(aparece solo cuando está activado, en amarillo cuando el dispositivo de flash está activado, o para velocidades de obturación inferiores a 1/2s, de otro modo en color blanco)
- 2.1.14 Compensación de la exposición con flash ajustada, incluido el valor de compensación (aparece en el área de 2.1.37 en el modo de autofocus)
- 2.1.15 Indicación de la opción de cambio de programa/para ajustar las velocidades de obturación más bajas con el dial de ajuste
(aparece solo en el modo de exposición automático programado/solo si el dial de velocidad de obturación a la posición está ajustado a 2+)
- 2.1.16 Indicación de par de valores cambiado
(aparece solo en el modo de exposición automático programado y después de cambiar)

- 2.1.17 Velocidad de obturación
(en el ajuste manual aparece de inmediato, es decir, en los modos de prioridad a la velocidad y manual, tras pulsar brevemente el disparador con ajuste automático, esto es, con modos de exposición automático programado y de prioridad al diafragma, aparece en color rojo tras pulsar el disparador hasta el punto de resistencia si se sobrepasa o si no se alcanza el intervalo de ajuste con los modos de exposición automático programado, de prioridad al diafragma y de prioridad a la velocidad; de otro modo, en color blanco)
- 2.1.18 Balance de luz
(alternativamente a 2.1.19, aparece solo en el ajuste manual de velocidad de obturación y diafragma)
- 2.1.19 Escala de distancia/profundidad de campo
(aparece solo en el enfoque manual, con graduaciones en metros y pies)
- 2.1.20 Valor de diafragma
(en el ajuste manual aparece de inmediato, es decir, en los modos de prioridad al diafragma y manual, tras pulsar brevemente el disparador con ajuste automático, esto es, con modos de exposición automático programado y de prioridad a la velocidad, aparece en color rojo tras pulsar el disparador hasta el punto de resistencia si se sobrepasa o si no se alcanza el intervalo de ajuste con los modos de exposición automático programado, de prioridad al diafragma y de prioridad a la velocidad; de otro modo, en color blanco)
- 2.1.21 Compensación de exposición ajustada, incluido el valor de compensación
(no aparece en el ajuste manual de velocidad de obturación y diafragma)
- 2.1.22 Método de medición de la exposición
-  : Medición central
 -  : Medición matricial
 -  : Medición puntual
- 2.1.23 Ahorquillado automático de exposición
- 2.1.24 Estabilización de la imagen
- 2.1.25 Modo de enfoque
- AF** : Autofoco
 - MF** : Enfoque manual

INDICACIONES

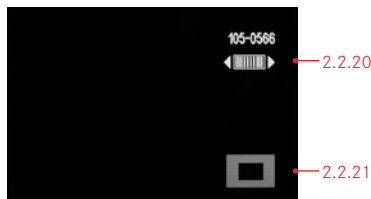
2.1 EN MODO DE TOMA



2.1.26 Pantalla **INFO** con ajustes para

- Resolución
- Formato de archivo/índice de compresión
(véase 2.1.4)
- Balance de blancos
(Símbolos con * – adicional si está activado el ajuste de precisión del balance de blancos)
 - a. Sin indicación: ajuste automático
 - b. : Para iluminación por tungsteno
 - c. : Para luz diurna
 - d. : Para dispositivos de flash electrónicos
 - e. : Para cielo nublado
 - f. : Para condiciones de sombra
 - g. : Para ajuste manual 1
 - h. : Para ajuste manual 2
 - i. : Para ajuste de la temperatura cromática
- Tendencia cromática (**ajuste Película pre-ajustada**)
- Estabilización de la imagen

2.2 EN MODO DE VISUALIZACIÓN



- 2.2.1 Indicación del modo de visualización
- 2.2.2 Resolución
- 2.2.3 Formato de archivo/Índice de compresión
(véase 2.1.4)
- 2.2.4 Imagen protegida
- 2.2.5 Estado de carga de la batería
(véase 2.1.5)

- 2.2.6 Carpeta/número de imagen
- 2.2.7 Indicación de que se está utilizando la memoria interna para almacenar imágenes
(cuando no hay insertada ninguna tarjeta de memoria)
- 2.2.8 Histograma
(véase 2.1.13)
- 2.2.9 Números de imagen continuos/número total de imágenes en la tarjeta de memoria
- 2.2.10 Sensibilidad ISO
(véase 2.1.3)
- 2.2.11 Velocidad de obturación
(véase 2.1.17)
- 2.2.12 Diafragma
(véase 2.1.20)
- 2.2.13 Compensación de exposición con flash
(véase 2.1.14)
- 2.2.14 Modo de flash
(véase 2.1.2)
 - a. Sin indicación: imagen sin flash
 - b. $\text{A} / \text{S} / \text{S} / \text{S}$ Studio: Imagen con flash sin preflash
 - c. $\text{A} \odot / \text{S} \odot / \text{S} \odot / \text{S} \odot$: Imagen con flash con preflash
- 2.2.15 Modo de exposición (véase 2.1.1)
- 2.2.16 Compensación de la exposición (see 2.1.21)
- 2.2.17 Balance de blancos (véase 2.1.26)
- 2.2.18 Estabilización de la imagen (véase 2.1.24)
- 2.2.19 Fecha y hora de la imagen mostrada
- 2.2.20 Indicación sobre el uso de la rueda de ajuste 1.20 para cambiar imágenes con sección ampliada
- 2.2.21 Posición de la sección ampliada en la imagen

OPCIONES DE MENÚ

Opciones de menú	Explicación	Página
3.1 Resolución	Tamaño de archivo	116
3.2 Compresión	Formato de archivo/índice de compresión	116
3.3 Ajuste ISO autom.		118
3.4 Modo medición	Medición de la exposición	126
3.5 Continuo	Frecuencia de exposición en serie	104
3.6 Lámp.ayuda AF	Función de AF con luz escasa	121
3.7 Ayuda MF	Ampliación de la imagen del monitor	125
3.8 Estabilizador de imagen	Ajustes antisacudida de la cámara	141
3.9 Película pre-ajustada	Ajustes de tendencia cromática	119
3.10 Nitidez	Nitidez de la imagen	118
3.11 Saturación	Saturación de la imagen	118
3.12 Contraste	Contraste de la imagen	118
3.13 Visor ext.	Monitor apagado para visor óptico externo	115
3.14 Sincro Flash	Sincronizar el flash con el principio o el final de la exposición	136
3.15 Brillo del monitor	Ajustes	115
3.16 Brillo visor electrónico	Ajustes	115
3.17 Ajuste del color del monitor	Ajustes	115
3.18 Ajuste del color del visor	Ajustes	115
3.19 Reproducir en monitor	Ajustes	114
3.20 Guardar histograma	Indicación gráfica de la distribución de luminosidad	127

3.21 Reproducir Histograma	Indicación gráfica de la distribución de luminosidad	127
3.22 Poner a cero la numeración de imágenes?	Ajustes	140
3.23 Auto revisión	Visualización automática de la última imagen tomada	106
3.24 Auto desconexión	Apagado automático de la cámara	113
3.25 Autodesconexión LCD	Apagado automático de la imagen del monitor/ del visor electrónico	115
3.26 Espacio de color	Espacio de color de trabajo	140
3.27 Fecha	Ajustes de fecha	112
3.28 Hora	Ajustes de hora	112
3.29 Vol. obt. ón	Señal acústica del obturador	113
3.30 Señal acustica	Tonos de confirmación / Señal de límite de capacidad de la tarjeta de memoria	113
3.31 Language	Idioma del menú	112
3.32 Auto rot. de mens.	Rotación automática de la imagen visualizada	148
3.33 HDMI	Ajustes de presentación	148
3.34 Proteger	Menú de protección contra borrado	146
3.35 Copiar	Transferencia de datos desde memoria interna a tarjeta	140
3.36 Dar formato	Formateo de la tarjeta de memoria	139
3.37 Versión firmware	Exclusivamente informativo	151
3.38 Perfiles de usuario	Perfil específico del usuario	141

GUÍA RÁPIDA

Necesitará los siguientes elementos:

- Cámara
- Batería (A)
- Cargador de batería con el enchufe de alimentación adecuado (C)
- Tarjeta de memoria (no incluida en el volumen de suministro)

AJUSTES PREVIOS

1. Conecte al cargador el enchufe de alimentación adecuado (véase la pág. 99).
2. Inserte la batería (A) en el cargador (C) para cargarla (véase la pág. 99).
3. Conecte el cargador a una toma de alimentación (véase la pág. 99).
4. Sitúe el interruptor principal (1.7) en la posición **OFF** (véase la pág. 104).
5. Introduzca en la cámara la batería cargada (véase la pág. 100).
6. Inserte una tarjeta de memoria (véase la pág. 102).
7. Retire la tapa del objetivo (F).
8. Sitúe el interruptor principal (1.7) en la posición **S** (véase la pág. 104).
9. Ajuste la fecha y la hora (véase la pág. 112).
10. Ajuste el idioma de menú deseado (véase la pág. 112).

FOTOGRAFIAR

11. Ajuste

- a. tanto el dial de velocidad de obturación (1.10) como el de diafragma (1.9) a **A** (véase la pág. 126),
- b. el modo de enfoque a **AF** (véase la pág. 120),
- c. el modo de medición de exposición a  (véase la pág. 126).

Nota:

Los ajustes arriba indicados le permitirán fotografiar de forma sencilla, rápida y fiable la primera vez que utilice su Leica X-E. Para obtener más detalles sobre los diversos modos y funciones, consulte las respectivas secciones en las páginas indicadas.

12. Pulse el disparador (1.8) hasta el primer punto de resistencia para activar el enfoque y la medición de exposición (véase la pág. 124).
13. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

VISUALIZACIÓN DE IMÁGENES

1. Pulse el botón **PLAY** (1.16).
2. Pulse los botones de dirección derecho o izquierdo (1.23/1.27) para visualizar otras imágenes.

AMPLIACIÓN DE IMÁGENES

Gire el dial de ajuste (1.22) en sentido horario para obtener una vista ampliada de la imagen visualizada (véase la pág. 142).

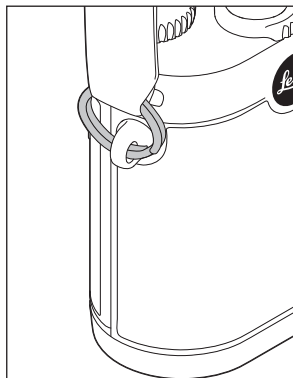
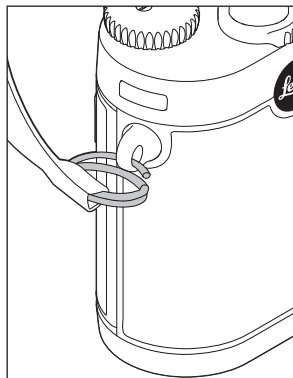
BORRADO DE IMÁGENES

Pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) y seleccione la función deseada en el menú que aparecerá.

INSTRUCCIONES DETALLADAS

PREPARATIVOS

COLOCACIÓN DE LA CORREA DE TRANSPORTE



CARGA DE LA BATERÍA

La Leica X-E es alimentada con la energía necesaria por medio de una batería de iones de litio (A).

Advertencia:

- Debe utilizarse exclusivamente el tipo de batería especificado y descrito en estas instrucciones, o bien otros tipos especificados y descritos por Leica Camera AG. El uso de otras baterías no aprobadas por Leica Camera AG puede provocar daños a la batería o a la cámara, y en casos extremos puede provocar una explosión.
- Las baterías defectuosas deben eliminarse conforme a las instrucciones correspondientes (véase la pág. 85) en un centro de recogida para garantizar su correcto reciclaje.

Atención:

- Esta batería debe utilizarse exclusivamente en los aparatos para los que ha sido diseñada, y debe cargarse exactamente de la manera descrita más adelante.
- El uso de esta batería contrario a las instrucciones puede, en determinadas circunstancias, resultar en una explosión.
- No se deben exponer las baterías a luz solar, calor o humedad durante periodos prolongados. Tampoco se debe introducir la batería en un horno microondas ni en un recipiente a alta presión, a fin de prevenir el riesgo de incendio o explosión.
- ¡Nunca arroje baterías al fuego, ya que esto puede provocar que exploten!
- Bajo ningún concepto pueden cargarse ni utilizarse en la cámara baterías húmedas o mojadas.
- Asegúrese siempre de que los contactos de la batería estén limpios y libremente accesibles. Si bien las baterías de iones de litio son a prueba de cortocircuitos, aun así deben ser protegidas contra el contacto con objetos metálicos, tales como clips o joyas. Una batería cortocircuitada puede alcanzar temperaturas muy elevadas y provocar quemaduras graves.

- Si se cae una batería, revise inmediatamente su carcasa y los contactos en busca de posibles daños. El uso de una batería dañada puede dañar la cámara.
- En caso de ruido, decoloración, deformación, sobrecalentamiento o fuga de fluido, es preciso retirar inmediatamente la batería de la cámara o del cargador y sustituirla. El uso continuado de la batería comporta riesgo de sobrecalentamiento, que podría resultar en incendio o explosión.
- En caso de fuga de fluido u olor a quemado, mantenga la batería alejada de fuentes de calor. El fluido derramado podría inflamarse.
- Debe utilizarse exclusivamente el cargador especificado y descrito en estas instrucciones, o bien otros cargadores especificados y descritos por Leica Camera AG. El uso de otras baterías no aprobadas por Leica Camera AG puede provocar daños a la batería o a la cámara, y en casos extremos puede provocar una explosión.
- El cargador suministrado debe utilizarse exclusivamente para cargar este tipo de batería. No intente utilizarlo para otros fines.
- Asegúrese de que el enchufe de red utilizado esté libremente accesible.
- No se deben abrir la batería ni el cargador. Cualquier reparación deberá ser realizada exclusivamente por talleres autorizados.
- Asegúrese de que las baterías no estén al alcance de los niños. En caso de tragarse las baterías, podrían sufrir asfixia.

Primeros auxilios:

- Si el líquido de la batería entra en contacto con los ojos, existe riesgo de ceguera. Enjuague los ojos inmediata y abundantemente con agua limpia. No se frote los ojos. Obtenga atención médica inmediatamente.
- Si el líquido derramado cae sobre la piel o la ropa, existe riesgo de lesiones. Lave con agua limpia las áreas afectadas. En este caso no es necesario obtener atención médica.

Notas:

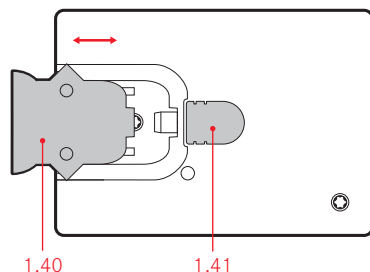
- La batería solo puede cargarse fuera de la cámara.
- Las baterías se deben cargar antes de utilizar la cámara por primera vez.
- La batería debe encontrarse a una temperatura de 0°–35 °C para cargarse (de lo contrario, el cargador no se encenderá o se apagará nuevamente).
- Las baterías de iones de litio pueden cargarse en cualquier momento, independientemente de su nivel de carga actual. Si una batería está solo parcialmente descargada al iniciar el proceso de carga, se cargará hasta su plena capacidad más rápidamente.
- Las baterías de iones de litio solo deben almacenarse cuando estén parcialmente cargadas, esto es, no cuando estén plenamente descargadas o plenamente cargadas. Antes de periodos de almacenamiento muy prolongados, deben cargarse durante unos 15 minutos dos veces al año para evitar la descarga total.
- Las baterías y el cargador se calientan durante el proceso de carga. Esto es normal y no obedece a un fallo de funcionamiento.
- Una batería nueva no alcanza su plena capacidad hasta que ha sido completamente cargada y descargada de nuevo 2 o 3 veces mediante su uso en la cámara. Este proceso de descarga debe repetirse aproximadamente cada 25 ciclos.
- Las baterías de iones de litio recargables generan electricidad por medio de reacciones químicas internas. Estas reacciones también se ven influidas por la temperatura y la humedad externas. A fin de asegurar la máxima vida de servicio de la batería, no debe exponerse a extremos constantes (altos o bajos) de temperatura (p. ej. en un coche estacionado en verano o en invierno).
- ¡Aunque se utilice en condiciones óptimas, cada batería tiene una vida de servicio limitada! Esto se percibe al cabo de varios cientos de ciclos de carga, al acortarse significativamente los tiempos de funcionamiento.
- La batería sustituible alimenta a una batería de respaldo permanentemente montada en la cámara. Esta batería de respaldo conserva hasta 2 días la hora y la fecha ajustadas. Si se descarga esta batería de respaldo, será preciso recargarla insertando una batería principal cargada. Una vez insertada la batería sustituible, la plena capacidad de la batería de respaldo se recupera al cabo de unas 60 horas. Este proceso no requiere encender la cámara. Sin embargo, en esta situación deberá volver a ajustar la fecha y la hora.
- Extraiga la batería en caso de que no vaya a utilizar la cámara durante un periodo de tiempo prolongado. Para ello, primero apague la cámara pulsando el interruptor principal (véase la pág. 104). De lo contrario, al cabo de varias semanas la batería podría descargarse por completo, es decir, se reduce drásticamente la tensión dado que la cámara continúa consumiendo una pequeña cantidad de corriente (para conservar sus ajustes) incluso estando apagada.

Preparación del cargador (C)

El cargador debe estar equipado con el enchufe adecuado (1.40) para las tomas de alimentación locales.

Para instalar el enchufe

se presiona el tipo de enchufe adecuado contra el cargador hasta que encaje en su posición.



Para retirar un enchufe

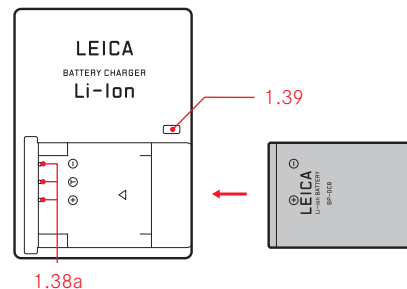
- pulse el botón de bloqueo (1.41) y al mismo tiempo
- extraiga el enchufe instalado de su posición normal, tirando de él hacia arriba.

Nota:

El cargador conmuta automáticamente a la tensión de red local.

Inserción de la batería en el cargador

- Conecte el cargador a una toma de alimentación.
- Inserte la batería en el cargador
 - posicionándola con sus contactos hacia abajo y apuntando hacia sus análogos (1.38a) en el alojamiento de la batería, y
 - presionándola hacia abajo hasta que quede plana en el alojamiento.



Indicaciones del estado de carga

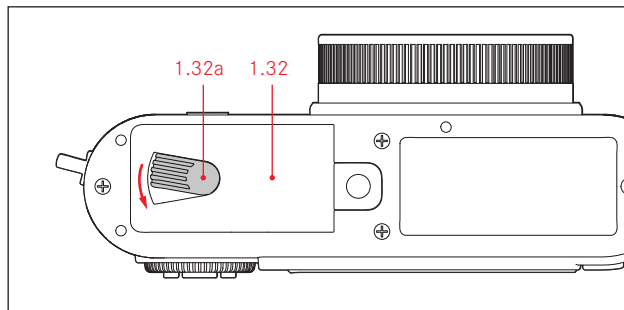
La carga correcta se indica mediante el LED de estado (1.39) iluminado en rojo. Al cambiar a verde significa que la batería está completamente cargada.

INSERCIÓN Y EXTRACCIÓN DE LA BATERÍA/ LA TARJETA DE MEMORIA

Apague la cámara (véase la pág. 104) pulsando el interruptor principal (1.7).

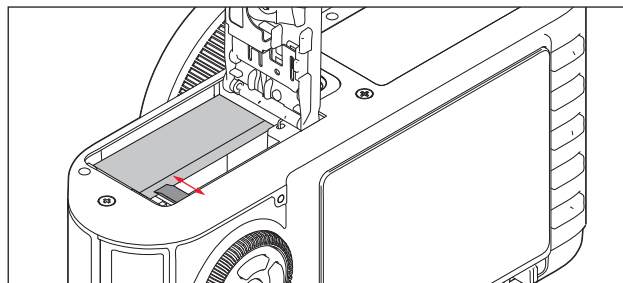
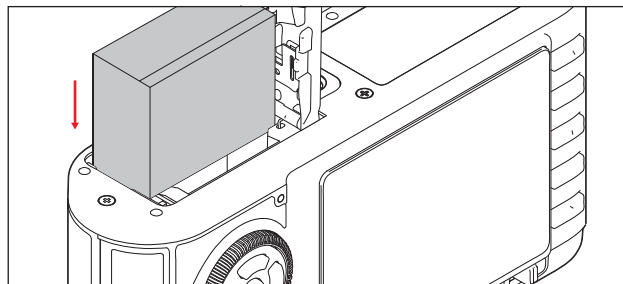
Apertura de la tapa del compartimento de la batería / tarjeta de memoria

Gire en sentido horario la palanca de bloqueo (1.32a). La tapa accionada por resorte (1.32) se abrirá automáticamente.



Inserción y extracción de la batería

Inserte la batería (A) en el compartimento con sus contactos hacia la parte posterior de la cámara. Empújela al interior del compartimento (1.36) hasta que el pestillo de bloqueo accionado por resorte de color gris claro (1.35) se sitúe sobre la batería para mantenerla en su posición.



Para extraer la batería, siga estas instrucciones en orden inverso. Para desbloquear la batería, debe apartarse el pestillo de bloqueo accionado por resorte de color gris claro existente en el compartimento de la batería.

Importante:

Si se extrae la batería mientras la cámara está encendida (véase la pág. 104) pueden borrarse los ajustes realizados en los menús (véase la pág. 105) y la tarjeta de memoria puede sufrir daños.

Indicadores del estado de carga

El nivel de carga de la batería se indica en la pantalla del monitor (véase la pág. 90, 2.1.5).

Notas:

- Extraiga la batería en caso de que no vaya a utilizar la cámara durante un periodo de tiempo prolongado. Para ello, apague primero la cámara pulsando el interruptor principal (1.7, véase la pág. 104).
- La fecha y la hora deberán reajustarse al cabo de aprox. 3 días como máximo después de que se haya agotado la capacidad de la batería en la cámara (véase la pág. 112).

Insertión y extracción de la tarjeta de memoria

La Leica X-E admite tarjetas de memoria SD, SDHC o SDXC. Estas tarjetas incorporan un interruptor de protección contra escritura, que puede usarse para prevenir el almacenamiento y el borrado accidentales de imágenes. Este interruptor está dispuesto como una corredera en el lado no biselado de la tarjeta. En su posición inferior, marcada con LOCK, los datos guardados en la tarjeta están protegidos.

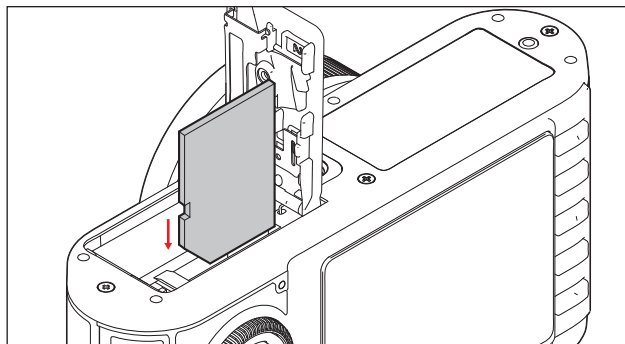
Las tarjetas de memoria SD, SDHC y SDXC pueden adquirirse a través de distintos proveedores y están disponibles con capacidades y velocidades de lectura/escritura distintas.

Nota:

No toque los contactos de la tarjeta de memoria.

Inserte la tarjeta de memoria (B) en la ranura (1.37) con los contactos hacia la batería. Presiónela contra la resistencia de resorte hasta que la oiga encajar en su posición.

Para extraer la tarjeta de memoria, siga estas instrucciones en orden inverso. Para desbloquearla hay que introducir en primer lugar un poco más la tarjeta, tal como se indica en la tapa.



Notas:

- Si hay insertada una tarjeta de memoria, los datos de imagen se guardarán en la tarjeta. Si no hay insertada ninguna tarjeta, los datos de imagen se guardarán en la memoria interna de la cámara.
- En caso de que no pueda introducir la tarjeta de memoria, compruebe su correcta orientación.
- La gama de tarjetas SD/SDHC/SDXC disponibles es demasiado amplia como para que Leica Camera AG pueda comprobar íntegramente la compatibilidad y calidad de todos los tipos disponibles. Por lo tanto, recomendamos por ejemplo las tarjetas "Extreme III" de la marca líder "SanDisk". Pese a que no es de esperar que se produzcan daños a la cámara o a la tarjeta en caso de utilizarse otros tipos de tarjeta, Leica Camera AG no puede garantizar su funcionamiento, ya que especialmente algunas tarjetas sin marca no cumplen íntegramente los estándares SD/SDHC/SDXC.
- No abra el compartimento ni extraiga la tarjeta de memoria o la batería mientras esté encendido el LED 1.28 indicando que la cámara está accediendo a la memoria. De lo contrario, los datos almacenados en la tarjeta pueden destruirse y la cámara podría fallar.
- Puesto que los campos electromagnéticos, la carga electrostática, así como los defectos en la cámara o en la tarjeta pueden dañar o borrar los datos en la tarjeta de memoria, se recomienda transferir los datos a un ordenador y guardarlos allí (véase la pág. 149).
- Por el mismo motivo se recomienda conservar siempre las tarjetas en un estuche antiestático.

**Cierre de la tapa del compartimento de la batería/
tarjeta de memoria**

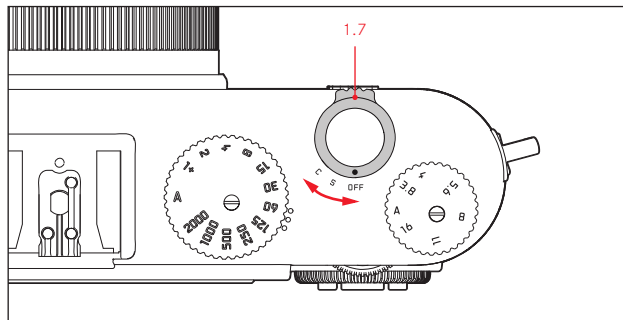
Cierre la tapa del compartimento de la batería/tarjeta de memoria (1.32) y gire la palanca de bloqueo (1.32a) en sentido antihorario.

PRINCIPALES AJUSTES/CONTROLES

ENCENDER/APAGAR LA CÁMARA / SELECCIONAR LA FRECUENCIA DE EXPOSICIÓN

La Leica X-E se enciende y se apaga mediante el interruptor principal (1.7). Para ello, se gira el interruptor desde **OFF** al modo deseado, esto es **S** (toma única) o **C** (tomas continuas).

- Aparece en el monitor la imagen (2.1).



Nota:

Si olvida retirar la tapa del objetivo antes de encender la cámara, aparecerá el mensaje correspondiente. Ocurrirá lo mismo si se activa la cámara desde el modo de espera (véase la pág. 113) con la tapa colocada.

Si el interruptor principal está situado en **C**, la Leica X-E produce secuencias de imágenes continuas. Pueden ajustarse frecuencias de 3 fps (**Bajo**) o de 5 fps (**Alto**). En el menú, seleccione **Continuo** (3.5), y escoja en el submenú el ajuste deseado.

Notas:

- No son posibles las series de exposición cuando se esté utilizando el flash. Si está activada una función de flash, se realizará una sola toma.
- Si se está utilizando el modo **C** en combinación con el autodesparador (véase la pág. 138), se creará una única exposición.
- La frecuencia máxima de 5 fps únicamente se obtiene con velocidades de obturación de $\frac{1}{60}$ s o superiores ($\frac{1}{4}$ s con 3 fps).
- Independientemente del número de tomas que se realicen en una serie, las funciones **PLAY** (véase la pág. 106) y **Auto revisión** (véase la pág. 106) siempre muestran primero la última imagen. Las demás imágenes de la serie pueden seleccionarse pulsando los botones de dirección derecho e izquierdo (1.24/1.27).

SELECCIONAR LOS MODOS DE TOMA Y VISUALIZACIÓN

Normalmente, al encender la Leica X-E (véase la sección anterior), o al reactivarla (desde el modo de espera, véase la pág. 113) pulsando el disparador (1.8, véase la pág. 107), lo hace en el modo de toma (véase la pág. 120).

Para visualizar las imágenes, puede escoger entre dos modos:

1. **PLAY** Visualización ilimitada
2. **Auto revisión** Visualización breve después de la toma

VISUALIZACIÓN DURANTE UN TIEMPO ILIMITADO - PLAY

Al pulsar el botón **PLAY** (1.16), se cambia al modo de visualización.

- Aparece en el monitor la última imagen tomada, junto con las indicaciones correspondientes (véase la pág. 93).

Sin embargo, en caso de que ni la memoria interna ni una tarjeta insertada contengan archivos de imagen, se mostrará el siguiente mensaje al cambiar al modo de visualización: **No hay imagen válida para mostrar.**

Nota:

Si desea que la cámara se encienda directamente en el modo de visualización, mantenga pulsado el botón **PLAY** mientras enciende la cámara.

VISUALIZACIÓN AUTOMÁTICA DE LA ÚLTIMA IMAGEN

Si está activada la opción, se muestra en el monitor cada imagen inmediatamente después de tomarla. Esto le permite comprobar rápida y fácilmente si la toma es satisfactoria o si necesita repetirla.

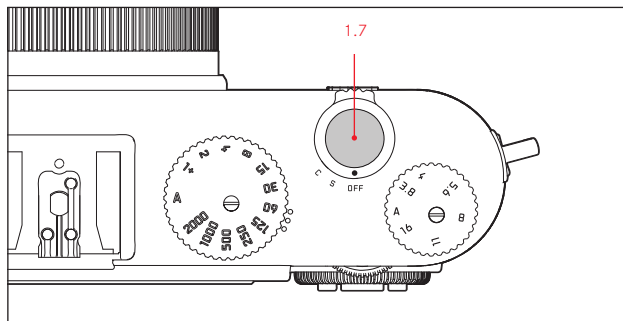
La función permite seleccionar el periodo de tiempo durante el cual se mostrará la imagen, un ajuste para la visualización permanente y también la opción de visualizar el histograma.

En el menú, seleccione **Auto revisión** (véase la pág. 108/94, 3.23), en el primer submenú seleccione **Duración** o bien **Histograma**, y realice los ajustes deseados en los respectivos submenús de segundo nivel.

Nota:

Si ha tomado fotografías utilizando las funciones de exposición en serie (véase la pág. 104) o de ahorquillado automático de exposición (véase la pág. 132), en ambos modos de visualización se muestra primero la última imagen de la serie, o la última imagen guardada en la tarjeta/memoria interna, en caso de que no todas ellas hayan sido transferidas desde la memoria tampón de la cámara en el momento de la visualización. En las secciones correspondientes a "Modo de visualización", a partir de la pág. 142, se explica con detalle cómo seleccionar las demás imágenes de la serie y se describen otras opciones en el modo de visualización.

DISPARADOR



El disparador (1.7) funciona en dos etapas. Si se pulsa ligeramente (hasta el primer punto de resistencia) se activarán tanto el enfoque automático si está ajustado, como la medición y el control de la exposición, y se guardarán los respectivos ajustes y valores (véase la pág. 126). Si la cámara se encontraba previamente en el modo de espera (véase la pág. 113), esto reactivará la cámara y aparecerá la imagen en el monitor (véase la pág. 114).

Antes de pulsar completamente el disparador, asegúrese de que se hayan completado el enfoque/autofoco (si está activado) y la medición de la exposición (para detalles sobre los ajustes de exposición, AF y las correspondientes indicaciones en el monitor, véanse las págs. 126, 121, 90, respectivamente).

Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

Notas:

- Puede utilizarse el sistema de menús para seleccionar y ajustar los tonos de confirmación de botones y del obturador, y modificar su volumen (véase la pág. 113).
- Para evitar sacudidas de la cámara, se debe pulsar el disparador suavemente y no de forma brusca.

CONTROL POR MENÚ

La mayoría de los ajustes de la Leica X-E se realizan en el menú. Para navegar por el menú se utilizan el dial de ajuste (1.22) y los 4 botones de dirección (1.23/.24/.26/.27). Puede utilizarse la rueda de ajuste (1.20) como alternativa para desplazarse rápidamente por la lista de opciones del menú.

Nota:

Las operaciones de control por menú son posibles con ayuda del monitor (1.29, véase la pág.114) o del visor electrónico (véase la pág.152).

ACCESO AL MENÚ

Pulse el botón **MENU/SET** (1.25).

- Aparece la lista de menús. La opción de menú activa está encuadrada, es decir, perfilada en rojo con caracteres blancos sobre un fondo negro. Un triángulo rojo a la derecha indica cómo acceder al submenú correspondiente.

Una barra amarilla en el borde derecho acompaña el desplazamiento por la lista, facilitando la identificación inmediata de la página de la lista de menús en la que se encuentra.

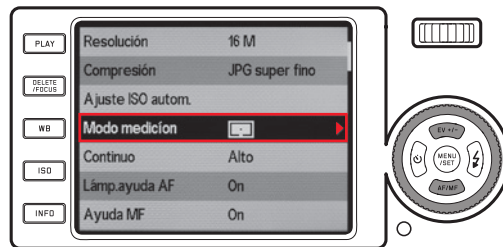


DESPLAZAMIENTO POR LA LISTA DE OPCIONES DEL MENÚ

Puede escoger entre desplazarse por opciones o por páginas.

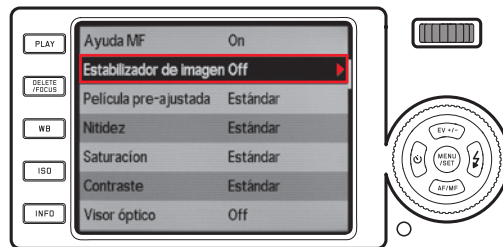
DESPLAZAMIENTO POR OPCIONES

- Gire el dial de ajuste 1.22 (en sentido horario = bajar, en sentido antihorario = subir),
- o bien pulse los botones de dirección superior (1.23) o inferior (1.26).



DESPLAZAMIENTO POR PÁGINAS

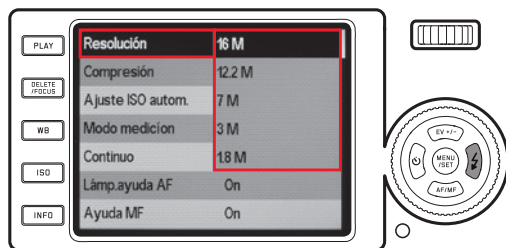
Gire la rueda de ajuste 1.20 a la derecha (= bajar) o a la izquierda (= subir).



ACCESO AL SUBMENÚ DE UNA OPCIÓN DE MENÚ

Pulse el botón de dirección derecho (1.24).

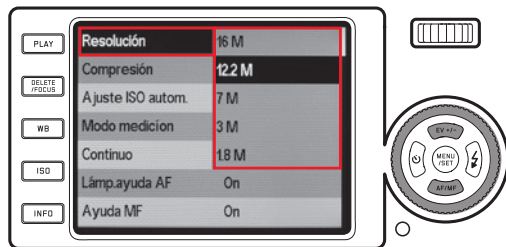
- Aparece la lista de submenús encuadrada, es decir, perfilada en rojo. La opción activa se indica mediante caracteres blancos sobre un fondo negro.



SELECCIÓN DE UN AJUSTE/UN VALOR EN UN SUBMENÚ

Gire el dial de ajuste (1.22) o bien pulse los botones de dirección superior (1.23) o inferior (1.26).

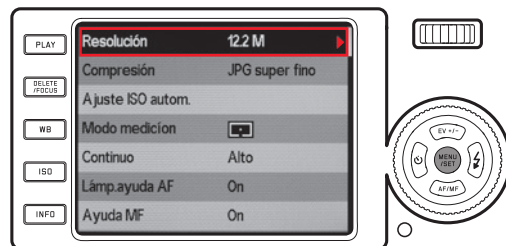
- La opción activa se desplaza hacia arriba o abajo en el cuadro.



CONFIRMACIÓN DE UN AJUSTE

Pulse el botón MENU/SET (1.25).

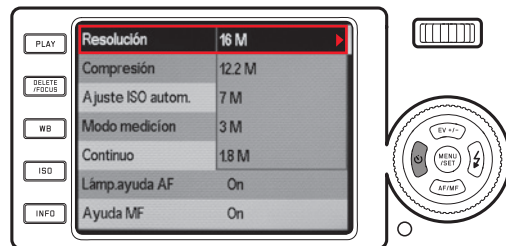
- Desaparece el cuadro de submenú, el (nuevo) ajuste confirmado se muestra a la derecha de la línea de la opción de menú activa.



SALIR DE UN SUBMENÚ SIN CONFIRMAR UN AJUSTE

Pulse el botón de dirección izquierdo (1.27) o el disparador (1.8).

- Desaparece el cuadro de submenú, el (antiguo) ajuste mantenido se muestra a la derecha de la línea de la opción de menú activa.



SALIR DEL MENÚ

Pulse

- el botón **MENU/SET** (1.25),
 - La pantalla de menú vuelve al modo de toma (véase la pág. 120).
- o bien pulse el disparador (1.8),
 - La pantalla de menú vuelve al modo de toma (véase la pág. 120).
- o pulse el botón **PLAY** (1.16).
 - La pantalla de menú vuelve al modo de visualización (véase la pág. 125).

Notas:

- Algunas funciones no están disponibles dependiendo de otros ajustes, en este caso la opción de menú se muestra en gris y no puede seleccionarse.
- Normalmente, el menú se abre en la posición de la última opción ajustada previamente.
- Algunas opciones de menú incluyen ajustes en submenús de segundo nivel. En estos casos, se indica mediante un triángulo rojo en lugar de un ajuste a la derecha de la línea.

Para acceder y realizar los ajustes en submenús de segundo nivel, se procede exactamente de la forma anteriormente descrita.

Los submenús de segundo nivel ocupan toda la pantalla de menú, es decir, ya no se muestra al fondo la lista de opciones de menú.

- Otras funciones se controlan también básicamente de la misma manera, tras acceder a ellas pulsando los botones correspondientes:
 - **ISO** (1.13) para sensibilidad
 - **WB** (1.14) para balance de blancos
 - **DELETE/FOCUS** (1.15) para borrar archivos de imagen/seleccionar modos de medición de enfoque (solo en los modos de visualización/toma, respectivamente)
 - **EV+/-** (1.23) para ajustes de compensación de la exposición, ahorquillado de exposición y compensación de exposición con flash
 - **⚡** (1.24) para seleccionar modos de flash
 - **AF/MF** (1.26) para seleccionar modos de enfoque
 - **⌚** (1.27) para activar el autodesparador y seleccionar el tiempo de retardo

A diferencia de las opciones de menú, también puede confirmar sus ajustes para estas funciones pulsando el disparador (1.8) hasta el primer punto de resistencia.

Para más detalles, consulte las secciones correspondientes.

AJUSTES PREVIOS

AJUSTES BÁSICOS DE LA CÁMARA

IDIOMA DEL MENÚ

Se pueden seleccionar los siguientes idiomas:

alemán, japonés, inglés, francés, español, italiano o chino tradicional, chino simplificado, ruso y coreano.

En el menú, seleccione **Language** (3.31), y en el submenú realice el ajuste deseado.

FECHA

Se puede ajustar cualquier fecha entre 2009 y 2099.

En el menú, seleccione **Fecha** (3.27), en el primer submenú seleccione **A justar** o bien **Sequence**, y realice los ajustes deseados en los respectivos submenús de segundo nivel.

En el submenú **A justar**, utilice el dial de ajuste (1.22) o los botones de dirección ascendente y descendente (1.23/1.26) para cambiar las cifras y el mes, y los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27) para conmutar entre los tres grupos.

HORA

En el menú, seleccione **Hora** (3.28), en el primer submenú seleccione **A justar** o bien **Formato**, y realice los ajustes deseados en los respectivos submenús de segundo nivel.

En el submenú **A justar**, utilice el dial de ajuste (1.22) o los botones de dirección ascendente y descendente (1.23/1.26) para cambiar las cifras, y los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27) para conmutar entre los dos grupos.

En el submenú **Formato** puede escogerse entre los formatos de 24 horas o de 12 horas.

Nota:

Aunque no haya insertada ninguna batería o esta esté agotada, el ajuste de fecha y hora es almacenado durante unos 2 días por una batería de respaldo integrada. Sin embargo, transcurrido este tiempo será preciso volver a ajustar la fecha y la hora de la manera descrita anteriormente.

MODO DE ESPERA AUTOMÁTICO

Si está activada, esta función conmuta la cámara al modo de espera una vez transcurrido el tiempo seleccionado, a fin de ahorrar energía.

En el menú, seleccione **Auto desconexión** (3.24), y en el submenú realice el ajuste deseado

Nota:

Aunque la cámara se encuentre en modo de espera, puede volver a encenderse en cualquier momento pulsando el disparador (1.8), o bien apagándola y volviéndola a encender mediante el interruptor principal (1.7).

TONOS DE CONFIRMACIÓN DE TECLA (ACUSE DE RECIBO) Y DEL OBTURADOR

Con la Leica X-E, usted decide si sus ajustes y otras funciones se deben confirmar mediante señales acústicas (se pueden seleccionar dos volúmenes), o si desea fotografiar o manejar la cámara sin sonido.

Para los sonidos del obturador

En el menú, seleccione **Vol. obt. ón** (3.29), y en el submenú escoja la opción deseada, **Off**, **Baja** o **Alta**.

Para los sonidos de confirmación de tecla y límite de capacidad de la tarjeta de memoria

En el menú, seleccione **Señal acústica** (3.30), en el primer submenú **Volumen**, y en el submenú de segundo nivel escoja la opción deseada, **Off**, **Bajo** o **Alta**.

Los sonidos que confirman la pulsación de teclas y el límite de capacidad de la tarjeta de memoria pueden activarse o desactivarse por separado en los respectivos submenús **Sonido Click** and **Tarjeta SD llena**.

AJUSTES DEL MONITOR Y DEL VISOR ELECTRÓNICO

Nota:

Las indicaciones de imagen del monitor y del visor electrónico opcional son idénticas. El lugar donde aparecen depende de si el visor está encendido o apagado mediante su propio botón correspondiente.

Los ajustes respectivos permanecen activos aunque

- la cámara cambie automáticamente al modo de espera (véase la pág. 113),
- se apague la cámara mediante el interruptor principal (véase la pág. 104), o
- se extraiga la batería (véase la pág. 100).

Para detalles sobre el Leica EVF 2 (disponible como accesorio, véase la pág. 152), consulte las instrucciones del visor.

CAMBIO DE CONJUNTOS DE INDICACIONES

Seleccione la opción deseada mediante el botón **INFO** (1.12). Recorra las diferentes opciones (en un bucle infinito) pulsando una o varias veces.

Las secuencias:

En modo de toma

- todas las indicaciones (véase la pág. 90, incluido el histograma si está activado, véase la pág. 127)
- solo ajustes de exposición básicos (véase la pág. 90) y áreas de medición AF y de exposición
- con cuadrícula (incluido el histograma si está activado, véase la pág. 127)
- monitor apagado (en este caso, el LED 1.28 permanece encendido como indicación)

En modo de visualización

- todas las indicaciones (véase la pág. 93, incluido el histograma si está activado, véase la pág. 127)
- solo ajustes de exposición básicos (véase la pág. 93)

Notas:

- El modo d. solo está disponible si se ha ajustado previamente en el menú, véase la siguiente sección.
- En modo de toma, puede pulsar el botón **INFO** durante ≥ 1 s para acceder a una pantalla que recoge cinco ajustes importantes (2.1.26, véase la pág. 92).

ESTABLECER EL MONITOR COMO LA PANTALLA EXCLUSIVA PARA VISUALIZAR IMÁGENES

Puede establecer que el monitor se encienda automáticamente cada vez que pulse el botón **PLAY** (1.16) para visualizar imágenes, aunque se esté utilizando el visor Leica EVF 2.

En el menú, seleccione **Reproducir en monitor** (3.19), y en el submenú seleccione **On** para que el monitor esté siempre encendido en el modo de visualización, o bien **Off** si desea utilizar en su lugar el display del EVF 2 (si está encendido, véase más arriba y en las instrucciones del visor).

Nota:

Esta función tan solo es efectiva para el modo **PLAY**, no para el modo **Auto revisión**, es decir, independientemente de si **Reproducir en monitor** está encendido o apagado, en caso de que el EVF 2 y **Auto revisión** (véase la pág. 106) estén activados, las imágenes se visualizan en el visor.

APAGADO DEL MONITOR

Cuando se esté utilizando el visor óptico externo (véase la pág. 152), la imagen del monitor podría distraer al usuario. Para evitarlo, puede apagar completamente el monitor durante el modo de toma.

En el menú, seleccione **Visor óptico** (3.13), y en el submenú seleccione **On** para apagar el monitor, o bien **Off** para encenderlo.

Nota:

Aunque se apague el monitor en el menú, siempre está disponible una imagen del monitor en el modo de visualización, y para el control por menú.

LUMINOSIDAD Y REPRODUCCIÓN CROMÁTICA

A fin de garantizar una visibilidad perfecta y de adaptarse a distintas situaciones de luz ambiental, se pueden ajustar la luminosidad y la reproducción cromática tanto del monitor como del visor electrónico externo opcional.

Para los ajustes de luminosidad

En el menú, seleccione **Brillo del monitor** (3.15) o bien **Brillo visor electrónico** (3.16), y seleccione uno de los cinco niveles en los submenús respectivos.

Para los ajustes del color

1. En el menú, seleccione **Ajuste del color del monitor** (3.17) o bien **Ajuste del color del visor** (3.18).
 - Se muestra una imagen con una cruz superpuesta. Los extremos de la cruz tienen marcas de color amarillo, verde, azul y magenta, las cuales representan los ajustes posibles.
2. Utilice los botones de dirección para mover en la dirección deseada el cursor inicialmente centrado; es posible cualquier ajuste dentro del área de la pantalla.
 - La reproducción cromática de la pantalla cambia en función del ajuste.

MODO DE APAGADO AUTOMÁTICO DEL MONITOR Y DEL VISOR ELECTRÓNICO

Si está activada, esta función apaga el monitor y, si está acoplado, el visor electrónico una vez transcurrido el tiempo seleccionado. De este modo no solo se ahorra energía, sino que se reduce el calor inducido por el monitor.

En el menú, seleccione **Autodesconexión LCD** (3.25), y en el submenú realice el ajuste deseado.

AJUSTES BÁSICOS DE IMAGEN

RESOLUCIÓN JPEG

Si está seleccionado uno de los formatos JPG (véase la sección siguiente), es posible grabar la imagen con 4 resoluciones (números de píxeles) distintas. Esto le permite ajustar las imágenes exactamente a su uso previsto o a la capacidad disponible en la tarjeta de memoria.

En el menú, seleccione **Resolución** (3.1), y en el submenú realice el ajuste deseado.

Nota:

Las imágenes no procesadas (formato DNG) se graban siempre con la máxima resolución, independientemente de los ajustes para las imágenes JPG.

FORMATO DE ARCHIVO/ÍNDICE DE COMPRESIÓN

Están disponibles dos índices de compresión JPG distintos: **JPG fine** y **JPG super fine**. Ambos pueden combinarse con la grabación **DNG** (formato de datos de imagen sin procesar) simultánea.

En el menú, seleccione **Compresión** (3.2), y en el submenú realice el ajuste deseado.

Nota:

El número restante de imágenes o el tiempo de grabación indicados en el monitor son aproximados, ya que el tamaño de archivo para imágenes comprimidas puede variar considerablemente dependiendo del sujeto fotografiado.

BALANCE DE BLANCOS

En la fotografía digital, el balance de blancos asegura una reproducción neutra (es decir, natural) del color bajo cualquier luz. Se basa en preajustar la cámara para reproducir como blanco un color concreto. Puede escoger entre diversos preajustes, balance de blancos automático, dos ajustes manuales fijos y un ajuste directo de la temperatura cromática. Además, tiene la posibilidad de afinar todos los ajustes para adaptarlos exactamente a las condiciones fotográficas actuales o a sus propias preferencias.

Preajustes fijos

Pulse el botón **WB** (1.14) y, en el menú que aparecerá en el monitor, seleccione **AWB** para el ajuste automático o bien  (para iluminación incandescente),  (para tomas exteriores al sol),  (para iluminación por flash electrónico),  (para tomas exteriores en días nublados),  (para tomas exteriores de sujetos en la sombra).

Ajuste manual mediante medición

Pulse el botón **WB** (1.14) y, en el menú que aparecerá en el monitor, seleccione **SET**  o bien **SET** .

Dirija el marco amarillo que aparecerá en el centro del monitor hacia un objeto con una superficie homogéneamente blanca o gris que ocupe completamente el marco, y pulse el botón **MENU/SET** (1.23) tal como le indicará el mensaje.

Los ajustes se guardan y pueden recuperarse en cualquier momento mediante las opciones  o .

Ajuste directo de la temperatura cromática

Pulse el botón **WB** (1.14) y, en el menú que aparecerá en el monitor, seleccione **SET K**.

Utilice el dial de ajuste (1.22) o los botones de dirección ascendente y descendente (1.23/1.26) para cambiar el valor en el cuadro que aparecerá en el centro de la imagen del monitor.

El ajuste se guarda y puede recuperarse en cualquier momento con la opción **K**.

AFINAR LOS AJUSTES DE BALANCE DE BLANCOS

Tras concluir cualquiera de los ajustes anteriormente descritos, acceda a la pantalla **BB A justar** desde el menú de balance de blancos, pulsando para ello el botón de dirección derecho (1.24) tal como indica el triángulo rojo.

Con los botones de dirección, mueva el cursor circular hasta la posición que proporcione la reproducción cromática deseada en la pantalla, esto es, en la dirección de los respectivos cuadros coloreados en los bordes.

Los ajustes se guardan junto con el ajuste básico correspondiente.

SENSIBILIDAD ISO

El ajuste ISO determina las combinaciones de velocidad de obturador/diafragma posibles para un nivel de iluminación dado. Las sensibilidades más elevadas permiten velocidades de obturador más rápidas y/o menores aperturas de diafragma (para "congelar" acciones rápidas o crear una mayor profundidad de campo, respectivamente) a expensas de incrementar el ruido de la imagen.

Pulse el botón **ISO** (1.13) y, en el menú que aparecerá en el monitor, seleccione **AUTO ISO** para el ajuste automático o bien uno de los seis ajustes fijos.

Dentro de la opción **AUTO ISO** es posible limitar la gama de sensibilidades usada, p. ej. para controlar el nivel de ruido de la imagen, así como para determinar la velocidad de obturador más lenta empleada, p. ej. para evitar imágenes borrosas de sujetos en movimiento.

En el menú, seleccione **Ajuste ISO autom.** (3.3), en el primer submenú seleccione **Velocidad mínima** o bien **Max ISO**, y realice los ajustes deseados en los respectivos submenús de segundo nivel.

Nota:

El valor **AUTO ISO** (2.1.3) ajustado por la cámara puede visualizarse aunque las indicaciones del monitor estén apagadas (véase la pág. 115) pulsando el disparador (1.8, véase la pág. 107) hasta su primer punto de resistencia.

PROPIEDADES DE LA IMAGEN/CONTRASTE, NITIDEZ, SATURACIÓN CROMÁTICA

Una de las múltiples ventajas de la fotografía digital reside en la facilidad con la que se pueden modificar las propiedades esenciales de una imagen, es decir, aquellas que determinan su carácter. La Leica X-E1 le permite influir en tres de las propiedades más importantes de la imagen, incluso antes de realizar la toma:

- El contraste, es decir, la diferencia entre las áreas claras y las oscuras, determina si una imagen va a aparecer más bien «apagada» o «brillante». En consecuencia, puede influirse sobre el contraste mediante el aumento o la reducción de dicha diferencia, es decir, mediante la reproducción más clara de las partes claras y más oscura de las partes oscuras.
- La reproducción de la nitidez, al menos la del sujeto principal, mediante el ajuste de distancia correcto es un requisito para el éxito de una toma. A su vez, la impresión de nitidez de una imagen viene determinada en gran medida por la nitidez de los contornos, es decir, por lo pequeña que sea la transición claro/oscuro en los contornos de la imagen. En consecuencia, puede variarse el efecto de nitidez aumentando o reduciendo dichas áreas.
- La saturación cromática determina si los colores de la imagen van a aparecer más bien «pálidos» y en tonos pastel, o «vivos» y coloridos. Si bien las condiciones de luz y climatológicas (nublado/claro) condicionan la toma, aquí puede influirse definitivamente sobre la reproducción.

Además de la reproducción **Estándar**, es decir, inalterada, también puede seleccionar independientemente dos niveles debilitados o reforzados para cada una de las tres propiedades de la imagen.

En el menú, seleccione **Nitidez** (3.10), **Saturación** (3.11), o bien **Contraste** (3.12), y realice los ajustes deseados en los respectivos submenús.

Nota:

Estos ajustes solo cobran efecto en archivos JPG, mientras que los archivos DNG permanecen inalterados.

REPRODUCCIÓN CROMÁTICA

Además de los ajustes relativos a la nitidez, la saturación y el contraste (véase la sección precedente), también puede seleccionar opciones básicas de reproducción cromática. Puede escoger entre **Estándar**, **Colores vivos** – para colores altamente saturados, y **Natural**– para colores algo menos saturados y un contraste ligeramente más suave, además de dos ajustes para blanco y negro **B/N Natural** y **B/N Contraste** (alto contraste).

En el menú, seleccione **Película pre-ajustada** (3.9), y realice el ajuste deseado en el submenú.

Notas:

- Este ajuste solo cobra efecto en archivos JPG, mientras que los archivos DNG permanecen inalterados.
- Los cinco ajustes pueden afinarse mediante las opciones de propiedades de la imagen y reducción de ruido descritas en las secciones precedente y siguiente, respectivamente. En tales casos, las opciones de reproducción cromática están marcadas con un asterisco adicional, p. ej. **Estándar***.

MODO DE TOMA

ENFOQUE

La Leica X-E ofrece modos de enfoque automático y manual, y ambos cubren un rango de distancia desde 30 cm hasta el infinito.

Selección del modo

Pulse el botón de dirección inferior (**AF/MF**, 1.26), y en el menú que aparecerá seleccione **AF** o **MF**. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).

- La siguiente información aparece en el monitor:
 - el modo de enfoque activo (2.1.25)
 - el área de medición, indicada por un rectángulo blanco (en el caso de los modos de medición AF de 1 área, 11 áreas y puntual, véanse las págs. 90/122/123)

AJUSTE AUTOMÁTICO DE LA DISTANCIA / AUTOFOCO

Con el modo AF ajustado, el enfoque tiene lugar automáticamente al pulsar el disparador hasta el primer punto de resistencia (1.8), esto es, la distancia se mide, se ajusta y se establece (véase la pág. 147).

- Para indicar un ajuste AF correcto y establecido,
 - el color del marco cambia a verde,
 - aparecen hasta 9 rectángulos verdes en el caso de la medición de 11 áreas (véase la pág. 123),
 - el LED verde de estado de enfoque (1.19) se ilumina, y
 - se emite una señal acústica (si está seleccionada, véase la pág. 123).

Notas:

- Los ajustes AF se establecen junto con los ajustes de exposición (véase la pág. 126).
- En determinadas condiciones, el sistema AF no puede ajustar el foco correcto, p. ej.
 - si la distancia hasta el sujeto seleccionado se halla fuera de la gama disponible,
 - y/o
 - si el sujeto no está suficientemente iluminado (véase la siguiente sección).
Para indicar tales situaciones/sujetos
 - el color del marco cambia a rojo,
 - en el caso de la medición de 11 áreas, la indicación cambia a un solo marco rojo, y
 - el LED de estado de enfoque (1.19) parpadea.

Importante:

El disparador (1.8) no está bloqueado, independientemente de si un sujeto está o no correctamente enfocado.

LÁMPARA DE ASISTENCIA AL AF

La lámpara de asistencia al AF integrada (1.2) extiende el alcance operativo del sistema AF a condiciones de baja luminosidad. Con la función activada, la lámpara se enciende automáticamente en tales situaciones cada vez que se pulsa el disparador (1.8).

En el menú, seleccione **Lámp.ayuda AF** (3.6), y en el submenú seleccione el ajuste deseado.

Nota:

El alcance de la lámpara de asistencia al AF es de aprox. 4 m. En consecuencia, en condiciones de baja luminosidad, no es posible el funcionamiento AF para distancias más allá de este límite.

MODOS DE MEDICIÓN AF

La Leica X-E permite escoger entre cuatro modos de medición AF. Esto le permite adaptar el sistema AF para optimizar los resultados con diferentes sujetos, situaciones e ideas de composición.

Pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) y seleccione el ajuste deseado en el menú que aparecerá. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).

MODO DE 1 ÁREA

El enfoque se basa en el área indicada por un marco AF (2.19) en el centro de la pantalla. Puesto que el área es más grande que en el modo puntual, la determinación del sujeto diana es menos discriminada y por lo tanto más fácil, permitiendo también la medición selectiva.

Además, puede mover el marco AF hasta cualquier punto de la pantalla, p. ej. para facilitar la composición en caso de sujetos descentrados.

Pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) durante ≥ 1 segundo.

- En la pantalla desaparecerán todas las indicaciones excepto el marco AF. Los triángulos rojos en todos los lados del marco indican las direcciones de movimiento posibles. Para indicar los límites del movimiento, los triángulos rojos respectivos desaparecen cerca de los bordes.

Use los botones de dirección para mover el marco AF a la posición deseada. Puede devolver en cualquier momento el marco a la posición central pulsando el botón **INFO** (1.12). Pulse el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** para salir de este modo.

MODO DE 11 ÁREAS

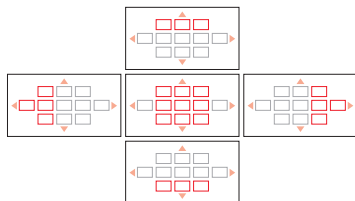
El enfoque se basa en las áreas indicadas por los 11 marcos AF. Están agrupados de tal modo que cubran la mayor parte de la imagen, asegurando así la máxima seguridad de enfoque para la fotografía tipo instantánea. Se registra la nitidez en las 11 áreas, pero el enfoque es determinado automáticamente por los objetos más cercanos registrados.

Además, puede concentrar el enfoque en cualquiera de los cuatro lados de la imagen, reduciendo para ello el número de áreas utilizadas y seleccionando los grupos correspondientes.

Pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) durante ≥ 1 segundo.

- En la pantalla, todas las indicaciones son reemplazadas por los 11 marcos AF. Inicialmente, solo los 9 marcos que constituyen el grupo central poseen contornos rojos. Los triángulos rojos en todos los lados del marco indican los ajustes posibles.

Además del grupo central, puede seleccionar grupos de las tres áreas AF superiores o inferiores o bien de las cuatro áreas AF a izquierda o derecha. Use los botones de dirección para seleccionar el grupo de marcos AF deseado. Puede volver en cualquier momento al grupo central de 9 marcos pulsando el botón **INFO** (1.12). Pulse el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** para salir de este modo.



MODO PUNTUAL

El enfoque se basa en el área indicada por un pequeño marco AF en el centro de la pantalla. El tamaño de este área permite concentrar la medición incluso sobre los detalles más pequeños del sujeto. Por ejemplo, para retratos normalmente se recomienda que los ojos se reproduzcan con total nitidez. Además, puede mover el marco AF hasta cualquier punto de la pantalla, p. ej. para facilitar la composición en caso de sujetos descentrados.

Pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) durante ≥ 1 segundo.

- En la pantalla desaparecerán todas las indicaciones excepto el marco AF. Los triángulos rojos en todos los lados del marco indican las direcciones de movimiento posibles. Para indicar los límites del movimiento, los triángulos rojos respectivos desaparecen cerca de los bordes.

Use los botones de dirección para mover el marco AF a la posición deseada. Puede devolver en cualquier momento el marco a la posición central pulsando el botón **INFO** (1.12). Pulse el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** para salir de este modo.

MODO DE DETECCIÓN DE ROSTROS

En este modo, la Leica X-E identifica automáticamente los rostros en la imagen y basa el enfoque en los rostros más cercanos. Si no se detectan rostros, se utiliza el modo de 11 puntos.

ENFOQUE MANUAL

Para ciertos sujetos y situaciones, puede ser beneficioso ajustar el foco usted mismo en lugar de utilizar el autofocus (véanse las secciones precedentes). Por ejemplo, si se necesita el mismo ajuste para varias tomas y el uso de la memorización del valor de medición (véase la pág. 130) comportaría por tanto un mayor esfuerzo, o si el ajuste para p. ej. tomas de paisajes deba mantenerse en infinito, o si unas condiciones de iluminación pobres, es decir, muy oscuras, imposibilitan o ralentizan el funcionamiento AF.

Pulse el botón de dirección inferior **AF/MF**, 1.24, y, en el menú que aparecerá en la pantalla, seleccione **MF**. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).

Una vez seleccionado, se procede al enfoque manual girando la rueda de ajuste (1.20) hasta que la imagen de la/s parte/s importante/s de su sujeto se reproduzca/n de la manera deseada.

- Aparece una escala de distancia (2.1.20). Una barra verde en la escala indica la profundidad de campo resultante del ajuste de distancia respectivo (y del diafragma controlado automáticamente o ajustado manualmente, véanse también las secciones acerca de «Medición y control de la exposición», pág. 126). La escala desaparece aprox. 5 s después del último ajuste de foco.

La operación de enfoque manual viene determinada por la velocidad a la que se gire la rueda de ajuste:

- Para el enfoque aproximado: gire la rueda rápidamente
- Para el enfoque fino: gire la rueda lentamente

Esto posibilita un ajuste más rápido y más preciso, respectivamente.

Puede mejorar la precisión del enfoque manual con ayuda de la función

Ayuda MF (véase la sección siguiente).

Notas:

- Una posición de enfoque ajustada manualmente puede fijarse pulsando el botón **DELETE/FOCUS** (1.15) durante más de un segundo. Esto puede resultar muy útil para prevenir ajustes erróneos accidental, especialmente en caso de varias tomas consecutivas del mismo sujeto.
- Una posición de enfoque ajustada manualmente se mantiene incluso después de apagar y volver a encender la cámara (véase la pág. 127). Esto puede resultar útil, p. ej. si se realizan varias tomas de sujetos situados a distancias similares durante un periodo de tiempo prolongado, y se apaga la cámara entre toma y toma para ahorrar energía de la batería.

Función de asistencia al enfoque manual

Cuanto más grandes se muestren los detalles del sujeto en la pantalla, tanto mejor podrá evaluarse su foco y tanto más preciso será el enfoque. Para tal fin, la Leica X-E ofrece como ayuda opcional una función de aumento, que reproduce de forma ampliada una sección central de la imagen.

En el menú, seleccione **Ayuda MF** (3.7), y en el submenú realice el ajuste deseado.

Enfoque utilizando la rueda de ajuste (1.20).

- Con la función activada, aparece sobre la escala una sección de la imagen aumentada aprox. 6 veces. Desaparece aprox. 5 s después del último ajuste de foco.

Nota:

También puede hacer que aparezca en cualquier momento la sección ampliada pulsando el botón **DELETE/FOCUS** (1.15), p. ej. para recomprobar el ajuste y evitar así cualquier riesgo de volver a cambiarlo accidentalmente. Además, puede mover la sección ampliada hasta cualquier punto de la pantalla utilizando los botones de dirección, p. ej. para facilitar el enfoque en caso de sujetos descentrados o bien para mantener visibles otras partes de la imagen.

Puede devolver en cualquier momento la sección ampliada a la posición central pulsando el botón **INFO** (1.12).

MEDICIÓN Y CONTROL DE LA EXPOSICIÓN

MODOS DE MEDICIÓN DE LA EXPOSICIÓN

La Leica X-E le permite escoger de entre tres modos de medición de la exposición. Estos permiten adaptarse a las condiciones de luz reinantes, a la situación, a su estilo de trabajo y a sus ideas creativas.

En el menú, seleccione **Modo medición** (3.4), y en el submenú realice el ajuste deseado.

MEDICIÓN MATRICIAL –

Con este método de medición, la cámara analiza automáticamente las diferencias de luminosidad en el sujeto y, comparándolas con los patrones de distribución de la luminosidad programados, determina la posición probable del sujeto principal y la exposición idónea correspondiente.

En consecuencia, este método está especialmente indicado para la fotografía espontánea, sencilla pero fiable, incluso en condiciones adversas, y por lo tanto, para el uso en combinación con la exposición automática programada (véase la pág. 128).

MEDICIÓN CENTRAL –

Este método de medición asigna la mayor ponderación al centro del campo de la imagen, pero también registra todas las demás áreas.

Especialmente en combinación con la memorización del valor de medición (véase la pág. 130), permite el ajuste selectivo de la exposición a secciones concretas del sujeto, considerando a la vez todo el campo de la imagen.

MEDICIÓN PUNTUAL –

Este modo se concentra exclusivamente en un área minúscula en el centro de la imagen, indicada en el monitor por un punto verde (2.1.10).

Posibilita la medición exacta incluso de detalles minúsculos para una exposición precisa, preferiblemente en combinación con ajuste manual (véase la pág. 130).

Por ejemplo, en tomas a contraluz normalmente es necesario evitar que el fondo más luminoso provoque la subexposición del sujeto principal. Con su minúscula área de medición, la medición puntual le permite evaluar selectivamente este tipo de detalles.

EL HISTOGRAMA

El histograma (2.1.13/2.2.8) representa la distribución de la luminosidad en la fotografía. En este contexto, el eje horizontal se corresponde con las tonalidades desde el negro (a la izquierda), pasando por el gris, hasta el blanco (a la derecha). El eje vertical se corresponde con la cantidad de píxeles en cada luminosidad.

Esta forma de representación permite, además de la propia imagen, una evaluación adicional, rápida y sencilla del ajuste de la exposición, y ello tanto antes como después de la toma. El histograma es apropiado sobre todo para realizar el ajuste manual de la exposición (véase la pág. 130) o para comprobar el control automático de la exposición (**P**, **T**, **A**; véanse las págs. 128/129). El histograma está disponible tanto en el modo de toma como en el de visualización (véanse las págs. 120/142).

Para el modo de toma, seleccione **Guardar histograma** (3.20) en el menú, y en el submenú escoja el ajuste deseado.

Nota:

En el caso de una fotografía con flash, el histograma no puede representar la exposición final, dado que el flash se dispara tras la indicación.

Para el modo de visualización, seleccione **Reproducir Histograma** (3.21) en el menú, y en el submenú escoja el ajuste deseado. Seleccione una opción con recorte para que se marquen las partes demasiado luminosas u oscuras de la imagen.

Notas:

- El histograma no está disponible en combinación con la visualización simultánea de fotografías reducidas o ampliadas (véase la pág. 143).
- En el modo de toma, el histograma debe entenderse como una «indicación de tendencia», y no como una representación de los números exactos de píxeles.
- Al reproducir una imagen, el histograma puede diferir ligeramente del que se mostró cuando se tomó la imagen.

CONTROL DE LA EXPOSICIÓN

La Leica X-E le permite escoger entre cuatro modos de exposición, con los cuales podrá ajustar la cámara perfectamente a su método de trabajo preferido o al sujeto relevante.

Tanto los cuatro modos como los ajustes manuales de la velocidad del obturador y del diafragma se seleccionan mediante los respectivos diales (1.10/1.9).

Están disponibles velocidades de obturación desde 30 s hasta $1/2000$ s y aperturas de diafragma desde 2,8 hasta 16. Ambos controles poseen rangos de ajuste manuales con posiciones enclavables, el dial de velocidad en incrementos enteros y el dial de diafragma en incrementos de $1/3$, y asimismo ambos tienen una posición **A** para el funcionamiento automático.

Las velocidades de obturación de 1 s y más lentas se ajustan girando en primer lugar el dial de velocidad de obturación a la posición **1+**, y a continuación seleccionado la velocidad mediante el dial de ajuste (1.22).

- Como indicación,  se muestra adicionalmente (2.1.15).

Nota:

Dependiendo de las condiciones lumínicas reinantes, la luminosidad de la imagen de la pantalla puede diferir de la de las propias fotografías tomadas. Especialmente en caso de exposiciones largas con sujetos oscuros, la imagen del monitor aparece considerablemente más oscura que la toma, la cual está correctamente expuesta.

EXPOSICIÓN AUTOMÁTICA PROGRAMADA

Permite fotografiar de forma rápida y totalmente automática. En este modo, la exposición está controlada por el ajuste automático de la velocidad de obturación y del diafragma.

Para seleccionar este modo, gire ambos diales hasta sus posiciones **A**.

- El modo se indica mediante **P** (2.1.1).

Para tomar una fotografía con este modo

1. Pulse el disparador (1.8) hasta su punto de resistencia.

- La velocidad de obturación (2.1.17) y el diafragma (2.1.20) aparecen en blanco. Además aparece la indicación de la posibilidad de usar la función de cambio de programa  (2.1.15, véase la sección siguiente). En caso de que incluso el diafragma totalmente abierto o cerrado, en combinación con la velocidad de obturación más lenta o rápida, dé lugar a una subexposición o una sobreexposición, ambos valores se vuelven rojos como indicación.

Si el par de valores ajustado automáticamente parece apropiado para la composición deseada:

2. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

De lo contrario, puede modificar el par de valores antes de pulsar el disparador:

MODO DE CAMBIO DE PROGRAMA

El modo de cambio de programa combina la fiabilidad y la velocidad del control de exposición totalmente automático con la posibilidad de variar la combinación de velocidad/diafragma seleccionada por la cámara en cualquier momento para ajustarla a sus preferencias.

Para ello se utiliza el dial de ajuste (1.22). Por ejemplo, si está tomando fotografías deportivas y prefiere utilizar velocidades rápidas, gírelo hacia la izquierda (en sentido antihorario). Si, por el contrario, prefiere más bien una gran profundidad de campo (diafragma pequeño) y acepta las velocidades más lentas que son necesarias, gírelo hacia la derecha (en sentido horario) (p. ej. para la fotografía paisajística).

La exposición global, es decir, la luminosidad de la imagen, permanece inalterada. El rango de cambio es limitado, a fin de mantener una exposición correcta.

- Cuando se modifica un par de valores, existen dos indicaciones: un asterisco junto a los valores (2.1.16) y un símbolo que representa el dial de ajuste (2.1.15). Esto permite reconocer en cualquier momento el par de valores predeterminado automático.
- Cuando la medición de la exposición se desactiva automáticamente al cabo de 12 s, se restaura el cambio de programa a los valores sugeridos por la cámara.
- También se restaura el cambio de programa después de realizar una toma, evitando así el uso accidental.

MODO DE PRIORIDAD A LA VELOCIDAD

El modo de prioridad a la velocidad controla automáticamente la exposición en base a la velocidad de obturación ajustada manualmente. En consecuencia, está especialmente indicado para realizar fotografías de sujetos en movimiento, en las que la nitidez del movimiento retratado, determinada por la velocidad de obturación utilizada, sea el elemento crucial de la composición. Así pues, mediante la preselección manual de una velocidad de obturación suficientemente rápida, puede evitar la borrosidad indeseada del movimiento, es decir, puede «congelar» su sujeto. O, a la inversa, puede expresar el dinamismo del movimiento mediante un efecto deliberado de «barrido», utilizando para ello una velocidad de obturación más lenta.

Para seleccionar este modo, gire el dial del diafragma (1.9) hasta la posición **A** y ajuste la velocidad de obturación deseada mediante el dial correspondiente (1.10).

- El modo se indica mediante **T** (2.1.1). Además, la velocidad de obturación ajustada manualmente aparece – en blanco – (2.1.17).

Para tomar una fotografía con este modo

1. Pulse el disparador (1.8) hasta su punto de resistencia

- El diafragma ajustado automáticamente aparece en blanco (2.1.20). En caso de que incluso el diafragma totalmente abierto o cerrado, en combinación con la velocidad de obturación más lenta o rápida, dé lugar a una subexposición o una sobreexposición, ambos valores se vuelven rojos como indicación.

Si el valor de diafragma ajustado automáticamente parece apropiado para la composición deseada:

2. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

De lo contrario, puede modificar la velocidad de obturación antes de pulsar el disparador.

MODO DE PRIORIDAD AL DIAFRAGMA

El modo de prioridad al diafragma controla automáticamente la exposición en base al diafragma ajustado manualmente. En consecuencia, está especialmente indicado para realizar fotografías en las que la profundidad de campo, determinada por el diafragma utilizado, sea el elemento crucial de la composición. Mediante la preselección manual de un valor de diafragma lo suficientemente bajo (= diafragma grande) puede reducir la profundidad de campo, por ejemplo en un retrato, para lograr que un rostro «sobresalga», es decir, que se muestre claramente delante de un fondo irrelevante o que distrae. O, a la inversa, mediante un valor de diafragma lo suficientemente elevado (= diafragma pequeño) puede incrementar la profundidad de campo, a fin de reproducirlo todo claramente desde el primer plano hasta el fondo en una fotografía paisajística.

Para seleccionar este modo, gire el dial del diafragma (1.10) hasta la posición **A** y ajuste la velocidad de obturación deseada mediante el dial correspondiente (1.9).

- El modo se indica mediante **A** (2.1.1). Además, el diafragma ajustado manualmente aparece en blanco (2.1.20).

Para tomar una fotografía con este modo

1. Pulse el disparador (1.8) hasta su punto de resistencia.

- La velocidad de obturación ajustada automáticamente aparece en blanco (2.1.17).

En caso de que incluso la velocidad de obturación más rápida o lenta, en combinación con el diafragma ajustado, diere lugar a una subexposición o una sobreexposición, ambos valores se vuelven rojos como indicación.

Si la velocidad de obturación ajustada automáticamente parece apropiada para la composición deseada:

2. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

De lo contrario, puede modificar la velocidad de obturación antes de pulsar el disparador.

MODO MANUAL

Si, por ejemplo, desea lograr un efecto concreto que solo sea posible con una exposición muy específica, o si desea cerciorarse de que varias tomas con distintos encuadres tengan una exposición absolutamente idéntica, puede ajustar manualmente tanto la velocidad de obturación como el diafragma.

Para seleccionar este modo, ajuste los valores deseados tanto en el dial de velocidad de obturación como en el de diafragma (1.10/1.9).

- El modo se indica mediante **M** (2.1.1). Además, la velocidad de obturación (2.1.17) y el diafragma (2.1.20) ajustados manualmente aparecen en blanco.

Para tomar una fotografía con este modo

1. Pulse el disparador (1.8) hasta su punto de resistencia.

- Aparece la escala de balance de luz (2.1.18). Esta cubre un rango de ± 2 VE (valor de exposición) en incrementos de $\frac{1}{3}$ VE.

Si los ajustes se sitúan dentro de ± 2 VE de la exposición correcta para el sujeto seleccionado, una de las marcas de la escala se vuelve roja para indicarlo. Si los ajustes se desvían más de ± 2 VE, los signos - o + en los extremos de la escala se vuelven rojos para indicarlo.

Para conseguir una exposición correcta, modifique sus ajustes de velocidad de obturación y/o diafragma hasta que la marca central sea roja.

2. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

MEMORIZACIÓN DEL VALOR DE MEDICIÓN

Por motivos de composición, puede ser conveniente no tener el sujeto principal situado en el centro de la imagen. Sin embargo, situarlo descentrado desde el principio conduciría a menudo a que la medición estuviera basada en una parte del sujeto significativamente más cercana o lejana. Lo mismo se aplica a los modos de medición AF monopunto y puntual (véanse las págs. 122/123) con respecto a la nitidez, y a los modos de exposición P, T y A (véanse las págs. 128/129) con respecto a diferencias de luminosidad. Como resultado, el sujeto principal quedaría desenfocado y/o se reproduciría con una oscuridad o claridad indeseadas.

Como solución, la función de memorización del valor de medición de la Leica X-E le permite medir primero el sujeto principal y conservar este ajuste hasta que haya decidido su encuadre definitivo y realice la toma.

Procedimiento:

1. Apunte el marco AF correspondiente (2.1.8/2.1.9) y/o el punto de medición de exposición verde (2.1.10) a la parte de su sujeto que desea tener correctamente enfocada y expuesta. En cuanto se hayan ajustado el enfoque y la exposición y se hayan memorizado pulsando el disparador hasta el primer punto de resistencia (véase la pág. 147), el color del marco AF cambia a verde y la señal de enfoque (1.19) se ilumina como confirmación.
2. Mantenga pulsado el disparador hasta el primer punto de resistencia y a continuación seleccione su encuadre definitivo moviendo la cámara.
3. Pulse completamente el disparador para tomar la fotografía.

Nota:

Puede memorizar tantas veces como quiera valores medidos antes de realizar la toma.

COMPENSACIÓN DE LA EXPOSICIÓN

Los medidores de exposición se calibran para un sujeto fotográfico normal, es decir, promedio. Si el detalle del sujeto en cuestión no cumple estos requisitos, por ejemplo grandes áreas de nieve o, en el caso opuesto, una locomotora de vapor negra llenando el formato, y si desea compensar la exposición de forma idéntica en tales casos para varias tomas, podría ser más conveniente aplicar una compensación de exposición apropiada en lugar de utilizar la memorización del valor de medición cada vez (véase la sección precedente).

1. Para ajustar una compensación, pulse el botón **EV+/-** de dirección superior (1.23) una vez.
 - Aparecerá el correspondiente submenú.
2. Seleccione el valor de compensación deseado mediante los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27). Están disponibles valores de entre +3 y -3 VE con incrementos de $1/3$ VE.
 - Durante el ajuste, puede observar el efecto a medida que la imagen del monitor se oscurece o aclara en consecuencia
3. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).
 - Aparecen el símbolo de compensación de la exposición y el valor ajustado (2.1.21).

Notas:

- No se puede ajustar una compensación de la exposición mientras se está en el modo de exposición manual (véase la pág. 119).
- El botón de dirección **EV+/-** se usa también para acceder a los menús para el ahorquillado de la exposición (véase la sección siguiente) y la compensación de la exposición con flash (véase la pág. 130). Se desplazan en un bucle sin fin, y en consecuencia pueden seleccionarse pulsando repetidamente el botón.
- Una vez ajustada, la compensación permanece activa hasta que se ajusta a ± 0 (véase el paso 2.), es decir, durante tantas tomas como se desee e incluso aunque se apague la cámara.

AHORQUILLADO AUTOMÁTICO DE EXPOSICIÓN

Muchos sujetos atractivos son muy ricos en contraste, es decir, presentan áreas tanto muy claras como muy oscuras. El efecto resultante puede variar en gran medida, dependiendo de las áreas en las que base su exposición. En tales casos, puede utilizar el ahorquillado automático de exposición para obtener una serie de tres tomas con exposiciones graduadas. Posteriormente puede seleccionar la toma que más se ajuste a sus preferencias.

1. Para ajustar una serie de ahorquillado, pulse el botón de dirección **EV+/-** superior (1.23) dos veces.
 - Aparecerá el correspondiente submenú.
2. Seleccione el intervalo deseado mediante los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27). Están disponibles valores de entre +3 y -3 VE con incrementos de $\frac{1}{3}$ VE.
3. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).
 - Aparece el símbolo de ahorquillado (2.1.23).

Notas:

- Dependiendo de la combinación de velocidad de obturación/diafragma disponible, el rango operativo del ahorquillado automático de exposición puede estar limitado.
- El botón de dirección **EV+/-** se usa también para acceder a los menús para la compensación de la exposición (véase la sección precedente) y la compensación de la exposición con flash (véase la pág. 137). Se desplazan en un bucle sin fin, y en consecuencia pueden seleccionarse pulsando repetidamente el botón.
- Una vez ajustada, la serie de ahorquillado permanece activa hasta que se ajusta a **Off** (véase el paso 2.), es decir, durante tantas series como se desee e incluso aunque se apague la cámara.

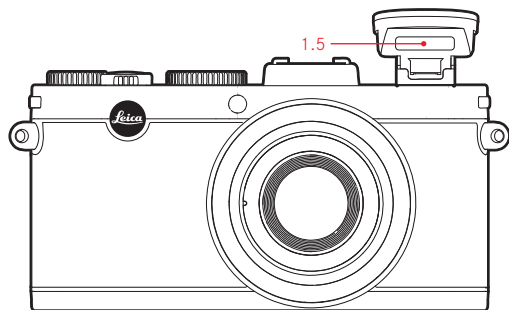
FOTOGRAFÍA CON FLASH

TOMA DE FOTOGRAFÍAS CON EL DISPOSITIVO DE FLASH INTEGRADO

La Leica X-E está equipada con un dispositivo de flash integrado (1.5) que permanece oculto en el cuerpo de la cámara cuando no está siendo utilizado. Para realizar fotografías con flash es preciso desplegarlo.

Para ello, presione la corredera de liberación 1.17 hacia el centro de la cámara. El dispositivo de flash accionado por resorte se despliega entonces adoptando su posición de trabajo, proceso durante el que además se activa. Cuando no desee utilizar el flash, simplemente manténgalo retraído o presiónelo cuidadosamente hacia abajo hasta que encaje en su posición de reposo.

- La indicación correspondiente (2.1.2) del modo de flash ajustado (véase abajo) aparece en blanco. Inicialmente, en lugar de ello puede parpadear en rojo durante un breve lapso para indicar que todavía no está totalmente cargado y por lo tanto no está preparado.



Las exposiciones con flash son controladas por la cámara utilizando una medición pre-flash. Para tal fin, se dispara un flash de medición inmediatamente antes del flash principal. La cantidad de luz reflejada determina entonces la potencia del flash principal.

Nota:

No es posible utilizar el flash con series de exposición (véase la pág. 104) y el ahorquillado automático (véase la pág. 132). En consecuencia, la indicación de flash no aparecerá aunque el dispositivo de flash esté desplegado, y el flash no disparará.

MODOS DE FLASH

Pulse el botón de dirección ⚡ derecho (1.24) y, en el menú que aparecerá, seleccione el modo de flash deseado. Alternativamente, la selección puede realizarse mediante el dial de ajuste (1.22), los botones de dirección ascendente y descendente (1.23/1.26), o bien pulsando repetidamente de nuevo el botón de dirección ⚡ derecho.

Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).

- La indicación del modo de flash (2.1.2) cambia en consecuencia.

ACTIVACIÓN AUTOMÁTICA DEL FLASH – Z A

Este es el modo estándar. El flash se dispara siempre automáticamente cuando, debido a unas condiciones lumínicas pobres, los tiempos de exposición prolongados en las tomas de manos libres podrían resultar en tomas movidas, por ejemplo en una habitación escasamente iluminada o, en el exterior, durante el crepúsculo o en caso de mal tiempo.

ACTIVACIÓN AUTOMÁTICA DEL FLASH Y DEL PREFLASH –

(para reducir el efecto «ojos rojos»)

En las tomas de retratos y grupos, puede producirse el efecto «ojos rojos» cuando la luz del flash se refleja desde la retina de los ojos directamente de vuelta a la cámara. Por ello, las personas que van a ser fotografiadas deberían evitar, en la medida de lo posible, mirar directamente a la cámara. Puesto que las pupilas dilatadas debido a la escasez de luz intensifican este efecto, en las tomas de interior, por ejemplo, debería procurarse que el espacio esté lo más iluminado posible con el fin de que las pupilas se contraigan.

Mediante el preflash, que, al presionar el disparador, se dispara justo antes del flash principal, se consigue contraer las pupilas de las personas que están mirando hacia la cámara, reduciendo así el «efecto ojos rojos».

ACTIVACIÓN MANUAL DEL FLASH –

Para tomas a contraluz en las que el sujeto principal no llena el formato y se encuentra en la sombra, o en aquellos casos (p.ej., con incidencia directa de los rayos de sol) en los que desee atenuar grandes contrastes (flash de relleno).

Mientras esté activado este modo, el dispositivo de flash se dispara para cada toma, independientemente de las condiciones luminicas reinantes. En caso contrario, el funcionamiento se corresponde exactamente con el de los modos con activación automática del flash.

En este caso, la potencia del flash se controla dependiendo de la luminosidad exterior medida: con mala luz igual que con el modo automático. No obstante, al aumentar la luminosidad ambiental, con potencia reducida (hasta un máximo de $-1 \frac{2}{3}$ VE). El flash actúa entonces como luz de relleno, por ejemplo para iluminar sombras oscuras en primer plano o sujetos a contraluz, a fin de obtener una iluminación más equilibrada en general.

ACTIVACIÓN MANUAL DEL FLASH Y DE PREFLASH –

Para la combinación de las situaciones y funciones recién descritas.

ACTIVACIÓN AUTOMÁTICA DEL FLASH CON VELOCIDADES DE OBTURACIÓN MÁS BAJAS –

Para una reproducción (más luminosa) más adecuada, sobre todo en caso de fondos oscuros, y al mismo tiempo relleno por flash para el primer plano. Para minimizar el riesgo de fotos borrosas o movidas, en el resto de los modos con activación de flash el tiempo de exposición no se prolonga por encima de $\frac{1}{30}$ s. En las tomas con utilización de flash, esto significa que la luz del flash no alcanza los objetos situados al fondo, de modo que estos suelen quedar fuertemente subexpuestos.

Con el fin de aprovechar adecuadamente la luz ambiental disponible, en estos casos se admiten las velocidades de obturación más altas necesarias en estas situaciones de exposición (de hasta 30 s).

Nota:

La velocidad de obturación más lenta utilizada por la cámara puede determinarse mediante los ajustes **Ajuste ISO autom.** (3.3, véase la pág. 118). Dependiendo también de los ajustes **Ajuste ISO autom.**, puede que la cámara no tenga que ajustar velocidades de obturación más lentas, puesto que en estos casos su primera prioridad es incrementar la sensibilidad ISO.

ACTIVACIÓN AUTOMÁTICA DEL FLASH Y DEL PREFLASH CON VELOCIDADES DE OBTURACIÓN MÁS BAJAS –

Para la combinación de las situaciones y funciones recién descritas.

MODO STUDIO – Studio

Este modo está previsto exclusivamente para disparar otros dispositivos de flash, p. ej. dispositivos de flash de estudio equipados con función esclava (disparados ópticamente por el flash de la cámara), y por lo tanto no puede utilizarse para la fotografía normal con flash.

Nota:

A fin de evitar obtener imágenes movidas con las velocidades de obturación más lentas en los modos  S,  S  y  Studio, debe mantener la cámara inmóvil, apoyándola o utilizando un trípode. Alternativamente, puede seleccionar una velocidad ISO más elevada (véase la pág. 118).

ALCANCE DEL FLASH

El alcance efectivo del flash depende del diafragma y de la velocidad ISO ajustados. Para lograr buenos resultados, es crucial que el sujeto principal se encuentre dentro del alcance del flash. Para más detalles, véase la tabla más abajo.

Sensibilidad	Alcance máximo del flash ¹
ISO 100	2,0m
ISO 200	2,8m
ISO 400	4,0m
ISO 800	5,6m
ISO 1600	8,0m
ISO 3200	11m
ISO 6400	16m
ISO 12500	22m

¹ Alcances basados en un diafragma ajustado a 2,8. Con otros ajustes de diafragma, los alcances se acortarán en consecuencia.

SINCRONIZACIÓN CON EL FIN DE LA EXPOSICIÓN

Las fotografías con flash se iluminan mediante dos fuentes de luz: la luz ambiental y la luz procedente del flash. Las partes del sujeto que sean iluminadas exclusiva o principalmente por el flash se reproducen casi siempre con extrema nitidez (siempre y cuando el enfoque sea correcto), debido al impulso luminoso extremadamente rápido. Por el contrario, todas las demás partes del sujeto, aquellas suficientemente iluminadas por la luz ambiental o que emiten luz propia, se reproducen en la misma imagen con distintos grados de nitidez. Que estas partes del sujeto se reproduzcan nítida o «borrosamente», así como el grado de «borrosidad», viene determinado por dos factores independientes entre sí:

1. la duración de la exposición, es decir, el tiempo que estas partes del sujeto «actúan» sobre el sensor, y
2. la rapidez con que estas partes del sujeto, o también la propia cámara, se estén moviendo durante la exposición.

Cuanto más rápida sea la velocidad de obturación/más largo el tiempo de exposición, o cuanto más rápido sea el movimiento, con mayor claridad diferirán las dos partes, superpuestas, de la imagen.

Si se dispara el flash en el momento normal, al principio de la exposición, es decir, inmediatamente después de que el obturador esté completamente abierto, pueden originarse incluso contradicciones aparentes, como p.ej. un vehículo que parece ser «adelantado» por las estelas de sus propias luces traseras. La Leica X-E le permite elegir entre este momento normal de disparo del flash y la sincronización con el final de la exposición, es decir, inmediatamente antes de que el obturador empiece a cerrarse de nuevo. En este caso, la imagen nítida se sitúa al final del movimiento. En el ejemplo mencionado, las estelas de las luces traseras seguirían al vehículo, como sería de esperar. Así pues, esta técnica de flash transmite a menudo una impresión más natural de movimiento y dinámica.

En el menú, seleccione **Sincro Flash** (3.14), y escoja en el submenú el ajuste deseado.

Nota:

Al utilizar velocidades de obturación más rápidas, apenas se aprecia la diferencia en la imagen entre ambos momentos de flash, o solo se aprecia en caso de movimientos rápidos.

COMPENSACIÓN DE EXPOSICIÓN CON FLASH

Esta función permite reducir o reforzar selectivamente la exposición al flash independientemente de la exposición a la luz ambiental, p. ej. para iluminar en una toma exterior nocturna el rostro de una persona en primer plano, manteniendo al mismo tiempo la atmósfera luminica.

1. Para ajustar una compensación de exposición con flash, pulse el botón de dirección **EV+/-** superior (1.23) tres veces.
 - Aparecerá el correspondiente submenú.
2. Seleccione el valor de compensación deseado mediante los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27). Están disponibles valores de entre +3 y -3 VE con incrementos de $1/3$ VE.
3. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).
 - Aparecen el símbolo de compensación de la exposición y el valor ajustado (2.1.14).

Notas:

- Si se opta por una iluminación por flash más brillante con una compensación positiva, se requerirá una mayor potencia del flash, y viceversa. En consecuencia, las compensaciones de exposición con flash influyen en mayor o menor medida en el alcance del flash: una compensación positiva reduce el alcance, mientras que una compensación negativa lo incrementa.
- El botón de dirección **EV** se usa también para acceder a los menús para el ahorquillado de la exposición (véase la sección siguiente) y la compensación de la exposición con flash (véase la pág. 132). Se desplazan en un bucle sin fin, y en consecuencia pueden seleccionarse pulsando repetidamente el botón.

- Una vez ajustada, la compensación permanece activa hasta que se ajusta a ± 0 (véase el paso 2.), es decir, durante tantas tomas como se desee e incluso aunque se apague la cámara.

UTILIZACIÓN DE DISPOSITIVOS DE FLASH EXTERNOS

La zapata de flash ISO (1.11) de la Leica X-E también posibilita el uso de dispositivos de flash externos más potentes. Recomendamos utilizar dispositivos dedicados, tales como el Leica SF 24D (véase la pág. 153).

Tan pronto como se haya colocado un dispositivo de flash externo, si están seleccionados modos de flash con función de preflash (///) estos cambiarán a los modos sin preflash, por lo demás idénticos, (//) y se indicarán en consecuencia.

Sin embargo, al retirar el dispositivo de flash, la cámara restablece el modo originalmente ajustado.

En el Leica SF 24D, debe seleccionarse el modo **TTL/GNC** para permitir el control automático por parte de la cámara. Si se ajusta a **A**, es posible que los sujetos con luminosidad por encima o por debajo del promedio no tengan una exposición óptima. Si se ajusta a **M**, se debe ajustar la exposición al flash a los valores de diafragma y distancia especificados por la cámara, ajustando para ello un nivel de potencia convenientemente reducido.

Notas:

- Cuando se fije un dispositivo de flash externo, este debe estar también encendido, es decir, listo para usar. De lo contrario, podrían resultar exposiciones incorrectas y mensajes incorrectos en la cámara.
- No es posible el uso simultáneo del visor electrónico EVF 2 (véase la pág. 152).

FUNCIONES ADICIONALES

AUTODISPARADOR

El autodisparador le permite realizar una toma con un retardo de 2 o de 12 s. Esto es especialmente útil para fotografías de grupo en las que usted también desee aparecer, o cuando desee evitar que la imagen quede desenfocada debido a sacudidas de la cámara al pulsar el disparador. En tales casos, le recomendamos montar la cámara sobre un trípode.

Ajuste

1. Pulse el botón de dirección izquierdo  (1.27).
 - Aparecerá la indicación correspondiente (2.2.11).
2. Seleccione el tiempo de retardo deseado en el menú que aparecerá.
Alternativamente, la selección puede realizarse mediante el dial de ajuste (1.22), los botones de dirección ascendente y descendente (1.23/1.26), o bien pulsando repetidamente de nuevo el botón de dirección izquierdo.
 - La indicación (2.2.11) cambia en consecuencia.
3. Confirme el ajuste pulsando el disparador (1.8) o el botón **MENU/SET** (1.25).

Funcionamiento

Pulse completamente el disparador (1.8, véase la pág. 127) para tomar la fotografía.

- El progreso se indica mediante el parpadeo del LED del autodisparador (1.2)
 - en caso de retardo de 12 s, primero con menor frecuencia (a 1 Hz) y más rápidamente (a 2 Hz) en los últimos 2 s,
 - en caso de retardo de 2 s, tal como se ha descrito anteriormente para los últimos 2 s.
- En el monitor, un mensaje muestra la cuenta atrás del tiempo restante (2.1.11).

Notas:

- Pulsando de nuevo el disparador, puede reiniciarse en cualquier momento un retardo en curso.
- Solo es posible cancelar un retardo en curso mediante el interruptor principal, ya sea seleccionando otro modo o apagando la cámara.
- Si está activado el autodisparador, solo es posible realizar tomas únicas, es decir, no pueden combinarse con el modo de autodisparador ni las series de exposición (véase la pág. 104) ni el ahorquillado automático de exposición (véase la pág. 132).

FORMATEO DE LA TARJETA DE MEMORIA

Normalmente, no es necesario formatear (inicializar) una tarjeta de memoria que ya haya sido utilizada. Sin embargo, al insertar por primera vez una tarjeta aún no formateada, es necesario formatearla. En tales casos, aparece automáticamente el submenú **Dar formato**.

En cualquier caso, recomendamos formatear la tarjeta de memoria de vez en cuando, puesto que ciertas cantidades residuales de datos (información subsidiaria) pueden ocupar parte de la capacidad de memoria.

En el menú, seleccione **Dar formato** (3.32) y, en el submenú, confirme o rechace el proceso de formateo.

Notas:

- El formateo por sí solo no borra de forma irrecuperable los datos contenidos en la tarjeta. Simplemente borra el directorio, lo cual significa que ya no es posible acceder directamente a los datos existentes. El uso de un software adecuado permite acceder de nuevo a los datos. Solo se borran completa e irreversiblemente los datos que hayan sido sobrescritos al guardar nuevos datos. De todos modos, debería acostumbrarse a transferir, lo antes posible, todas sus fotografías a un dispositivo de almacenamiento masivo seguro, p. ej. el disco duro de su ordenador.
- No apague la Leica X-E mientras se esté formateando la tarjeta de memoria.
- Si la tarjeta de memoria ha sido formateada en otro dispositivo, por ejemplo un ordenador, debe reformatearla en la Leica X-E.
- Si no fuera posible formatear la tarjeta de memoria, debe consultar a su distribuidor o ponerse en contacto con el Servicio de Información de Leica (dirección, véase la pág. 160) para recibir consejo.
- Incluso las imágenes protegidas (véase la pág. 146) se borran al formatear la tarjeta de memoria.
- Si no hay insertada ninguna tarjeta de memoria, se formateará la memoria interna.

ESPACIO DE COLOR DE TRABAJO

Los requisitos en términos de reproducción cromática difieren considerablemente para los diversos usos posibles de los archivos de imagen digital. En consecuencia, se han desarrollado espacios de color distintos, tales como el estándar RGB (rojo/verde/azul), el cual es perfectamente adecuado para impresiones sencillas. Para un procesamiento de imágenes más exigente utilizando los programas adecuados, p. ej. para la corrección del color, Adobe® RGB se ha establecido como el estándar en los sectores relevantes.

En el menú, seleccione **Espacio de color** (3.26), y escoja en el submenú el ajuste deseado.

Notas:

- Si encarga la impresión de sus fotografías a grandes laboratorios fotográficos industriales, minilaboratorios o servicios de procesamiento de imagen en Internet, debe seleccionar siempre el ajuste **sRGB**.
- El ajuste **Adobe RGB** se recomienda únicamente para el procesamiento profesional de imágenes en entornos de trabajo completamente calibrados cromáticamente.

COPIA DE DATOS DE IMAGEN DESDE LA MEMORIA INTERNA A UNA TARJETA DE MEMORIA

Gracias a sus 110 MB de memoria interna, la Leica X-E puede almacenar varias imágenes sin que haya una tarjeta en la cámara. No obstante, si desea guardar permanentemente estas imágenes debe copiar los datos de imagen a una tarjeta de memoria.

En el menú, seleccione **Copiar** (3.35) y, en el submenú, confirme o rechace el proceso de copia.

CREACIÓN DE NUEVOS NÚMEROS DE CARPETA

La Leica X-E guarda los números de las imágenes en la tarjeta de memoria en orden ascendente. Inicialmente, todos los archivos correspondientes están almacenados en una misma carpeta. Sin embargo, puede crear una nueva carpeta en cualquier momento, la cual podrá utilizar para almacenar imágenes futuras, p. ej. para agruparlas de forma más clara.

En el menú, seleccione **Reset Image Numbering** (3.22) y, en el submenú, confirme o rechace el proceso de restauración.

Notas:

- Los nombres de archivo (p. ej. L1002345.jpg) comprenden dos grupos: **100** y **2345**. Los 3 primeros dígitos corresponden al nombre de la carpeta correspondiente, mientras que los 4 dígitos siguientes representan el número consecutivo de la imagen dentro de la carpeta. De este modo, se garantiza que no existan nombres de archivo duplicados después de utilizar la función y de haber transferido los datos a un ordenador.
- Si desea restaurar el número de carpeta a 100, puede hacerlo formateando la tarjeta o la memoria interna e, inmediatamente después, restaurando el número de imagen. Esto restaura también el número de fotografía (a 0001).

PERFIL DE USUARIO

La Leica X-E permite guardar permanentemente cualquier combinación de ajustes del menú, p. ej. de modo que puedan recuperarse rápida y fácilmente en cualquier momento para situaciones o sujetos recurrentes. Están disponibles un total de tres ranuras de memoria para tales combinaciones. También puede restaurar todas las opciones de menú a la configuración de fábrica.

Creación de un perfil

1. Ajuste en el menú las funciones deseadas.
2. En el menú, seleccione **Perfiles de usuario** (3.38),
3. en el submenú seleccione **Guard. perfil us**,
4. en el submenú de segundo nivel, seleccione la ranura de memoria deseada, y
5. confirme su ajuste pulsando el botón **MENU/SET** (1.25).

Uso de un perfil

En el menú, seleccione **Perfiles de usuario**, y en el submenú seleccione la ranura de memoria deseada.

RESTAURACIÓN DE TODOS LOS AJUSTES DE MENÚ

En el menú, seleccione **Perfiles de usuario**, y en el submenú seleccione **Parám. de fábrica**.

Nota:

La restauración no restablece sus ajustes de hora y fecha.

ESTABILIZACIÓN DE LA IMAGEN

Especialmente en situaciones de iluminación escasa, la velocidad de obturación necesaria podría ser demasiado lenta como para posibilitar imágenes nítidas, incluso con la función **AUTO ISO** activada (véase la pág. 118). La Leica X-E ofrece una función que con frecuencia proporcionará imágenes nítidas incluso con velocidades de obturación así de lentas.

En el menú, seleccione **Estabilizador de imagen**, y en el submenú realice el ajuste deseado.

Notas:

- Con esta función, la cámara realiza automáticamente dos tomas en serie, una con una velocidad de obturación más rápida y otra con una velocidad de obturación más lenta (oírás cómo el obturador se acciona dos veces al pulsar el disparador). A continuación, toma los datos de ambas exposiciones y los combina en una mediante procesamiento digital de la imagen.
- Así pues, mantenga la cámara inmóvil hasta que el obturador se haya accionado por segunda vez.
- Dado que la función utiliza dos exposiciones, solo puede aplicarse con sujetos estáticos.
- La estabilización de la imagen solo es posible con velocidades de obturación dentro del rango de $\frac{1}{4}$ s a $\frac{1}{30}$ s y sensibilidades de hasta ISO 1600.

MODO DE VISUALIZACIÓN

SELECCIÓN DE MODOS DE VISUALIZACIÓN

Puede cambiar en cualquier momento del modo de toma o de ajustes de menú al modo de visualización, pulsando el botón **PLAY** (1.16).

Además, puede optar por visualizar automáticamente cada imagen captada inmediatamente después de la toma.

1. En el menú, seleccione **Auto revisión** (3.23),
2. en el submenú, seleccione **Duración**, y
3. en el submenú de segundo nivel correspondiente, seleccione la función o duración deseadas.
4. Para seleccionar si las imágenes se mostrarán con o sin histograma (véase la pág. 127), acceda de nuevo al primer submenú,
5. seleccione **Histograma**, y a continuación
6. la opción deseada.
 - La última imagen captada se muestra en el monitor, y aparecen las indicaciones seleccionadas para el modo de visualización (véase pág. 73). Si no hay ningún archivo de imagen guardado en la memoria interna (véase pág. 140) o en la tarjeta de memoria, en su lugar aparecerá el mensaje **No hay imagen válida para mostrar**.

Notas:

- Si hay insertada una tarjeta de memoria (véase pág. 82), solo las imágenes guardadas en la tarjeta estarán accesibles para la visualización, es decir, si desea visualizar una imagen almacenada en la memoria interna, deberá extraer previamente la tarjeta.
- La Leica X-E guarda las imágenes conforme al estándar DCF (Design Rule for Camera File System - Regla de diseño para sistema de archivos de la cámara).
- Puede que no sea posible visualizar archivos que no hayan sido creados por la Leica X-E.
- En algunos casos, la imagen del monitor podría ser de menor calidad de lo habitual, o bien el monitor podría incluso permanecer en negro, mostrando únicamente el nombre del archivo.

SELECCIÓN DE IMÁGENES

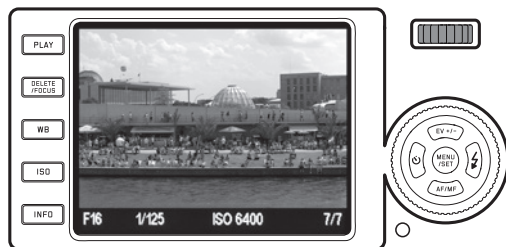
Puede seleccionar las demás imágenes guardadas, utilizando para ello

- los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27), o bien
- la rueda de ajuste (1.20).

Al pulsar/girar a la izquierda accederá a las imágenes con números más bajos; al pulsar/girar a la derecha accederá a las imágenes con números más altos. Si mantiene pulsados los botones, el resultado será un desfile continuo de imágenes, a razón de aprox. 2 s por imagen.

Después de los números más altos y bajos, la serie de imágenes vuelve a empezar en un bucle sin fin, de modo que puede acceder a todas las imágenes en cualquier dirección.

- Los números de imagen y de archivo van cambiando en consecuencia.



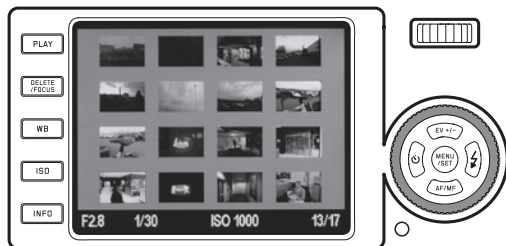
AMPLIACIÓN DE LA IMAGEN / VISUALIZACIÓN SIMULTÁNEA DE 16 IMÁGENES

La Leica X-E le permite ampliar hasta 16 aumentos una sección de la imagen, p. ej. para estudiarla más detalladamente. A la inversa, también es posible visualizar simultáneamente 16 imágenes, p. ej. para obtener una visión de conjunto o para localizar más rápidamente la imagen que busca.

Gire el dial de ajuste (1.22) en sentido horario para ampliar la imagen, y en sentido antihorario más allá del tamaño normal para acceder a la visualización de 16 imágenes.

- Con las imágenes ampliadas aparecen indicaciones que informan sobre el tamaño aproximado de la sección (2.2.21) e indican que la rueda de ajuste todavía está disponible para seleccionar otras imágenes (2.2.20). En la visualización de 16 imágenes, la imagen visualizada previamente a tamaño normal está identificada por un marco rojo.





Notas:

- Cuanto más se amplíe la imagen, tanto más se reduce la calidad de reproducción en el monitor, debido a la resolución proporcionalmente menor.
- Puede que no sea posible ampliar imágenes creadas en otras cámaras.
- Si se está visualizando una sección ampliada, al usar la rueda de ajuste para visualizar otras imágenes estas se mostrarán también como secciones ampliadas.
- En la visualización ampliada no está disponible el histograma (véase pág. 127).

En la visualización de 16 imágenes, la selección de otras imágenes se realiza del mismo modo que en la visualización en tamaño normal, salvo que al mantener los botones pulsados se obtiene un desfile muy rápido de las imágenes.

- La imagen seleccionada está identificada por un marco rojo.

Puede devolver cualquier imagen visualizada a su tamaño normal girando en sentido horario el dial de ajuste, o bien pulsando el botón **MENU/SET** (1.25).

SELECCIÓN DEL ENCUADRE

Al ampliar una imagen, puede mover la sección ampliada apartándola de la posición central, p. ej. para comprobar la reproducción de detalles del sujeto descentrados.

Utilice los botones de dirección correspondientes para desplazar la sección ampliada hacia arriba, abajo, izquierda o derecha (1.23/1.24/1.26/1.27).

- La indicación 2.2.21 muestra la posición aproximada de la sección dentro de la imagen.



BORRADO DE IMÁGENES

Pueden borrarse en cualquier momento las imágenes almacenadas en la tarjeta de memoria y en la memoria interna. Esto puede ser útil si p. ej. ya ha guardado las imágenes en otros soportes, si ya no las necesita o si necesita liberar espacio de memoria en la tarjeta.

La Leica X-E también le ofrece la opción de borrar imágenes individuales o todas las imágenes al mismo tiempo, según se requiera.

Notas:

- Si hay insertada una tarjeta de memoria (véase pág. 102), solo las imágenes guardadas en la tarjeta estarán accesibles para el borrado, es decir, si desea borrar una imagen almacenada en la memoria interna, deberá extraer previamente la tarjeta.
- Es preciso desproteger las imágenes protegidas antes de poder borrarlas. Véase la pág. 146 para más detalles.
- Al borrar una imagen, las imágenes subsiguientes en el contador (2.2.9) se reenumeran conforme al siguiente patrón: Por ejemplo, si borra la imagen n.º 3, la que anteriormente era la imagen n.º 4 pasa a ser la n.º 3, mientras que la imagen que anteriormente era la n.º 5 pasa a ser la n.º 4, etc. Sin embargo, esto no se aplica a la numeración de los restantes archivos de imagen en la carpeta (2.2.6), la cual permanece siempre inalterada.

Importante:

Las imágenes se borran permanentemente. Una vez borradas ya no podrá recuperarlas.

Para acceder a la función de borrado, pulse el botón **DELETE/FOCUS** (1.15).

- Aparecerá el menú de borrado.

Las acciones subsiguientes dependerán de si desea borrar imágenes individuales o todas las imágenes simultáneamente.

Borrado de imágenes individuales

1. Seleccione Single y pulse el botón **MENU/SET** (1.25).

- Después del borrado, aparece la siguiente imagen.

Si la imagen está protegida (véase la pág. 146), continúa mostrándose y el mensaje **Está protegido** aparece brevemente.



Borrado de todas las imágenes

1. Seleccione **All** y pulse el botón **MENU/SET** (1.25).
 - Aparece un submenú.
2. Confirme o rechace el proceso y pulse nuevamente el botón **MENU/SET**.
 - Aparece el mensaje **No hay imagen válida para mostrar** o la imagen mostrada originalmente, en caso de que finalmente no se haya borrado. Sin embargo, si entre las imágenes se contaban algunas con protección (véase la siguiente sección), en su lugar se muestra brevemente el mensaje **No se borraron las imágenes protegidas**, y finalmente reaparece la primera de estas imágenes.



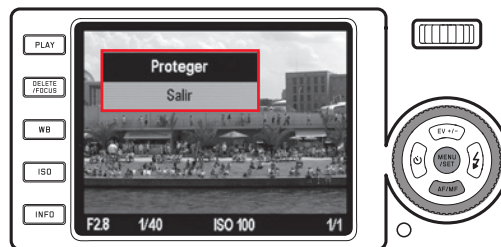
Nota:

Si cambia de opinión y no desea borrar una o todas las imágenes, puede salir del menú de borrado pulsando de nuevo el botón **DELETE/FOCUS**.

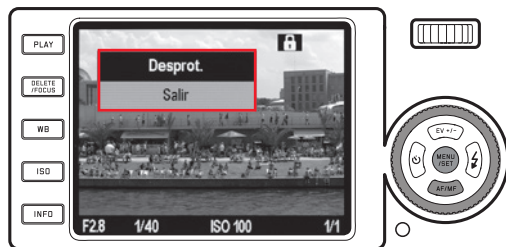
PROTECCIÓN/DESPROTECCIÓN DE IMÁGENES

Las imágenes almacenadas en la tarjeta de memoria y en la memoria interna pueden ser protegidas contra el borrado accidental.

1. En el menú, seleccione **Proteger** (3.34).
 - Al cabo de un momento, la imagen mostrada previamente reaparece junto con un menú. Dependiendo de si la imagen está protegida o no, el menú contiene las opciones **Desprot.** o **Proteger**, respectivamente.



2. seleccione la opción correspondiente, y
3. confirme pulsando el botón **MENU/SET** (1.25).
 - Una imagen protegida está identificada por el símbolo del candado (2.2.4).



Notas:

- Si hay insertada una tarjeta de memoria (véase pág. 102), solo las imágenes guardadas en la tarjeta estarán accesibles para la protección/desprotección, es decir, si desea proteger/desproteger una imagen almacenada en la memoria interna, deberá extraer previamente la tarjeta.
- Puede volver en cualquier momento al modo de visualización normal pulsando **Exit**.
- Mientras se muestra el menú para proteger/desproteger, puede seleccionar las demás imágenes utilizando los botones de dirección izquierdo y derecho (1.24/1.27).
- Incluso las imágenes protegidas se borran al formatear la tarjeta de memoria (véase pág. 139).
- Si intenta borrar imágenes protegidas (véase pág. 146), aparecerán mensajes de advertencia. Para borrarlas, retire la protección siguiendo el método anteriormente descrito.
- La protección solo es efectiva en esta cámara.
- También puede prevenir el borrado accidental deslizando el interruptor de protección contra escritura de la tarjeta de memoria hasta la posición marcada con LOCK (véase la pág. 102).

VISUALIZACIÓN DE IMÁGENES CON FORMATO DE RETRATO

Normalmente, las imágenes se muestran en el monitor tal como fueron tomadas, es decir, si se sostuvo la cámara horizontalmente, la imagen se mostrará también en horizontal. No obstante, en el caso de las imágenes con formato de retrato, es decir, si se sostuvo la cámara verticalmente para la toma, esto podría ser inconveniente, dado que con la cámara sostenida después horizontalmente como de costumbre, la imagen en el monitor no estará enderezada.

La Leica X-E ofrece una solución a este problema.

En el menú, seleccione **Auto rot. de mens.** (3.32), y en el submenú realice el ajuste deseado.

Si está seleccionado **On**, las imágenes con formato de retrato se visualizarán enderezadas automáticamente.

Notas:

- Necesariamente, las imágenes con formato de retrato visualizadas perpendicularmente en el monitor son considerablemente más pequeñas.
- Esta función no está disponible para la visualización automática (véase pág. 106).

REPRODUCCIÓN CON EQUIPOS HDMI

La Leica X-E le permite visualizar sus imágenes en un televisor, monitor o proyector equipado con entrada HDMI, asegurando así la mejor reproducción posible. Además, puede escoger entre tres niveles de resolución: **1080i**, **720p** y **480p**.

Ajuste

En el menú, seleccione **HDMI** (3.33), y realice en el submenú el ajuste deseado.

Conexión/reproducción de imágenes

1. Enchufe el cable HDMI en los puertos HDMI de la cámara y del televisor, monitor o proyector.
2. Encienda el televisor, monitor o proyector y seleccione la entrada HDMI.
3. Encienda la cámara y pulse el botón **PLAY** (1.16) para seleccionar el modo de visualización.

Notas:

- Es necesario un cable HDMI para la conexión a un televisor, monitor o proyector. Utilice exclusivamente el cable ofrecido como accesorio por Leica para esta cámara (véase la pág. 153).
- Si la resolución máxima del televisor, monitor o proyector es inferior al nivel seleccionado en la cámara, este cambia automáticamente a la resolución máxima del aparato conectado. Por ejemplo, si ajusta **1080i** en la cámara y el aparato conectado tiene un máximo de **480p**, la cámara utiliza automáticamente **480p**.
- Para obtener más información sobre los ajustes necesarios, consulte el manual correspondiente del televisor, monitor o proyector.
- La imagen mostrada en la pantalla externa no incluye ninguna de las informaciones mostradas en el monitor / visor de la cámara.

VARIOS

TRANSFERENCIA DE DATOS A UN ORDENADOR

La Leica X-E es compatible con los siguientes sistemas operativos:

Microsoft®: Windows® XP / Vista® / 7®

Apple® Macintosh®: Mac® OS X (10.4) y superior

La Leica X-E está equipada con una interfaz USB 2.0 de alta velocidad para transferir datos a un ordenador. Esto permite la transferencia rápida de datos a ordenadores que posean el mismo tipo de interfaz. El ordenador utilizado debe tener un puerto USB (para la conexión directa a la Leica X-E) o bien un lector de tarjetas SD/SDHC/SDXC (incluidos los tipos estándar UHS I).

CONEXIÓN Y TRANSFERENCIA DE DATOS CON LA CÁMARA COMO UNIDAD DE DISCO EXTERNA

Con sistemas operativos Windows:

Si se conecta la Leica X-E al ordenador empleando un cable USB, el sistema operativo la detecta como unidad de disco externa y le asigna una letra de unidad. Utilice el Explorador de Windows para transferir los datos de imagen a su ordenador y guardarlos.

Con sistemas operativos Mac:

Si se conecta la Leica X-E al ordenador empleando un cable USB, la tarjeta de memoria utilizada aparece como dispositivo de almacenamiento en el escritorio. Utilice el Finder para transferir los datos de imagen a su ordenador y guardarlos.

Importante:

- Utilice exclusivamente el cable USB (D) suministrado.
- Mientras se estén transfiriendo datos desde la Leica X-E al ordenador, no debe interrumpirse bajo ningún concepto la conexión desconectando el cable USB, ya que de lo contrario el ordenador y/o la Leica X-E podrían «colgarse» y la tarjeta de memoria podría incluso sufrir daños irreparables.
- o se debe apagar la Leica X-E, ni esta debe apagarse automáticamente debido al agotamiento de la batería, mientras se estén transfiriendo datos desde la cámara al ordenador, ya que esto podría provocar que el ordenador se colapse. Por la misma razón, nunca se debe extraer la batería de la cámara mientras la conexión esté activa. Si la capacidad de la batería empieza a agotarse durante la transferencia de datos, aparece la pantalla **INFO** (2.1.26) con la indicación de capacidad de batería (2.1.15) parpadeando. En este caso, detenga la transferencia de datos, apague la Leica X-E (véase la pág. 104) y cargue la batería (véase la pág. 100).

CONEXIÓN Y TRANSFERENCIA DE DATOS MEDIANTE LECTORES DE TARJETA

También se pueden transferir los archivos de imagen a otros ordenadores empleando un lector de tarjetas estándar para tarjetas de memoria SD/SDHC/SDXC (incluidos los tipos estándar UHS I). Están disponibles lectores de tarjetas con interfaz USB para ordenadores con interfaz USB.

Nota:

La Leica X-E está equipada con un sensor interno que detecta la posición de la cámara, horizontal o vertical (ambas direcciones), para cada imagen. Esta información permite visualizar automáticamente las imágenes enderezadas cuando se reproducen sucesivamente en un ordenador que esté ejecutando los programas adecuados.

INSTALACIÓN DE ACTUALIZACIONES DE FIRMWARE

Leica trabaja constantemente en el desarrollo y la optimización de sus productos. Dado que las cámaras digitales incorporan numerosas funciones que están controladas electrónicamente, algunas de estas mejoras y ampliaciones de las funciones pueden instalarse en la cámara más adelante.

Para ello, Leica ofrece a intervalos irregulares actualizaciones de firmware que usted puede descargar fácilmente desde nuestra página principal.

Una vez que haya registrado su cámara, Leica le informará sobre cualquier nueva actualización.

ACCESORIOS

Importante:

En esta cámara deben utilizarse exclusivamente los accesorios especificados y descritos más adelante, o aquellos especificados y descritos por Leica Camera AG.

Estuche de cuero X

Estuche realizado en cuero auténtico de alta calidad (negro). El estuche aloja la cámara en posición vertical, la cámara se desliza dentro y fuera del estuche para el transporte y para fotografiar. Se suministra con correa larga. (Ref. 18 755)

Protector de cámara X

El protector de cámara proporciona libre acceso a todos los elementos de manejo con la cámara dentro. La cámara puede permanecer en el protector mientras se fotografía. Realizado en cuero auténtico de alta calidad (negro). (Ref. 18 731)

Estuche de pronto uso X

La bolsa de la cámara de alta calidad es de cuero de vaca curtido vegetal. Protege y aún así es original: Es posible mantener la cámara en la funda mientras realiza fotografías. (ref. 18.754)

Bolsa de sistema pequeña

Estuche de sistema pequeño y blando, realizado en lona impermeable de alta calidad (negro) Transporta la cámara y sus accesorios, tales como empuñadura, visor y dispositivo de flash. (Ref. 18 757)

Muñequera X

Contorneada, realizada en cuero auténtico (negro). (Ref. 18 713)

Visores externos:

Visor Bright Line 36 mm

Visor óptico externo de alta calidad. Los marcos Bright line indican el campo de imagen tanto para distancias de entre 60 cm e infinito como de entre 30 y 60 cm. (Ref. 18 707)

Visor electrónico EVF 2

El EVF 2 proporciona una cobertura TTL casi del 100% del marco de la imagen con una resolución de 1,4 megapíxeles. Esto posibilita una composición precisa y sencilla, así como un control exhaustivo simultáneo de todos los parámetros de la imagen relevantes. El EVF 2 se revela especialmente útil en situaciones de luz ambiental que reducen la visibilidad de la imagen del monitor, y gracias a su diseño basculante, también permite tomas por debajo del nivel de los ojos. (Ref. 18 753)

Ambos visores se montan en la zapata para flash de la cámara, exactamente igual que un dispositivo de flash externo, y por lo tanto siempre en lugar de este. Véanse las págs. 114/115 para más detalles sobre los ajustes relevantes para el monitor cuando se utilice un visor externo.

Empuñadura X

La empuñadura para la Leica X-E permite sostener la cámara de forma segura y cómoda. Se fija a la rosca para el trípode de la cámara mediante el tornillo de cabeza moleteada situado en la base de la empuñadura.

(Ref. 18 712)

Notas:

- Esta empuñadura está diseñada exclusivamente para la Leica X-E y la Leica X1/X2. No puede fijarse a ninguna otra cámara debido a sus diferentes dimensiones y a la ubicación de la rosca para el trípode.
- Dado que la empuñadura cubre el compartimento de batería/tarjeta de la cámara, es preciso retirarla para sustituir la batería o la tarjeta.
- Asegúrese de que el pasador de guía de la empuñadura quede alineado con el orificio correspondiente en la cámara (1.34). De lo contrario, la cámara podría sufrir rasguños.

Dispositivos de flash

El dispositivo de flash de sistema Leica SF 24D está especialmente indicado, gracias a su tamaño compacto y a su diseño armonizado con la cámara. Incorpora un pie de flash permanentemente fijado con todos los contactos necesarios, y su manejo es extremadamente fácil.

(Ref. 14 444)

Cable HDMI

El cable HDMI permite una transferencia extremadamente rápida de datos de imagen a dispositivos de reproducción o de almacenamiento dotados de los correspondientes puertos HDMI. Longitud = aprox. 1,5 m (Ref. 14 491)

PIEZAS DE REPUESTO

Ref.

Tapa del objetivo.....	423-097.001-024
Tapa del puerto de la zapata para flash/visor	423-097.001-026
Correa de transporte de cuero	439-612.060-000
Cable USB	423-089.003-022
Batería de iones de litio Leica BP-DC 8 ¹	18 706
Estuche de batería	423-089.003-012
Cargador Leica BC-DC8 (incluye enchufes intercambiables)	423-089.803-008
Enchufe CA UE.....	423-089.003-014
Enchufe CA US/JP.....	423-089.003-016
Enchufe CA UK/HK.....	423-089.003-018
Enchufe CA China	423-089.003-020
Enchufe CA Corea.....	423-089.003-028
Enchufe CA Australia.....	423-089.003-030

¹ A fin de garantizar la alimentación cuando se use la cámara durante periodos prolongados, p. ej. en eventos o viajes, recomendamos que lleve siempre encima una batería de recambio.

PRECAUCIONES E INSTRUCCIONES PARA EL CUIDADO

PRECAUCIONES GENERALES

No utilice la Leica X-E en la proximidad inmediata de dispositivos con campos magnéticos, electrostáticos o electromagnéticos potentes (p. ej. hornos de inducción, hornos microondas, televisores o monitores de ordenador, consolas de videojuegos, teléfonos móviles, equipos de radio).

- Si coloca la Leica X-E sobre un televisor o muy cerca de este, su campo magnético podría interferir con la toma de imágenes.
 - Lo mismo se aplica al uso cerca de teléfonos móviles.
 - Los campos magnéticos potentes, p. ej. procedentes de altavoces o grandes motores eléctricos, pueden dañar los datos almacenados o las imágenes.
 - Si la Leica X-E funcionara incorrectamente debido a la influencia de campos electromagnéticos, extraiga la batería y a continuación vuelva a encender la cámara. No utilice la Leica X-E en la proximidad inmediata de radiotransmisores o líneas de alta tensión.
 - Sus campos magnéticos también pueden interferir en la toma de imágenes. Proteja la Leica X-E contra el contacto con sprays insecticidas u otros productos químicos agresivos. No se debe utilizar gasolina, disolvente ni alcohol para su limpieza.
 - Determinados productos químicos y líquidos pueden dañar el cuerpo de la Leica X-E o su acabado de superficie.
 - Dado que la goma y los materiales plásticos a veces liberan productos químicos agresivos, no deben permanecer en contacto con la Leica X-E durante periodos prolongados.
- Asegúrese de que no pueda penetrar arena o polvo en la Leica X-E, p. ej. en la playa.

- La arena y el polvo pueden dañar la cámara y la tarjeta de memoria. Tenga especial cuidado al introducir o extraer la tarjeta.
- Asegúrese de que no entre agua en la Leica X-E, p. ej. en caso de nieve o lluvia y en la playa.
- La humedad puede provocar fallos de funcionamiento e incluso daños permanentes a la Leica X-E y a la tarjeta de memoria.
- Si caen gotas de agua salada sobre la Leica X-E, humedezca un paño suave con agua potable, escúrralo bien y límpie con él la cámara. A continuación, séquela a fondo con un trapo seco.

Importante:

Con esta cámara deben utilizarse exclusivamente los accesorios especificados y descritos en estas instrucciones, o bien aquellos especificados y descritos por Leica Camera AG.

MONITOR

- Si la Leica X-E se expone a fluctuaciones de temperatura significativas, puede formarse condensación sobre el monitor. Límpiela cuidadosamente con un trapo suave seco.
- Si la Leica X-E está muy fría al encenderla, el monitor aparecerá inicialmente algo más oscuro de lo normal. Recuperará su luminosidad normal una vez se haya calentado.
- El monitor ha sido fabricado aplicando un proceso de alta precisión. Esto garantiza que, del total aproximado de 230 000 píxeles, funcionen correctamente más del 99,995% y solo un 0,005% permanezcan oscuros o estén siempre claros. Sin embargo, esto no constituye un fallo de funcionamiento y no repercute negativamente en la reproducción de la imagen.

SENSOR

La radiación cósmica (p. ej. durante vuelos) puede provocar fallos de los píxeles.

CONDENSACIÓN

Si se ha formado condensación sobre o en el interior de la Leica X-E, debe apagarla y dejarla reposar a temperatura ambiental durante aproximadamente una hora. Una vez que se hayan nivelado la temperatura de la cámara y la temperatura ambiental, la condensación desaparecerá por sí sola.

INSTRUCCIONES PARA EL CUIDADO

Dado que cualquier suciedad constituye también un caldo de cultivo de microorganismos, debería procurar mantener el equipo limpio.

PARA LA CÁMARA

- Para limpiar la Leica X-E, utilice un trapo suave y seco. La suciedad rebelde se debe humedecer primero con un detergente altamente diluido y a continuación eliminarse con un trapo seco.
- Para eliminar manchas y huellas dactilares, se debe limpiar la cámara con un trapo limpio sin pelusa. La suciedad rebelde en rincones de difícil acceso en el cuerpo de la cámara puede eliminarse con un pequeño pincel.
- Todos los cojinetes accionados mecánicamente y las superficies deslizantes de su Leica X-E están lubricados. Recuérdelo en caso de que no vaya a utilizar la cámara durante un periodo de tiempo prolongado. Para evitar que los puntos de lubricación se agarroten, debería accionarse varias veces el obturador de la cámara cada tres meses. Asimismo, se recomienda que mueva y use repetidamente todos los demás controles.

PARA EL OBJETIVO

- Normalmente, es suficiente utilizar un pincel de pelo suave para eliminar el polvo del elemento exterior del objetivo. Sin embargo, en caso de suciedad más rebelde, puede limpiarse cuidadosamente con un trapo suave muy limpio completamente libre de sustancias extrañas, aplicando movimientos circulares desde dentro hacia fuera. Recomendamos trapos de microfibra (disponibles en establecimientos de fotografía y óptica) guardados en un recipiente protector y que puedan lavarse a temperaturas de hasta 40 °C (nunca planchar, sin suavizante). No deben utilizarse trapos para limpiar gafas, ya que están impregnados de sustancias químicas y podrían dañar el cristal del objetivo.
- La tapa del objetivo incluida en el suministro también protege el objetivo contra huellas dactilares accidentales y la lluvia.

PARA LA BATERÍA

Las baterías de iones de litio recargables generan electricidad por medio de reacciones químicas internas. Estas reacciones también se ven influidas por la temperatura y la humedad externas. Las temperaturas muy altas o muy bajas acortan la vida de la batería.

- Extraiga siempre la batería en caso de que no vaya a utilizar la Leica X-E durante un periodo de tiempo prolongado. De lo contrario, la batería podría quedar completamente descargada al cabo de varias semanas, es decir, bajaría mucho la tensión.
- Las baterías de iones de litio solo deben almacenarse cuando estén parcialmente cargadas, esto es, no cuando estén completamente descargadas o plenamente cargadas (en la indicación correspondiente (2.1.5/2.2.5)). Antes de periodos de almacenamiento muy prolongados, debería cargarse durante unos 15 minutos dos veces al año para evitar la descarga total.
- La batería debe encontrarse a una temperatura de 0°–35 °C para cargarse (de lo contrario, el cargador no se encenderá o se apagará nuevamente).

- Asegúrese siempre de que los contactos de la batería estén limpios y libremente accesibles. Si bien las baterías de iones de litio son a prueba de cortocircuitos, aun así deben ser protegidas contra el contacto con objetos metálicos, tales como clips o joyas. Una batería cortocircuitada puede alcanzar temperaturas muy elevadas y provocar quemaduras graves.
- Si se cae una batería, revise inmediatamente su carcasa y los contactos en busca de posibles daños. El uso de una batería dañada puede dañar la Leica X-E.
- Las baterías tienen una vida útil limitada.
- Lleve las baterías dañadas a un punto de recogida, a fin de asegurarse de su correcto reciclaje.
- Nunca arroje baterías al fuego, ya que esto puede provocar que exploten.

PARA EL CARGADOR

- Si se usa el cargador cerca de radioreceptores, puede interferir en la recepción. Cerciórese de que exista una distancia mínima de 1 m entre los dispositivos.
- Cuando el cargador esté en uso puede emitir un ruido (zumbido). Esto es perfectamente normal y no obedece a un fallo de funcionamiento.
- Cuando no esté utilizándolo, desconecte el cargador de la red, ya que de lo contrario consume una cierta cantidad (muy pequeña) de corriente aunque no tenga insertada ninguna batería.
- Mantenga los contactos del cargador siempre limpios y nunca los cortocircuite.

PARA TARJETAS DE MEMORIA

- Mientras se esté guardando una imagen o se esté leyendo la tarjeta de memoria, no se debe extraer la tarjeta de memoria, ni apagar la Leica X-E o exponerla a vibraciones.
- Por motivos de seguridad, las tarjetas de memoria deben guardarse únicamente en la funda antiestática suministrada.
- No almacene tarjetas de memoria allí donde estén expuestas a altas temperaturas, a la luz solar directa, a campos magnéticos o a descargas estáticas.
- No deje caer la tarjeta de memoria ni la doble, ya que podría sufrir daños y se podrían perder los datos almacenados.
- Extraiga siempre la tarjeta de memoria en caso de que no vaya a utilizar la Leica X-E durante un periodo de tiempo prolongado.
- No toque las conexiones en la parte trasera de la tarjeta de memoria y manténgalas libres de suciedad, polvo y humedad.
- Se recomienda reformatar la tarjeta de memoria de vez en cuando, puesto que al borrar se produce una fragmentación que puede bloquear parte de la capacidad de memoria.

ALMACENAMIENTO DE LA CÁMARA

- Si no va a utilizar la Leica X-E durante un periodo de tiempo prolongado, le recomendamos que:
 - a. la apague (véase la pág. 104),
 - b. extraiga la tarjeta de memoria (véase la pág. 102), y
 - c. extraiga la batería (véase la pág. 100) (al cabo de un máximo de 3 días, se perderán la hora y la fecha, véase la pág. 102).
- Un objetivo actúa como una lupa si incide luz solar intensa sobre la parte delantera de la cámara. En consecuencia, nunca se debe dejar la cámara expuesta a la luz solar intensa sin protección. Use la tapa del objetivo y mantenga la cámara a la sombra (o guárdela inmediatamente en su estuche), para ayudar así a evitar daños al interior de la cámara.
- Es recomendable guardar la Leica X-E en un recipiente cerrado y acolchado, de forma que nada pueda dañarla y esté protegida del polvo.
- Guarde la Leica X-E en un lugar seco y adecuadamente ventilado, donde no se den temperaturas elevadas ni humedad intensa. Si se ha utilizado en condiciones húmedas, debe limpiarse completamente toda la humedad antes de guardar la cámara.
- Los estuches fotográficos que se hayan mojado durante el uso deben vaciarse para prevenir daños a su equipo causados por la humedad y por cualquier residuo del curtido del cuero que pudiera ser liberado.
- A fin de evitar el crecimiento de hongos durante el uso en climas tropicales cálidos y húmedos, debe exponerse la cámara al sol y al aire en la mayor medida posible. Solo se recomienda almacenar la cámara en contenedores o estuches estancos al aire si se introduce en el contenedor un desecante, como por ejemplo gel de sílice.
- A fin de prevenir la formación de hongos, no guarde la Leica X-E en un estuche de cuero durante periodos de tiempo prolongados.
- Anote el número de serie de su Leica X-E, ya que es extremadamente importante en caso de pérdida.

DATOS TÉCNICOS

Tipo de cámara LEICA X-E (Typ 102)

Sensor Tamaño APS-C (23,6x15,7 mm) Sensor CMOS con 16,5/16,2 megapíxeles (en total/efectivos), formato 3:2

Resolución Seleccionable para formato JPEG: 4.928 x 3.264 píxeles (**16.2M**), 4.288 x 2.856 píxeles (**12.2M**), 3.264 x 2.160 píxeles (**7M**), 2.144 x 1.424 píxeles (**3.1M**), 1.632 x 1.080 píxeles (**1.8M**), DNG: 4.944 x 3.272 píxeles.

Objetivo Leica Elmarit 24mm f/2.8 Asph. (equivalente a 36 mm con formato de 35 mm), 8 elementos de objetivo en 6 grupos, 1 superficie asférica.

Ajustes de diafragma Desde f/2.8 hasta f/16 en incrementos de 1/3 VE

Campo de objeto mínimo 18 x 27cm / $7\frac{7}{8}" \times 10\frac{5}{8}"$ (desde una distancia de 30cm).

Formatos de archivo de datos de imagen/índices de compresión Seleccionable: JPG Super fine, JPG fine, DNG + JPG S. fine, DNG + JPG fine.

Medios de almacenamiento Tarjetas de memoria SD/SDHC/SDXC, tarjetas MultiMedia.

Memoria tampón interna aprox. 110 MB.

Ajuste de sensibilidad ISO² Automático, opcionalmente con límites de obturación y/o sensibilidad, ISO 100, ISO 200, ISO 400, ISO 800, ISO 1600, ISO 3200, ISO 6400, ISO 12500.

Balance de blancos Modos seleccionables: Automático, preajustes para luz diurna, nublado, iluminación halógena, sombra, flash electrónico, 2 ajustes manuales, opcionalmente afinación para todos los ajustes.

Ajustes de color Seleccionable: **Estándar, Vivo, Natural, Blanco y negro natural, Blanco y negro alto Contraste**.

Sistema de autofocus Sistema basado en contraste utilizando el sensor de imagen, lámpara de asistencia al AF opcional para condiciones de iluminación pobres.

Rango de enfoque Desde 30 cm a infinito. Automático (autofoco) o enfoque manual con rueda de ajuste en la parte posterior del cuerpo de la cámara, opcionalmente función de aumento como ayuda al enfoque.

Modos de medición de autofocus 1 área, 11 áreas, puntual, detección de rostros.

Modos de exposición Modo de exposición automático programado (P), opción de cambio de programa, prioridad al diafragma (A), prioridad a la velocidad de obturación (T) y ajuste manual (M).

Medición de la exposición Matricial, ponderada al centro, puntual, opcionalmente con representación de histograma para analizar la distribución de luminosidad.

Compensación de la exposición ± 3 VE en incrementos de $\frac{1}{3}$ VE.

Ahorquillado automático de exposición 3 tomas con intervalos de hasta 3 VE ajustables en incrementos de $\frac{1}{3}$ VE.

Rango de velocidad de obturación 30 s a $\frac{1}{2000}$ s, con modos de flash normales desde $\frac{1}{30}$ s, con modos de flash lentos desde 30 s.

Exposiciones en serie Seleccionable: 3 fps o 5 fps, máx. 8 tomas. con velocidad de cuadro constante y **DNG + JPG fine**.

Modos de flash Flash encendido y apagado desplegando/retrayendo el dispositivo, activación automática del flash con y sin preflash, activación manual del flash con y sin preflash, activación automática del flash con velocidades de obturación más lentas con y sin preflash, modo de estudio para disparar sistemas de flash esclavos externos.

Compensación de la exposición con flash ± 3 VE en incrementos de $\frac{1}{3}$ VE.

Alcance operativo del dispositivo de flash integrado (para ISO 100/21 °) aprox. 0,3-2,0 m, número guía 5.

Tiempo de reciclaje del dispositivo de flash integrado aprox. 5 s con la batería totalmente cargada.

Monitor 2,7" TFT LCD con 230 000 píxeles.

Indicaciones véase la pág. 90

Autodisparador Retardo opcionalmente 2 o 12 s.

Conexiones Puerto mini USB de 5 pins 2.0 de alta velocidad para la transferencia rápida de datos al ordenador, puerto HDMI para la conexión digital directa a los equipos correspondientes, puerto dedicado para el visor electrónico externo Leica EVF 2¹.

Alimentación eléctrica Batería de litio-iones, tensión nominal 3,7 V, capacidad 1.600 mAh (según la norma CIPA): aprox. 450 capturas, tiempo de carga (tras la descarga completa): aprox. 200 min, modelo n.º BP-DC8, fabricante: PT SANYO Energy Batam, fabricado en China

Cargador Entrada: corriente alterna 100 - 240 V, 50/60 Hz, 0,2 A, conmutación automática. Salida: corriente continua 4,2 V, 0,65 A, modelo n.º BC-DC8, condiciones de uso: de 0 a 35 °C

Fabricante: Phihong (Dongguan) Electronics Co.,Ltd, fabricado en China

Carcasa Carcasa en diseño Leica, realizada en magnesio sólido y ultraligero. Dos ojales para la correa de transporte. Zapata de flash ISO con contactos central y de control para la conexión de dispositivos de flash externos más potentes, p. ej. Leica SF 24D y el visor electrónico externo Leica EVF 2¹.

Rosca para trípode A¹ / 4 DIN 4503 (¹ / 4").

Dimensiones (AnxAlxP) aprox. 124 x 69 x 51,5 mm / $4\frac{7}{8} \times 2\frac{11}{32} \times 2\frac{1}{32}$ pulgadas

Peso aprox. 307/345 g (con/sin batería)

¹ Disponible como accesorio; véase la pág. 152

² Conforme a la norma CIPA DC-004

Construcción y diseño sujetos a cambio.

Servicio de Información de Leica

Si tiene preguntas sobre la aplicación técnica de los productos Leica, incluido el software que se entrega, serán respondidas por escrito, por teléfono o por correo electrónico por el departamento Product Support de Leica Camera AG.

También le atenderá para asesorarle en la compra y para el pedido de instrucciones. Como alternativa, puede dirigirse también a nosotros por medio del formulario de contacto de la página web de Leica

Camera AG.

Leica Camera AG

Product Support/Software Support

Am Leitz-Park 5

D-35578 Wetzlar

Teléfono: +49(0)6441-2080-111 /-108

Telefax: +49(0)6441-2080-490

info@leica-camera.com/software-support@leica-camera.com

Atención al cliente Leica

Para el mantenimiento y la reparación de su equipo Leica, están a su disposición el departamento Customer Care (Atención al Cliente) de Leica Camera AG o el Servicio de reparaciones de algún representante de Leica en su país (consulte la lista de direcciones en la tarjeta de garantía).

Leica Camera AG

Customer Care

Am Leitz-Park 5

D-35578 Wetzlar

Teléfono: +49(0)6441-2080-189

Telefax: +49(0)6441-2080-339

customer.care@leica-camera.com



my point of view

Leica Camera AG | Am Leitz-Park 5 | 35578 WETZLAR | DEUTSCHLAND
Telefon +49 (0) 6441-2080-0 | Telefax +49 (0) 6441-2080-333 | www.leica-camera.com